



**Assemblea ordinaria degli azionisti di
Eles Semiconductor Equipment S.p.A. del 14 giugno 2023**

Oggi 14 giugno 2023 alle ore 16:00, in prima convocazione, presso la sede legale della società Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (la “Società” o “Eles”) sita in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z si è riunita l’Assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell’articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell’articolo 21 dello statuto sociale della Società (lo “Statuto”) assume la presidenza dell’Assemblea il Sig. Antonio Zaffarami, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente dà atto che l’Assemblea si svolge anche mediante mezzi di video e tele comunicazione ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, come prorogato ai sensi del d.l. 29 dicembre 2022, n. 198 (il “Decreto”).

In conformità all’art. 106 del Decreto, il Presidente dà atto che l’ing. Francesca Zaffarami (Amministratore Delegato della Società) è presente presso il luogo in cui è stata convocata la presente riunione, al quale chiede di svolgere le funzioni di segretario. L’ing. Francesca Zaffarami conferma la sua presenza alla riunione, ringrazia ed accetta.

Il Presidente della seduta dichiara che:

- alla data odierna il capitale sociale deliberato è pari ad Euro 7.230.731,00 e sottoscritto e versato per Euro 7.230.731,00 suddiviso in n. 17.029.990 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“EGM”), e n. 588.472 azioni a voto plurimo che danno diritto a tre voti ciascuna;
- ogni azione ordinaria dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- la Società ha emesso n. 11.157.000 “Warrant ELES 2019-2024” ammessi alle negoziazioni su EGM di cui 6.198.738 warrant sono ancora in circolazione;
- la Società non detiene azioni proprie;
- la presente assemblea è stata formalmente e regolarmente convocata per il giorno 14 giugno 2023 alle ore 16:00 presso la sede legale della Società in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2023, stesso luogo e stessa ora a norma di legge e di



Statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 29 maggio 2023 sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di diffusione delle informazioni regolamentate www.emarketstorage.com e sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore";

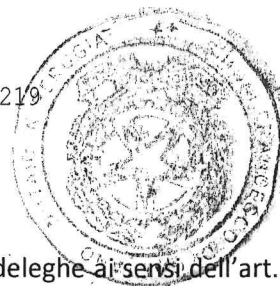
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto sociale.

Il Presidente della seduta, con il supporto del Segretario verbalizzante, consta e dà atto:

- che è presente, in collegamento audio-video, il Consiglio di Amministrazione nelle persone, oltre a sé stesso e dell'ing. Francesca Zaffarami (presenti personalmente), del dott. Massimiliano Bellucci. I Consiglieri Avv. Bruno Pietro Arrigoni e il dott. Massimiliano Burelli hanno giustificato la propria assenza;
- che è presente, in collegamento audio-video, il Collegio Sindacale nelle persone dell'Avv. Vincenzo Maurizio Dispinzeri, Presidente del Collegio Sindacale, e dei Sindaci effettivi dott. Manuel Coppola e dott. Pierluigi Pipolo;
- che è presente in collegamento video il dott. Romano Augusto Fiocchi in qualità di rappresentante delegato della società Monte Titoli S.p.A.

Il Presidente dà inoltre atto che:

- come indicato nell'avviso di convocazione in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto e s.m.i., l'intervento dei soci in Assemblea può avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D. lgs. n. 58/98 e s.m.i. (il "TUF");
- come indicato nell'avviso di convocazione la Società ha nominato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto, la società Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Affari 6 (il "**Rappresentante Designato**" o "**Monte Titoli**");
- la Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet i moduli per il conferimento delle deleghe e sub-deleghe al Rappresentante Designato;
- come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono intervenire, in alternativa alla modalità prevista dall'art. 135-*undecies* del TUF, mediante conferimento allo stesso Rappresentante Designato di delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo del modulo di delega/subdelega ordinaria;
- il Rappresentante Designato ha dichiarato di non avere alcun interesse proprio o di terzi rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Il Rappresentante Designato ha dichiarato altresì che nel caso si verificassero circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello contenuto nelle istruzioni di voto;



- entro i termini di legge sono state rilasciate al Rappresentante Designato deleghe ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF da parte di complessivi n. 12 azionisti, per complessive n. 8.267.890 azioni ordinarie, rappresentative del 46,927% del capitale sociale e di n. 9.444.834 diritti di voto, pari al 50,251% dei diritti di voto totali. In particolare, sono state rilasciate n. 3 deleghe ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e n. 9 sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF;
- entro i termini di legge non sono state rilasciate al Rappresentante Designato deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF da parte degli azionisti;
- sono pertanto regolarmente rappresentati in Assemblea n. 12 azionisti portatori di n. 7.679.418 azioni ordinarie e di n. 588.472 azioni a voto plurimo, rappresentanti complessivamente il 46,927% del capitale sociale e n. 9.444.834 diritti di voto pari al 50,251% dei diritti di voto totali;
- è fatta formale richiesta che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla legge;
- l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (*e.g.*, i componenti degli Organi sociali e il Rappresentante Designato), può avvenire anche (o esclusivamente) mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;
- è stata verificata con l'ausilio di Monte Titoli l'identità degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute – attestanti la titolarità delle azioni alla c.d. "*record date*" del 5 giugno 2023 ai fini dell'intervento in Assemblea – nonché delle deleghe presentate, documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;
- l'elenco nominativo dei partecipanti alla presente Assemblea intervenuti per delega, del soggetto delegato (*i.e.* il Rappresentante Designato), con specificazione delle azioni possedute e un rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea costituirà allegato del verbale assembleare *sub* lettera "A";
- non è prevista alcuna procedura di voto con mezzi telematici o per corrispondenza;
- secondo le informazioni a disposizione della Società e dalle risultanze del libro soci, gli azionisti aventi partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 5% del capitale sociale risultano

Nome e Cognome / denominazione	Numero di Azioni Ordinarie	Numero di Azioni a voto plurimo	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Antonio Zaffarami	4.222.862	/	23,97%	22,47%
Carla Franceschin	1.084.474	/	6,16%	5,77%
Francesca Zaffarami	688.472	588.472	3,91%	9,92%
NextStage AM	1.764.706	/	10,02%	9,39%



- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione concernenti le partecipazioni superiori al 5% e invita il Rappresentante Designato a segnalare, in relazione alle deleghe pervenute, eventuali situazioni comportanti l'esclusione o la sospensione del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Nessuna dichiarazione essendo resa in tal senso, il Presidente dichiara che tutti gli azionisti regolarmente rappresentati in Assemblea sono ammessi al voto;
- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.;
- che tra la documentazione disponibile per i partecipanti all'Assemblea, messa a disposizione sul sito internet della Società www.eles.com sezione "Investors / Assemblea degli Azionisti", sono presenti:
 - la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sulle materie poste all'ordine del giorno che costituirà allegato del verbale assembleare *sub* lettera "B" (la "Relazione Illustrativa");
 - il fascicolo contenente il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione e alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- la Società è a conoscenza di un patto parasociale stipulato tra i soci Antonio Zaffarami e Carla Franceschin avente ad oggetto n. 5.307.336 azioni della Società pari al 30,12 % del capitale sociale;
- è stata accertata la legittimazione all'intervento all'Assemblea in audio e/o videoconferenza di tutti i partecipanti, i quali sono in grado di seguire e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, oltre a poter ricevere eventuali documenti;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR") i dati personali degli azionisti, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società in qualità di titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Tali dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del GDPR;
- prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano delegato il Rappresentante Designato a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni;
- la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà mediante appello nominale del Rappresentante Designato.

A questo punto, avendo verificato che è stato raggiunto il *quorum* costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria, il Presidente dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita in sede ordinaria in prima convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, si precisa che poiché per ogni punto all'ordine del giorno in



discussione la relativa documentazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili si procede all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione del pubblico su ciascun punto all'ordine del giorno. Nessuno si oppone.

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che il fascicolo contenente il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione sono stati messi a disposizione del pubblico in data 29 maggio 2023 sul sito internet della Società www.eles.com, nonché presso la sede della Società.

Il Presidente ricorda, infine, che con riferimento alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione e lascia la parola all'Amministratore Delegato Francesca Zaffarami.

Considerato che a tutti i soci è già stato consentito l'accesso ai predetti documenti, ai sensi di legge e di Statuto, l'Amministratore Delegato procede a fornire solo una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2022 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio.

L'Amministratore Delegato evidenzia che il suddetto bilancio si chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00, rispetto al valore di Euro 444.045,00 al 31 dicembre 2021, e che dallo stesso risulta un valore di patrimonio netto pari a Euro 21.454.324 rispetto al valore di Euro 20.974.686 al 31 dicembre 2021.

L'Amministratore Delegato passa poi alla presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ed illustra i principali dati emergenti dal documento, invitando i presenti a prendere atto di quanto esposto.

In particolare, l'Amministratore Delegato illustra che il bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e che dallo stesso risulta un patrimonio netto pari ad Euro 20.597.120,58 ed un utile di esercizio pari ad Euro 653.401,51, rispetto al valore di Euro 19.463.839,84 ed Euro 853.832,52 al 31 dicembre 2021.

Su invito del Presidente, prende la parola l'avv. Dispinzeri, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, il quale comunica agli intervenuti che il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sulla Società e che - come attestato nella relazione del Collegio Sindacale depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito *internet* della Società, di cui viene omessa la lettura - non sono emersi rilievi o riserve. Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle risultanze dell'attività effettuata dalla società KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, ha espresso pertanto parere favorevole rispetto all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

Terminata l'illustrazione, il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale per la loro esposizione e dà lettura della proposta di deliberazione dell'organo amministrativo.

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.,



- esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;
- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che riporta un utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00."

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti con il voto favorevole di n. 9.444.834 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 50,251% del totale dei diritti di voto, nessun astenuto né contrario, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, quindi, chiede al Segretario di allegare in unico plico al presente verbale sotto la lettera "C" un unico fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e le relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

**

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente, come riportato nella Relazione Illustrativa, ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio e di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00 come segue:

- (i) quanto ad Euro 937,00 a riserva legale;
- (ii) quanto ad Euro 17.800,00 a riserva utili su cambi non realizzati.

Inoltre, come rappresentato nella Relazione Illustrativa, il Presidente propone di destinare una parte della riserva sovrapprezzo azioni, in misura pari Euro 757.423,98, a riserva legale, al fine di procedere con la copertura della riserva legale della Società fino al quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 c.c.

Il Presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.,

- esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione,



dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che riporta un utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00;

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di destinare l'utile dell'esercizio 2022 della Società pari ad Euro 18.737,00 come segue:
 - Euro 937,00 a riserva legale;
 - Euro 17.800,00 a riserva utili su cambi non realizzati;
- di destinare Euro 757.423,98 della riserva sovrapprezzo azioni della Società a riserva legale".

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 9.444.834 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 50,251% del totale dei diritti di voto, nessun astenuto né contrario, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al **terzo punto** all'ordine del giorno, il Presidente, rinviando a quanto indicato nella Relazione Illustrativa, ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha chiesto il conferimento di un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione contenuta nella medesima Relazione Illustrativa:

"L'Assemblea degli azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.:

- udita l'esposizione del Presidente;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio di esercizio di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2022, approvato in data odierna, e dell'importo utile per integrare la riserva legale fino al quinto del capitale sociale

delibera



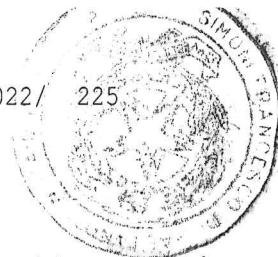
1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile all'acquisto, anche in più tranches, di azioni della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio 8 dalla Società, non sia complessivamente superiore alla quinta parte (pari a n. 1.446.146 azioni) del capitale sociale rappresentato dalle azioni in circolazione, in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00 per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;
- b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;
- c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:
 - ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
 - ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;
- b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Nessuno chiedendo la parola ed invariati i presenti, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e invita a procedere alla votazione, mediante appello nominale del Rappresentante Designato, sulla proposta di deliberazione.

Il Presidente comunica quindi che, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione è stata approvata dai presenti, con il voto favorevole di n. 9.444.834 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea e pari al 50,251% del totale dei diritti di voto, nessun astenuto né contrario, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, constatato che si è conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, più nessuno avendo chiesto la parola, rivolge un vivo ringraziamento a tutti i presenti che hanno collaborato per lo svolgimento dell'Assemblea e dichiara chiusa la presente Assemblea alle ore 16:20.

IL PRESIDENTE

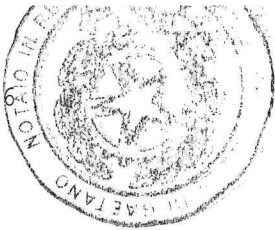
Antonio Zaffarami

IL SEGRETARIO

Francesca Zaffarami

Viene fatta allegazione al verbale dei seguenti documenti:

- A. elenco nominativo dei partecipanti per delega alla presente Assemblea e del soggetto delegato (i.e. il Rappresentante Designato), con specificazione delle azioni possedute e rendiconto sintetico delle votazioni sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea;
- B. la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sulle materie poste all'ordine del giorno della presente Assemblea;
- C. unico fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.



ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT
Assemblea ordinaria
14 giugno 2023

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli
S.p.A. nella persona di Romano Augusto Fiocchi*

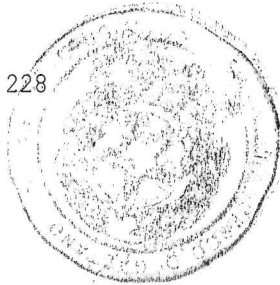
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.	Voti	% su av. dir.
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		312.000	1,771%	312.000	1,660%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	1,362%	240.000	1,277%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.000	0,034%	6.000	0,032%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		48.000	0,272%	48.000	0,255%
FCPI ALTO INNOVATION 2019		86.320	0,490%	86.320	0,459%
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	0,787%	138.680	0,738%
FCPI NEXTSTAGE CAP 2026		949.893	5,391%	949.893	5,054%
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	6,155%	1.084.474	5,770%
INNOVALTO 2017-2018		375.000	2,128%	375.000	1,995%
NEXTSTAGE CAP 2024 IR		116.189	0,659%	116.189	0,618%
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	23,968%	4.222.862	22,468%
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFFNC78T50L188V	688.472	3,908%	1.865.416	9,925%
Totale		8.267.890	46,927%	9.444.834	50,251%



ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT
Assemblea ordinaria
14 giugno 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **12** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **8.267.890** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **46,927%** di n. **17.618.462** azioni ordinarie, aventi diritto
a complessivi **9.444.834** voti
che rappresentano il **50,251%** di n. **18.795.406** diritti di voto totali.



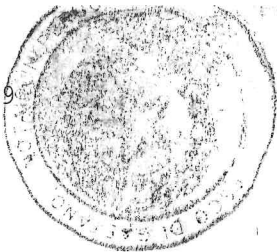
ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT
Assemblea ordinaria
14 giugno 2023

Punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.267.890	100%	46,927%	9.444.834	100%	50,251%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%
Contrario	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%



ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT
Assemblea ordinaria
14 giugno 2023

Punto 1

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona di Romano Augusto Fiocchi

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		312.000	3,774%	312.000	3,303%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,903%	240.000	2,541%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.000	0,073%	6.000	0,064%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		48.000	0,581%	48.000	0,508%	F
FCPI ALTO INNOVATION 2019		86.320	1,044%	86.320	0,914%	F
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,677%	138.680	1,468%	F
FCPI NEXTSTAGE CAP 2026		949.893	11,489%	949.893	10,057%	F
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	13,117%	1.084.474	11,482%	F
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,536%	375.000	3,970%	F
NEXTSTAGE CAP 2024 IR		116.189	1,405%	116.189	1,230%	F
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	51,075%	4.222.862	44,711%	F
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	688.472	8,327%	1.865.416	19,751%	F

Totale votanti	8.267.890	100%	9.444.834	100%
----------------	-----------	------	-----------	------

Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso



3/6

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT

Assemblea ordinaria

14 giugno 2023

Punto 2

Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.267.890	100%	46,927%	9.444.834	100%	50,251%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'Odg in votazione (quorum deliberativo):	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%
Contrario	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%



ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT
Assemblea ordinaria
14 giugno 2023

Punto 2

Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona di Romano Augusto Fiocchi

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		312.000	3,774%	312.000	3,303%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,903%	240.000	2,541%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.000	0,073%	6.000	0,064%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		48.000	0,581%	48.000	0,508%	F
FCPI ALTO INNOVATION 2019		86.320	1,044%	86.320	0,914%	F
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,677%	138.680	1,468%	F
FCPI NEXTSTAGE CAP 2026		949.893	11,489%	949.893	10,057%	F
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	13,117%	1.084.474	11,482%	F
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,536%	375.000	3,970%	F
NEXTSTAGE CAP 2024 IR		116.189	1,405%	116.189	1,230%	F
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	51,075%	4.222.862	44,711%	F
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFFNC78T50L188V	688.472	8,327%	1.865.416	19,751%	F

Totale votanti

8.267.890

100%

9.444.834

100%

Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT
Assemblea ordinaria
14 giugno 2023

Punto 3

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei Diritti di Voto
Quorum costitutivo assemblea	8.267.890	100%	46,927%	9.444.834	100%	50,251%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto
Favorevole	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%
Contrario	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%	0	0,000%	0,000%
Totali	8.267.890	100,000%	46,927%	9.444.834	100,000%	50,251%



ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT
Assemblea ordinaria
14 giugno 2023

Punto 3

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

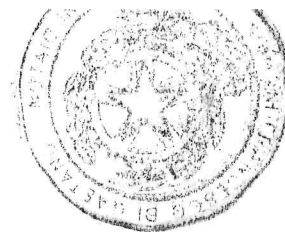
Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona di Romano Augusto Fiocchi

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voti	% su votanti	Voto
ALGBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRIS CORE ITALY FUND		312.000	3,774%	312.000	3,303%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		240.000	2,903%	240.000	2,541%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		6.000	0,073%	6.000	0,064%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		48.000	0,581%	48.000	0,508%	F
FCPI ALTO INNOVATION 2019		86.320	1,044%	86.320	0,914%	F
FCPI ALTO INNOVATION 2020		138.680	1,677%	138.680	1,468%	F
FCPI NEXTSTAGE CAP 2026		949.893	11,489%	949.893	10,057%	F
FRANCESCHIN CARLA	FRNCRL54B45A794K	1.084.474	13,117%	1.084.474	11,482%	F
INNOVALTO 2017-2018		375.000	4,536%	375.000	3,970%	F
NEXTSTAGE CAP 2024 IR		116.189	1,405%	116.189	1,230%	F
ZAFFARAMI ANTONIO	ZFFNTN53B20L188I	4.222.862	51,075%	4.222.862	44,711%	F
ZAFFARAMI FRANCESCA	ZFFENC78T50L188V	688.472	8,327%	1.865.416	19,751%	F

Totale votanti	8.267.890	100%	9.444.834	100%
-----------------------	------------------	-------------	------------------	-------------

Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:

Legenda
F - Favorevole
C - Contrario
A - Assenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ELES SEMICONDUCTOR
EQUIPMENT S.p.A.**

sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del

14 giugno 2023 – prima convocazione

15 giugno 2023 – seconda convocazione



Signori Azionisti,

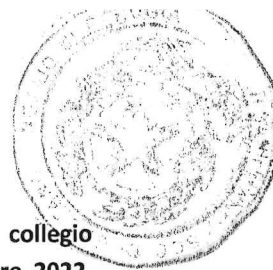
mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.eles.com una relazione sulle proposte che il Consiglio di Amministrazione di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. ("Eles" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata, presso la sede legale della Società in Todi (PG) Z.I. Bodoglie, 148/1/Z, Stradario 80049, per il giorno 14 giugno 2023, alle ore 16:00 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 2023, stesso luogo e stessa ora, per discutere in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In Sede Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al **primo punto** all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea, in sede ordinaria, per provvedere all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 maggio 2023.

Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 riporta un utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00. Il Bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2022 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 10 maggio 2023.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2022, che chiude con un risultato netto pari ad Euro 653.401,01.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si rinvia per ulteriori informazioni) è depositata presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.,

- *esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

di approvare, sia nel suo insieme che nelle singole poste, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che riporta un utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00".



SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al **secondo punto** all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 riporta un utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00.

In relazione ai risultati conseguiti Vi proponiamo di destinare:

- Euro 937,00 a riserva legale;
- Euro 17.800,00 a riserva utili su cambi non realizzati.

Inoltre, si propone di destinare una parte della riserva sovrapprezzo azioni, in misura pari Euro 757.423,98, a riserva legale, al fine di procedere con la copertura della riserva legale della Società fino al quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 c.c..

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

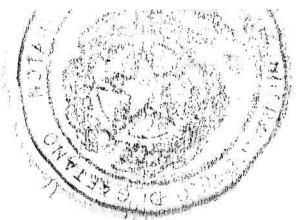
"L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.,

- *esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che riporta un utile di esercizio pari ad Euro 18.737,00.*

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di destinare l'utile dell'esercizio 2022 della Società pari ad Euro 18.737,00 come segue:*
 - *Euro 937,00 a riserva legale;*
 - *Euro 17.800,00 a riserva utili su cambi non realizzati;*
- *di destinare Euro 757.423,98 della riserva sovrapprezzo azioni della Società a riserva legale".*



TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al **terzo punto** all'ordine del giorno, siete convocati in assemblea per deliberare in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione di un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società.

a) Motivazione per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- a) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- b) realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;
- c) compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- d) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- e) cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi.

e, in ogni caso, perseguire le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento (UE) 596/2014, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob, restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate, cedute e/o annullate.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

b) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore alla quinta parte (pari a n. 1.446.146 azioni) del capitale sociale rappresentato dalle azioni in circolazione, in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00.



Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto nell'ambito della finalità indicata al precedente paragrafo, anteriormente all'avvio del programma medesimo, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Si propone altresì di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie in portafoglio, anche prima che siano esauriti gli acquisti per le finalità di cui al precedente paragrafo. In caso di disposizione di azioni proprie in portafoglio, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino alla scadenza dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

c) Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

In conformità all'art. 2357 del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 7.230.731,00 suddiviso in n. 17.029.990 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e n. 588.472 azioni a voto plurimo, senza indicazione del valore nominale.

La Società non detiene ad oggi azioni proprie.

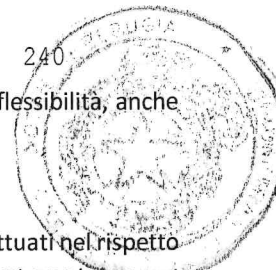
Resta inteso che la consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione, permuta, conferimento o svalutazione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del Codice Civile e dei principi contabili applicabili. Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'articolo 2359-bis del Codice Civile.

d) Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa il Consiglio potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e



dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

e) Corrispettivo minimo e massimo

La richiesta di autorizzazione prevede che gli acquisti di azioni proprie debbano essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:

- ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno effettuati in conformità delle condizioni previste dalle prassi di mercato ammesse.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a disporre delle azioni proprie al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile, e/o dalle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

f) Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

- (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;
- (b) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (c) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- (d) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione;
- (e) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014.



Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o personali e/o prestito titoli – da eseguirsi sia direttamente, sia per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Le operazioni di acquisto ed alienazione di azioni proprie effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa regolamentare vigente.

g) Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui agli articoli 12 e seguenti del vigente statuto sociale della Società, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Eles Semiconductor Equipment S.p.A.:

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;*
- *preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dal bilancio di esercizio di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2022, approvato in data odierna, e dell'importo utile per integrare la riserva legale fino al quinto del capitale sociale*

delibera

- 1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile all'acquisto, anche in più tranche, di azioni della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio*



dalla Società, non sia complessivamente superiore alla quinta parte (pari a n. 1.446.146 azioni) del capitale sociale rappresentato dalle azioni in circolazione, in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00 per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:

- a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;
- b. l'acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;
- c. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:
 - ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
 - ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

- 2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e ai seguenti termini e condizioni:
 - a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;
 - b. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT SPA
Zona Industriale
Todi

Verbali Assemblea dei soci
P.I. 01844830545
C.F. 01844830545***

Pagina: 2022/ 243



Todi (PG), 10 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Zaffarami



Eles Semiconductor Equipment S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 maggio 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
ELES Semiconductor Equipment S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ELES Semiconductor Equipment S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

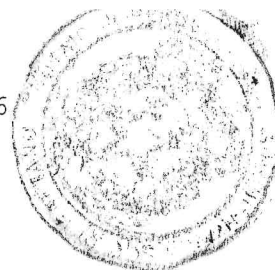
Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

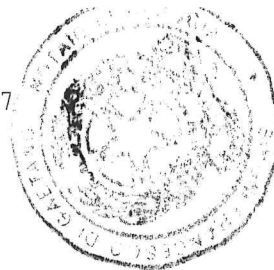
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ELES Semiconductor Equipment S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 29 maggio 2023

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio



Eles Semiconductor Equipment S.p.A.

FRAZ. PIAN DI PORTO ZONA IND.LE BODOGLIE, 148/1
06059 – TODI (PG)

Codice fiscale 01844830545 – Partita iva 01844830545

Capitale Sociale interamente versato Euro 5.318.968

Iscritta al numero 01844830545 del Registro delle Imprese Ufficio di Perugia

Iscritta al numero 0163060 del R.E.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 18.737.

I ricavi delle vendite sono pari a Euro 21.220 mila, in crescita del 16,2% rispetto al periodo precedente (Euro 18.259 mila), dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti, tra cui la carenza di chip (c.d. Shortage) e le sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina. Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa ed Israele e la consegna di due nuove piattaforme di test.

Il Margine operativo lordo è pari a 2.509.473 Euro, con un decremento dell'14,8% rispetto al periodo precedente (2.946.302 Euro) e rappresenta il 11,8% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (16,1%) per effetto della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e per l'inflazione che ha inciso sui costi della logistica, delle materie prime e dei servizi. Nel 2022 inoltre, sono state introdotte sul mercato due nuove promettenti piattaforme, ART-MTX e smART MTX, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione.

Il Risultato operativo è negativo per 33.376 Euro, contro un valore positivo di 523.323 Euro al 31/12/2021.

Il Risultato netto è positivo per 18.737 Euro, contro un valore di 444.045 Euro al 31 dicembre 2021.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Eles opera nel settore del testing della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, abilitatori e catalizzatori degli sviluppi dei diversi mercati industriali: Automotive, Industrial, Consumer Electronics, Aerospace e Defence, etc.

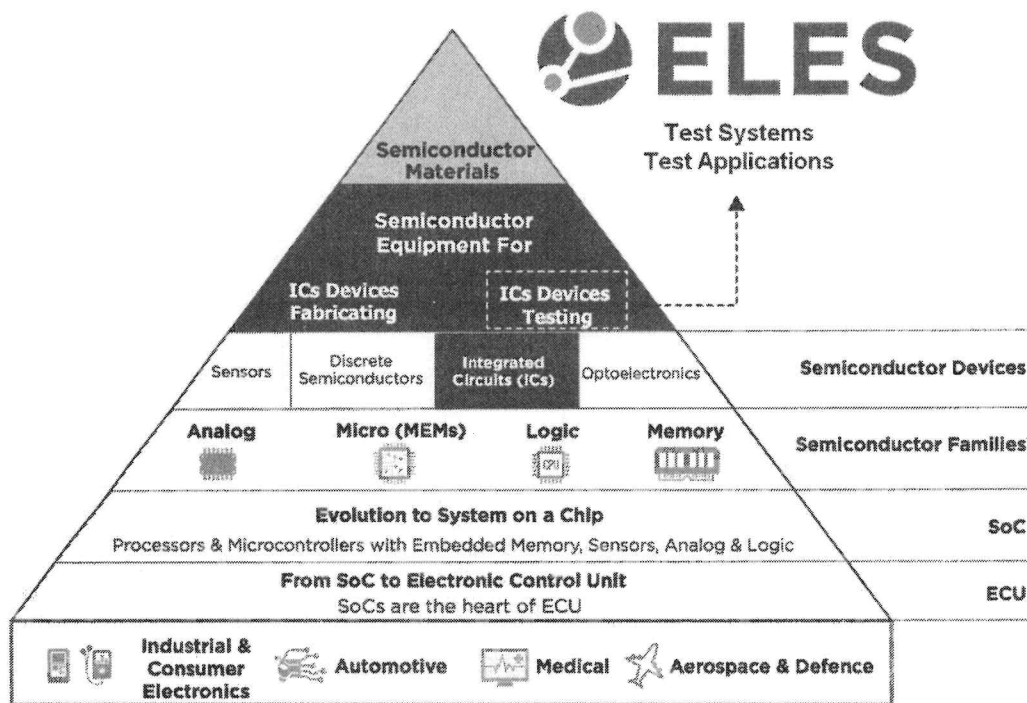
Eles è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOCs (System on a chip), MEMs (Micro Electro Mechanical Systems), Smart Power, Memorie, etc.

Eles opera anche nel comparto del test delle Electronic Control Unit (ECU) dove prevede di svilupparsi



per applicazioni Automotive ed Aerospace & Defense dove ELES ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

Le soluzioni di ELES consentono di effettuare dai Test di “Design Validation & Qualification” (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino alla fase di “Produzione” (mass production).



Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) Eles ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di test ad alto parallelismo, che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di “ZERO DIFETTI” e “ZERO SCARTI” in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

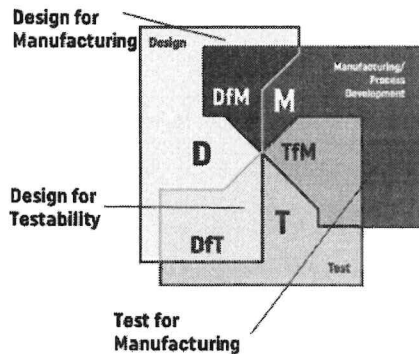
FAZ

The Innovative R.E.T.E. approach to embedding reliability

Principles

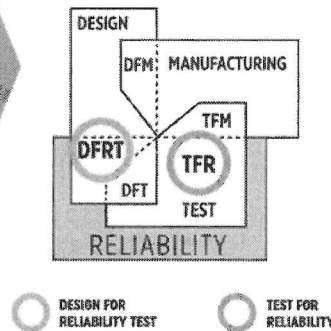
TRADITIONAL APPROACH

DESIGN - MANUFACTURING- TEST INTERACTIONS



RETE APPROACH

ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN- MANUFACTURING - TEST

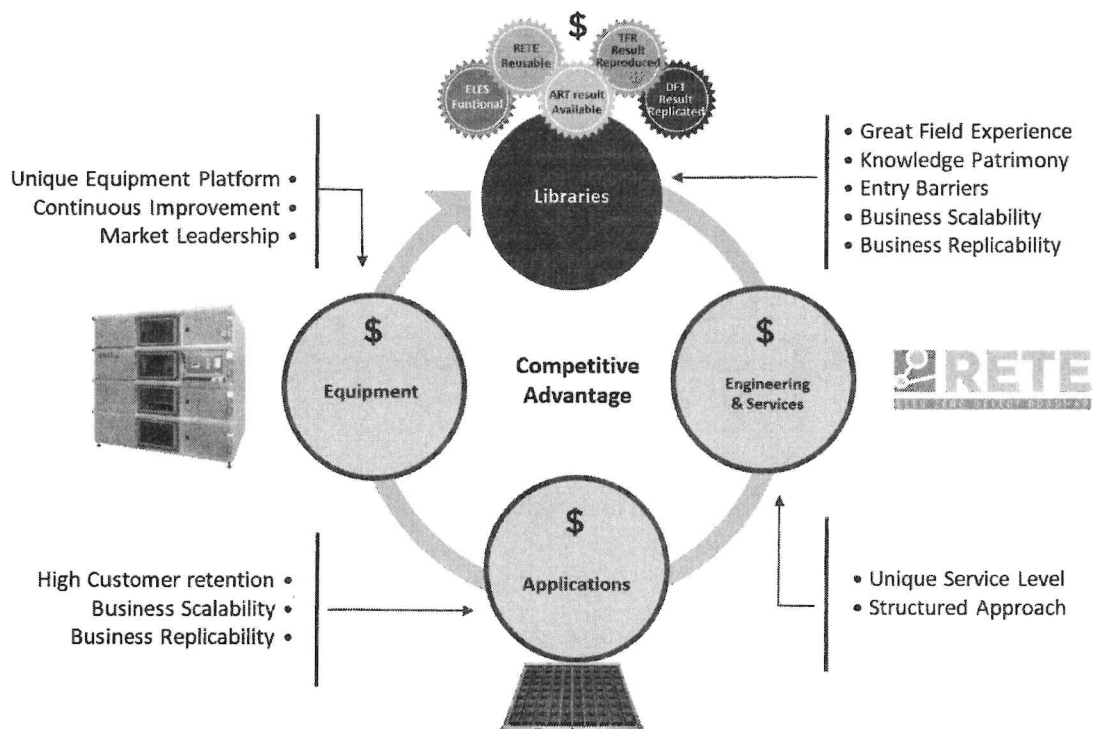


Design Improvement

Reliability Improvement

Production Improvement

Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo di Eles S.p.A. si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (Equipment), Applicazioni di test (Fixture e Test Program), Servizi Engineering (RETE.) e Librerie Software e Firmware.

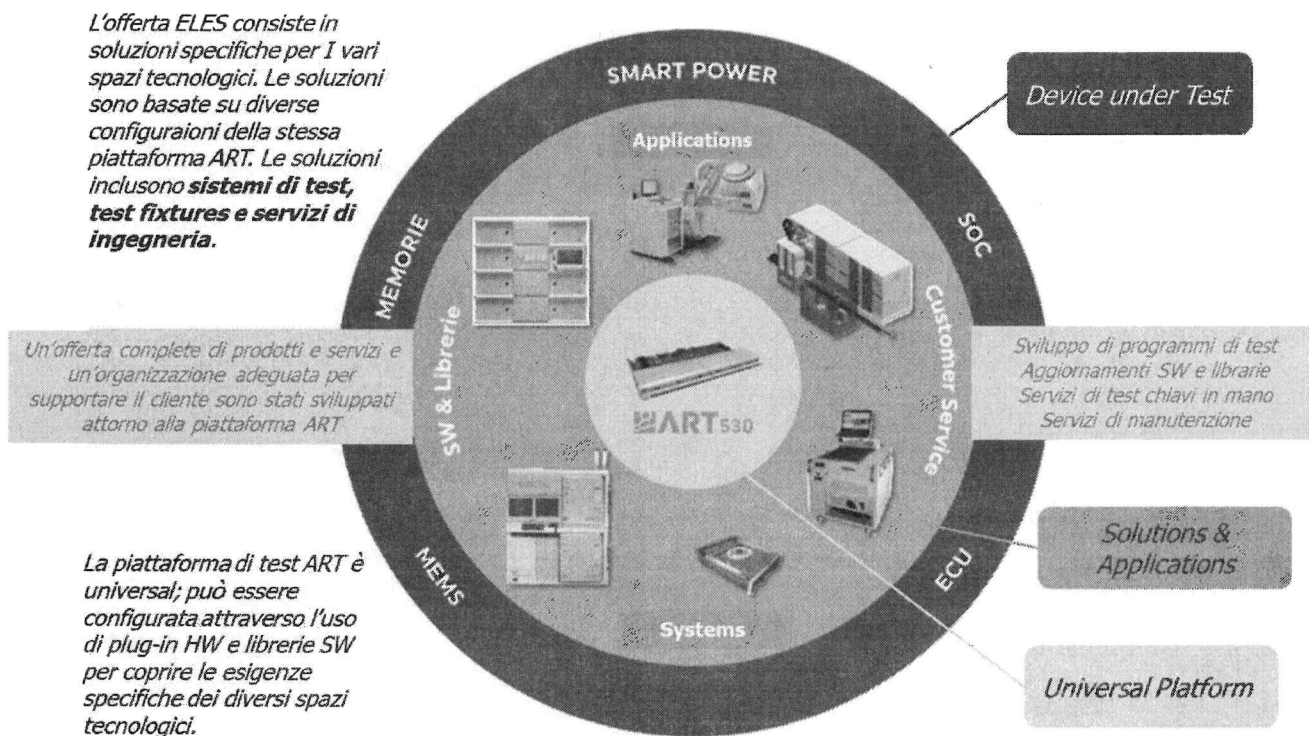


Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*) e

FA



Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control Unit* (ECU).



Eles ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (cfr. roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.

Eles opera anche per clienti del settore **Aerospace & Defense** in cui è attiva a livello europeo fornendo sistemi elettronici e moduli di potenza rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato. Le acquisizioni completate nel corso del 2022 di due società di riferimento in ambito Aerospace & Defense e specializzate, nella progettazione di IP basate su tecnologia FPGA e nella progettazione e produzione di soluzioni per il test di sistemi elettronici per Aerospace & Defense; consentiranno ad Eles di estendere l'offerta sviluppata attraverso la metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense e Navale.

FAZ



Sede Legale, operativa e Branches

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Todi e che non vi sono sedi secondarie.

Eles opera a livello globale, avvalendosi delle società controllate a Singapore e negli Stati Uniti (Fremont, CA). Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo.

Società	Partecipazione	Attività svolta
ELES North America Inc.	100%	Il modello di business Eles in USA prevede la collaborazione con laboratori di test che effettuano il servizio di Test per conto di terzi (come ISE Labs Inc.) presso i quali vengono installati i nostri sistemi di test, anche in comodato d'uso gratuito per consentire ai nostri clienti locali di utilizzare le macchine anche prima di aver effettuato l'investimento sulla macchina, acquistando inizialmente da Eles soltanto l'applicazione di test (fixture e programma di test). Il laboratorio organizza inoltre per conto di Eles dei workshop tecnici per la promozione delle soluzioni Eles.
ELES Semiconductor (Singapore) PTE Ltd.	99,9%	La società Eles Singapore è dedicata alla gestione dell'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	100%	La società Eles Shanghai è strategica per lo sviluppo in tale area
CBL Electronics Srl	96%	La società è strategica per lo sviluppo nel mercato A&D e per l'ampliamento dell'offerta di servizi per il settore SEMI.
Campera Electronic Systems Srl	100%	La società è strategica per lo sviluppo nel mercato A&D e per il rafforzamento delle competenze in ambito IC and IP Design.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA quali International Test Conference (ITC), e Burn-In Test Symposium (BITS-TestConX); nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante in tale area la collaborazione, con Laboratori di Affidabilità che forniscono servizi di Test per conto dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni in questi laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

FA



Per quanto riguarda Eles Singapore, si tratta di una partecipazione di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori seguito dal continente americano.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha costituito la Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, di cui è socia al 100%.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles.

Al fine di una maggiore efficacia nello sviluppo del business, l'azienda ha avviato collaborazioni con aziende di rappresentanza nelle varie parti del mondo. In particolare negli Stati Uniti sono già operative collaborazioni con tre rappresentanti che coprono aree dove l'azienda è al momento meno presente come la costa est, l'area centrale ed il Messico ed in Far East con un rappresentante in Korea che si aggiunge alla collaborazione in essere con il partner cinese ed altri canali di collaborazione commerciale e service con potenziali partner su Taiwan per aumentare la presenza e massimizzare le opportunità anche su questo territorio.

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato dei Semiconductor Test Equipment, il principale in cui opera ELES, è governato dalle evoluzioni del mercato dei Semiconduttori, che a loro volta influenzano e sono influenzati dagli andamenti dei mercati delle applicazioni finali, specie quelli mission e safety critical: automotive, aerospace, defense e medical.

I semiconduttori, in quanto fattori abilitanti delle principali innovazioni tecnologiche, saranno i catalizzatori di nuovi modelli di trasformazione dei settori che guideranno la prossima Rivoluzione Industriale.

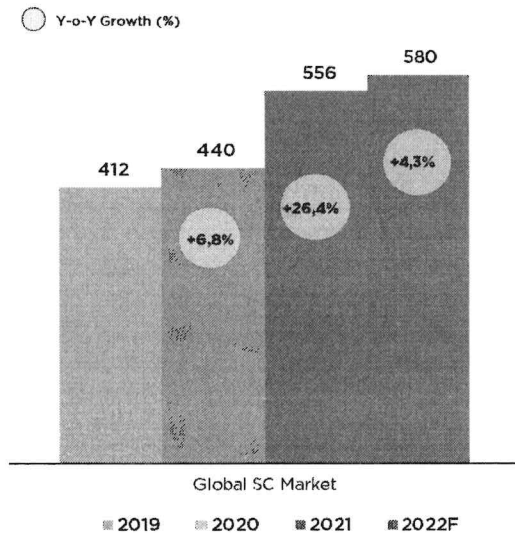
Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

Le stime aggiornate a novembre 2022 di World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) indicano che le vendite sul mercato mondiale dei semiconduttori sono state di 556 miliardi di dollari nel 2021 e stimano pari a 580 miliardi di dollari le vendite nel 2022. WSTS ha previsto un abbassamento delle stime di crescita

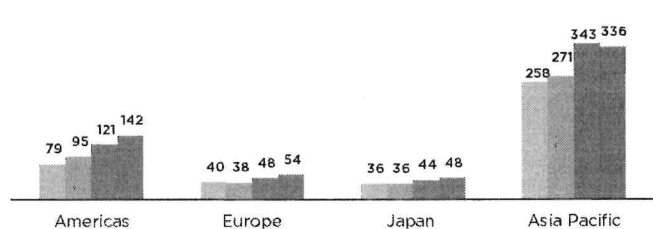
FAZ

2022 a causa dell'aumento dell'inflazione e dell'indebolimento della domanda da parte dei mercati finali, in particolare quelli esposti alla spesa dei consumatori. Alcune categorie principali dovrebbero comunque registrare una crescita a due cifre su base annua nel 2022 (Sensors e le categorie Analog e Logic nella macrocategoria degli Integrated Circuit)

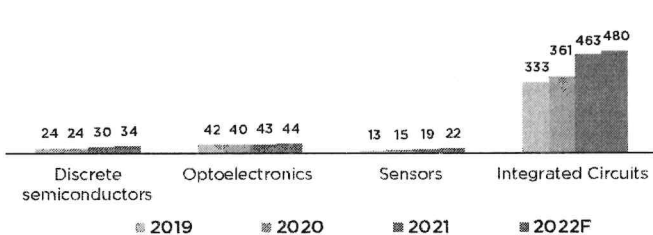
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Product Category - Amounts in \$ Bn



Source: WSTS Forecast Summary 2022 (www.wsts.org) November 2022 - Dati non finanziari

L'Asia Pacific rappresenta il principale mercato (ca 3336 Milioni di \$ nel 2022) seguito dal continente americano (ca 142 Milioni di \$ nel 2022); il prodotto principale è rappresentato dai Circuiti Integrati (Integrated Circuits).

Molteplici fattori, tra cui un'improvvisa impennata della domanda di elettronica dovuta all'accelerazione della trasformazione digitale durante la pandemia di COVID-19, la ripresa anticipata del mercato in settori come quello automobilistico ed il mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda, hanno portato a una carenza (cd. Shortage) senza precedenti di chip semiconduttori in tutto il mondo, portando alla ribalta l'importanza dell'autosufficienza nella produzione di semiconduttori. I principali player nella produzione di semiconduttori hanno comunicato importanti investimenti volti ad incrementare la capacità produttiva per soddisfare la domanda e la fornitura di chip ha iniziato a migliorare nel 2022 e sembra destinata a continuare fino al 2023. Secondo J.P. Morgan Research, nel breve periodo alcune carenze potrebbero persistere poiché alcuni tipi di chip rimangono più richiesti di altri.

E' difficile inoltre definire l'impatto su questo fenomeno delle difficoltà sulla catena produttiva causate dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina che hanno imposto una riorganizzazione della intera supply chain dei semiconduttori. Quello che è noto è che ci saranno almeno tre nuovi presidi produttivi

FA



nelle tre aree strategiche di questo settore: Stati Uniti, Cina, Unione Europea (EU). I governi delle diverse aree hanno riconosciuto la strategicità dell'industria dei semiconduttori e pianificato importanti investimenti per la costruzione di nuove filiere produttive in ogni area, ognuna con la sua leadership con conseguenti opportunità per Eles:

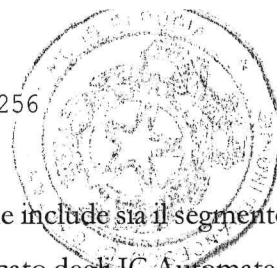
- Il governo statunitense prevede tra le principali misure, quella di triplicare i programmi di investimento nella ricerca di nuovi materiali, progetti e architetture che aumenteranno esponenzialmente le prestazioni dei chip ed un nuovo programma di sovvenzioni alla produzione per stimolare la costruzione di nuovi impianti di produzione di semiconduttori avanzati onshore negli Stati Uniti. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha promulgato ad agosto 2022 il Chips and science Act. La legge destinerà oltre 52 miliardi di dollari alle società che produrranno i chip negli Stati Uniti e coprirà sgravi fiscali per 24 miliardi per incoraggiare gli investimenti nel settore. Verranno anche fornite decine di miliardi di dollari alla ricerca scientifica.
- Le nazioni europee hanno firmato un impegno ad investire fino a 145 miliardi di dollari nella progettazione locale e nella produzione di processori e semiconduttori; per progredire verso nodi all'avanguardia per data processing e connectivity. L'8 febbraio 2022 è stato approvato dalla Commissione Europea il Chips Act, il pacchetto legislativo europeo sui semiconduttori, che prevede 43 miliardi di euro per raddoppiare entro il 2030 la produzione europea di chip e rendere autonomi gli Stati membri dalle forniture extraUE.
- La Cina prevede investimenti pari a 50 miliardi di dollari a supporto del piano strategico "IC Made in China" entro il 2025.

La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e la Security.

Per questo il mercato del testing degli IC assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.

FAZ



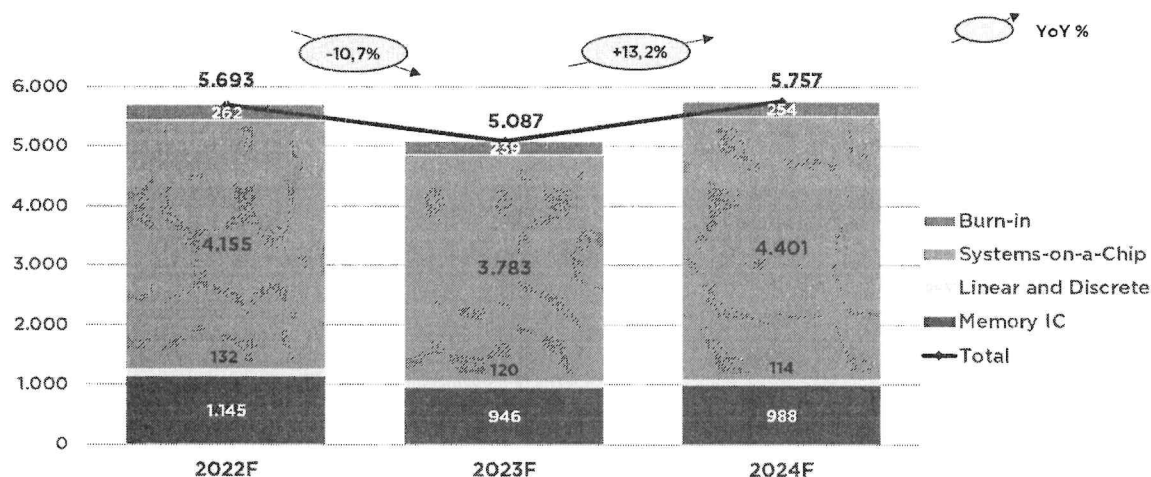
Riviste al ribasso anche le stime per la domanda di Semiconductor Equipment, che include sia il segmento front-end (wafer fab) che quello back-end (assembly/packaging e test). Per il mercato degli IC Automated Test Equipment si attende un valore di circa 5,7 Bn \$ nel 2022.

Worldwide IC Automated Test Equipment (in millions of U.S. \$)	2022F	2021	22F Vs 21
Memory IC	1.145	1.188	-4%
Linear and Discrete	132	124	6%
Systems-on-a-Chip	4.155	4.285	-3%
Burn-in	262	255	3%
Total	5.693	5.852	-3%

Source: Automated Test Systems History and Forecast (2017 - 2027) - TestInsight Research, dicembre 2022 - Dati non finanziari

Le vendite del mercato degli IC Test Equipment dovrebbero del 10,7% a circa 5 miliardi di dollari nel 2023, per poi tornare a crescere a doppia cifra nel 2024 (+13,2%).

\$ Mn - Worldwide Sales IC Automated Test Systems History and Forecast



Source: Automated Test Systems History and Forecast (2017 - 2027) - TestInsight Research, dicembre 2022 - Dati non finanziari

Le prospettive a lungo termine sia per i semiconduttori che per i Test Equipment rimangono positive, incerte a breve termine, anche in considerazione delle tensioni nelle relazioni commerciali tra Stati Uniti – Cina e dello Shortage di semiconduttori che può avere impatti sulle consegne di Equipment a causa di blocchi nella catena di produzione.

Eles si differenzia nel mercato di riferimento, proponendo un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR), che si basa su due pilastri fondamentali:

FAZ



- l'introduzione del concetto di Test & Stress che prevede di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore).
- la metodologia proprietaria RETE(Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" con "ZERO SCARTI" in produzione.

ELES dunque sta creando un nuovo mercato, quello del TtR, che punta a far crescere erodendo sempre più quote del mercato Automated Test Equipment (ATE) ed ha un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti, la metodologia RETE.

Settore Aerospace & Defense (A&D)

In considerazione delle recenti operazioni di M&A nel settore Aerospace & Defense (A&D), la società punta ad incrementare le quote di mercato anche in tale ambito. Le prospettive dell'industria A&D, che già mostrava segnali di ripresa nel 2022, sono positive anche per il 2023, indica lo studio Deloitte-Aerospace & Defence Industry Outlook 2023, pubblicato a settembre 2022.

Quest'anno, le stime sul settore vedono una crescita dei ricavi del +6% su base annua. Sono infatti in aumento le spese sostenute dai vari Stati per far fronte alle attuali tensioni geopolitiche. L'anno scorso, il giro d'affari complessivo dei trenta gruppi mondiali attivi nella Difesa è stato pari a 432 miliardi di dollari, +4% sul 2021 e +10,5% sul 2019. Gli investimenti nel settore sono arrivati a quasi 12 miliardi, +13,2% rispetto al 2021. A stimolare il mercato è anche lo sviluppo di nuove tecnologie, usate soprattutto nei settori emergenti, come la mobilità aerea avanzata (advanced air mobility - AAM) e la creazione di nuovi business model in ambito aerospaziale.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda ELES, nell'esercizio trascorso, ha registrato una crescita delle vendite del 16,2% rispetto al periodo precedente, in controtendenza rispetto all'andamento del settore di riferimento (-3% Global ICs Automated Test Equipment market) a conferma dell'efficacia delle azioni messe in atto per fronteggiare lo shortage e per il contributo dei ricavi relativi a due nuove piattaforme lanciate sul mercato. Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa ed Israele.

Nel periodo in esame le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi (anche tenuto conto che l'attività della società è stata inserita tra quelle autorizzate a

FAZ



proseguire la propria operatività ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Marzo 2020).

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 2.509 mila, con un decremento del 14,8% rispetto al periodo precedente (Euro 2.946 mila) e rappresenta l'11,8% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (16,1%) per effetto della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e per l'inflazione che ha inciso sui costi della logistica, delle materie prime e dei servizi. Nel 2022 inoltre sono state introdotte sul mercato due nuove promettenti piattaforme, ART-MTX e smART MTX, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione.

Il Risultato Netto risulta in Utile e pari a Euro 19 mila (contro un valore di Euro 444 mila nel 2021).

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore totale dei ricavi, margine operativo lordo e risultato netto.

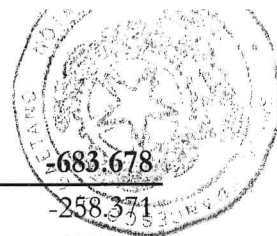
	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi netti	21.219.679	18.259.145
Altri ricavi	764.543	706.818
Totale dei Ricavi	21.984.222	18.965.963
Margine Operativo Lordo	2.509.473	2.946.302
Risultato netto	18.737	444.045

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	21.219.679	18.259.145	2.960.533
Altri ricavi	764.543	706.818	57.726
Costi esterni	15.545.024	11.790.094	3.754.930
Valore Aggiunto	6.439.198	7.175.869	-736.671
Costo del lavoro	3.929.725	4.229.567	-299.842
Margine Operativo Lordo	2.509.473	2.946.302	-436.829
Ammortamenti e svalutazioni	2.258.317	2.208.274	50.043
Accantonamenti	284.531	214.705	69.827
Risultato Operativo	-33.376	523.323	-556.699
Proventi e oneri finanziari	-95.243	29.033	-124.277
Risultato Ordinario	-128.619	552.356	-680.975
Rivalutazioni e svalutazioni	878	3.581	-2.703

FAZ



Risultato prima delle imposte	-127.741	555.937	-683.678
Imposte sul reddito	-146.478	111.892	-258.371
Risultato netto	18.737	444.045	-425.308

I ricavi delle vendite nell'esercizio 2022 sono pari a Euro 21.220 mila, contro Euro 18.259 mila del 31 dicembre 2021, con un incremento complessivo del 16,2% rispetto al precedente esercizio.

I ricavi della linea Semiconduttori hanno registrato una crescita del 24% rispetto all'anno precedente a conferma dell'efficacia delle azioni messe in atto per fronteggiare lo shortage e per il contributo dei ricavi relativi a due nuove piattaforme lanciate sul mercato.

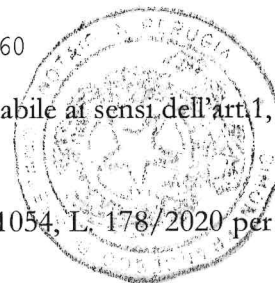
I ricavi della linea ECU hanno registrato una riduzione del 40%, contingente e legata alla concentrazione del cliente di riferimento su attività di qualifica di dispositivi per attività di promozione per i quali si prevede avvio della produzione e ramp-up nell'esercizio. Tale linea ricomprende il fatturato della categoria di attività A&D principalmente collegato ai programmi di investimento nell'area Difesa a livello nazionale ed europeo e che ha registrato crescita del 21% rispetto all'esercizio precedente legata al rimbalzo della domanda nel settore A&D.

La quota dei ricavi per servizi rappresenta il 63% dei Ricavi delle Vendite in crescita del 7% rispetto al 31 dicembre 2021 e rappresenta il fattore distintivo di Eles e che consente attraverso la metodologia RETE, di consegnare al cliente risultati a supporto di una maggiore competitività.

La voce Altri ricavi pari a Euro 765 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici come di seguito dettagliati:

- Contributo sotto forma di credito d'imposta ACE 2021 (Art. 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106): euro 126.726;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali (art.57-bis DL 24/04/2017): euro 1.164;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per le attività di formazione 4.0 2021 e 2022 (art.1, c.46, L.205/2017; art.1, commi da 78 a 81, L.145/2018; art.1, commi da 210 a 217, L. 160/2019; art. 1, c.1064, lett. i) e l), L. 178/2020): euro 145.059;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta LUCE & GAS (art.6, c.5, DL 115/2022 e s.m.i): euro 21.213;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per le attività di attività di Ricerca e Sviluppo predisposti per le finalità previste dall'art. 1, commi da 200 a 202, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal Decreto del 26 maggio 2020 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico): euro 312.633 ed euro 89.261 (quota di competenza contributo anno 2020);

FAZ



- Contributo sotto forma di credito d'imposta 4.0 per acquisto Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, c.1056 L.178/20 (Pacchetto sistema industria 4.0): euro 5.700;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art.1, c.1054, L. 178/2020 per euro 7.787,95, imputati per competenza per l'importo di euro 1.964;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art. 1, c. 188, L. 160/2019 per la quota di competenza: euro 2.595;
- Contributo Bando PIA 2022: euro 7.906;
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti): euro 4.053;
- Altri ricavi da plusvalenze da alienazione cespiti e rimborsi assicurativi: euro 7.500;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni: euro 10.986;
- Contributo sotto forma di sconto in fattura di euro 15.514 ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza: euro 1.550;
- Altri ricavi di natura straordinaria: euro 26.178.

L'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 2.509 mila), calcolato sui ricavi delle vendite, registra un decremento rispetto all'esercizio precedente (11,8% nel 2022 contro 16,1% nel 2021) per effetto dell'incremento dell'incidenza dei Costi Esterni.

La voce Costi Esterni, infatti, ha risentito dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e dell'inflazione che ha inciso sui costi della logistica, delle materie prime e dei servizi. Nel 2022 inoltre sono state introdotte sul mercato due nuove promettenti piattaforme, ART-MTX e smART MTX, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione.

Si riduce l'incidenza percentuale della voce Costo del Personale rappresentati al netto dei costi capitalizzati.

Il Risultato operativo riporta un valore negativo di Euro 33 mila, rispetto ad un valore positivo di Euro 523 mila del 2021 e include la voce Accantonamenti, pari a circa Euro 285 mila, contro un valore di Euro 215 mila nel 2021 e costituita dal fondo garanzia prodotti, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Società.

Il Risultato prima delle imposte è negativo per Euro 556 mila, contro un valore positivo di Euro 556 mila al 31 dicembre 2021.

FAZ



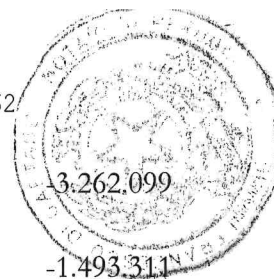
La gestione finanziaria passa ad un risultato negativo per effetto dell'incremento dell'Euribor nel periodo, e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro -146 mila nell'anno, il Risultato Netto risulta in Utile e pari a Euro 19 mila (contro un valore di Euro 444 mila nel 2021).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.622.477	6.058.289	564.188
Immobilizzazioni materiali nette	5.298.371	5.334.990	-36.619
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.157.754	649.560	2.508.194
Capitale immobilizzato	15.078.602	12.042.839	3.035.763
Rimanenze di magazzino	8.769.238	7.183.824	1.585.414
Crediti verso Clienti	6.043.570	5.175.764	867.806
Altri crediti	2.975.333	2.612.051	363.282
Ratei e risconti attivi	99.129	86.184	12.945
Attività d'esercizio a breve termine	17.887.270	15.057.823	2.829.447
Debiti verso fornitori	5.821.138	6.263.800	-442.663
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	240.607	255.199	-14.592
Altri debiti	1.177.950	672.562	505.388
Ratei e risconti passivi	1.236.893	752.473	484.419
Passività d'esercizio a breve termine	8.476.587	7.944.034	532.553
Capitale d'esercizio netto	9.410.683	7.113.789	2.296.894
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	528.811	503.343	25.467
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	361.217	289.075	72.142
Passività a medio lungo termine	890.028	792.418	97.610
Capitale investito	23.599.257	18.364.210	5.235.047
Patrimonio netto	-21.454.324	-20.974.686	-479.638

FAZ



Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-9.365.134	-6.103.035	-3.262.099
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.220.200	8.713.511	-1.493.311
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-23.599.257	-18.364.210	-5.235.047

Il capitale immobilizzato incrementa di circa 3 milioni di Euro:

- le immobilizzazioni immateriali incrementano di circa Euro 564 mila, per effetto principalmente degli investimenti realizzati nel periodo in sviluppo in attuazione del piano strategico aziendale (Euro 2.235 mila).
- Le immobilizzazioni materiali si riducono di circa Euro 37 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 372 mila) nel periodo, inferiori al valore degli ammortamenti.
- Le partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie si incrementano di Euro 2,5 milioni per effetto:
 - della costituzione di Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, di cui Eles è socia al 100% (45 mila Euro);
 - della acquisizione rispettivamente del 100% e del 96% delle quote sociali delle Società Campera Electronic Systems srl (204 mila Euro) e CBL Electronics Srl (2,27 milioni di Euro).

Il Capitale di Esercizio Netto, presenta un incremento di circa Euro 2.297 mila, dovuto principalmente all'incremento delle rimanenze necessario per fronteggiare la carenza dei componenti e all'incremento della voce altri debiti relativa al debito residuo per l'acquisto delle quote della controllata CBL Electronics srl.

Per effetto di quanto sopra esposto il Capitale investito si incrementa nel periodo di Euro 5.235 mila.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	7.308.767	8.151.550	(842.784)
Denaro e altri valori in cassa	2.173	2.862	(688)
Disponibilità liquide	7.310.940	8.154.412	(843.472)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	77.383	3.897	73.486

FAZ



Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	(63)	(63)	-
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	222.834	221.062	1.772
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	2.240.546	2.469.892	(229.346)
Crediti finanziari	(2.295.195)	(3.246.093)	950.898
Debiti finanziari a breve termine	168.123	(555.202)	723.324
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.220.200	8.713.511	(1.493.311)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	1.271.777	1.382.112	(110.334)
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	8.093.356	4.718.510	3.374.846
Strumenti finanziari derivati	-	2.413	(2.413)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(9.365.134)	(6.103.035)	(3262.099)
Posizione finanziaria netta	(2.144.933)	2.610.476	(4.755.409)

La posizione finanziaria dell'azienda presenta un incremento di 4,8 milioni di Euro e passa da un saldo attivo di Euro 2.610 mila ad un saldo negativo di Euro -2.145 mila.

La voce Crediti finanziari include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 2.066 mila (pari a Euro 3.038 mila nel 2021) e Crediti finanziari nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per Euro 229 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2023. Per ulteriori dettagli in merito alle dinamiche dei flussi di cassa si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario" della Nota Integrativa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

FAZ



Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente.

Numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 suddivisi per categoria				
Categoria	31/12/2021	uscite	assunzioni	31/12/2022
Dirigenti	5	1	0	4
Quadri	8	2	2	8
Impegnati	72	5	3	70
Operai	11	1	1	11
Apprendisti	5	1	2	6
Totale	101	10	8	99

Al 31 dicembre 2022 il numero di risorse è pari a 99 con un decremento netto di due risorse rispetto al 31 dicembre 2021.

ELES ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa Euro 42 mila di cui Euro 15 mila per adottare tutte le misure necessarie per contenere la diffusione del virus.

FAZ



L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di Impianto ed Ampliamento	20.405
Costi di Sviluppo	2.234.595
Brevetti ed opere dell'ingegno	105.555
Altre imm. immateriali	30.500
Totale Acquisizioni in Imm.ni Immateriali	2.391.055

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	8.295
Impianti e macchinari	128.775
Attrezzature industriali e commerciali	114.105
Altri beni	121.154
Totale Acquisizioni in Imm.ni Materiali	372.329

Nel periodo, gli incrementi complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 0,4 milioni e hanno riguardato principalmente:

- investimenti in impianti e macchinari, principalmente costituiti da opere di miglioramento degli impianti aziendali e per l'acquisto di macchinari a supporto delle attività di produzione.
- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;

FAZ



- investimenti in altri beni, principalmente costituiti da opere di miglioramento uffici e infrastruttura IT

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 2,4 milioni ed hanno riguardato principalmente:

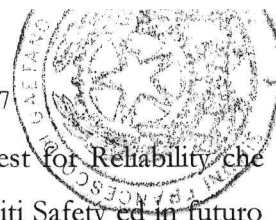
- investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 2.235 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva della Società, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo;
- costi di ampliamento per Euro 20 mila, legati all'aumento di Capitale Sociale del 13/10/2022 ed all'acquisizione della società controllata CBL Electronics Srl;
- acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 106 mila; riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per l'area tecnica, operation e commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022, la società ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale; per Euro 2.235 mila. Gli investimenti sostenuti per tale attività di sviluppo sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la recuperabilità economica e finanziaria dell'investimento. L'attività di ricerca e sviluppo volta ad anticipare e supportare le evoluzioni, verso livelli sempre più stringenti, dei requisiti di affidabilità dei semiconduttori e dei relativi test; si dispiega secondo le seguenti direttrici:

- **RETE e Total Test:** Introduzione di un nuovo concetto di affidabilità RETE. (Reliability Embedded Test Engineering) e di un approccio al test TfR (Test for Reliability) che prevede una collaborazione molto stretta con il cliente nelle attività di progettazione per la identificazione delle Intellectual Property (DFT e BIST) di Test da inserire nel design del device, al fine di garantire la migliore osservabilità e testabilità dei dispositivi a semiconduttore ed un conseguente aumento della robustezza. A partire dall' approccio DFT e BIST specifico per l'affidabilità (DFRT), il progetto studia la definizione e l'implementazione di innovativi algoritmi e librerie di test (TFR), per aumentare l'affidabilità dei dispositivi a semiconduttore. Il progetto R.E.T.E. include e supporta il "Learn From Fail" nelle fasi di analisi dei dispositivi scarto con l'obiettivo di capire e correggere eventuali errori di design e di processo. Questo per consentire ai designer di avere delle informazioni sulla affidabilità dei loro dispositivi prima che questi verranno prodotti, minimizzando così il time to market e gli scarti di produzione e massimizzando l'affidabilità del dispositivo già in fase di design. Quanto sopra abilita inoltre l'aumento del test funzionale fino al Total Test portato su piattaforma ELES. Grazie alle evoluzioni nel DFT (Design For Testability)

FAZ



inserito nel device, è possibile realizzare sulla stessa piattaforma sia il Test for Reliability che quello Funzionale, ma anche la verifica della compliance rispetto ai requisiti Safety ed in futuro Security; al fine di garantire una ulteriore riduzione dei tempi e dei costi di test incrementando competitività ed efficienza dei processi di realizzazione dei semiconduttori. Questo è un forte elemento differenziante rispetto alla concorrenza.

- **Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti:** per supportare le continue evoluzioni delle diverse famiglie di semiconduttori (MEMs, Smart Power, SoC, Memorie), delle relative tecnologie e materiali di fabbricazione, nonché la trasformazione dei processi di produzione dei semiconduttori secondo le logiche Smart Manufacturing.

La roadmap di sviluppo dell'azienda risulta coerente con la roadmap di sviluppo del settore dei semiconduttori e del test indicata dalle principali associazioni di riferimento: IRDS (International Roadmap for Devices and System), IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers), SIA (Semiconductor Industry association), SEMI (www.semi.org).

Nel corso del 2022 l'azienda è stata impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:

- Studio e sviluppo di metodologie e architetture software di test di nuova concezione a supporto del design e verifica di affidabilità di componenti elettronici.
- Studio e sviluppo di un nuovo sistema con tecnologia “liquid cooling” per il test massivo di semiconduttori ad alta potenza di ultimissima generazione, destinato a realizzare inediti scenari di fabbrica intelligente in ottica di produzione efficiente e “zero defect”.
- Studio e sviluppo di un nuovo Driver retro-compatibile con ambiente di sviluppo universale.
- Ricerca e sperimentazione laboratoriale di un innovativo sistema “bi-phase cooling” per il controllo della temperatura di giunzione di device ad alta densità di potenza.

Per tali progetti l'azienda ha maturato un CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI R&S ai sensi dell'art. 1, comma 200 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari a Euro 313 mila.

La capacità di innovazione, contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme alla Società nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta della Società. La società ha comunicato a Febbraio un nuovo ordine del valore di circa 700 mila dollari, da una Fonderia tra le prime cinque a livello mondiale, per un sito in Asia per la qualifica della tecnologia per la produzione di Memorie non Volatili. Il cliente, che utilizza già le piattaforme Eles anche in altri siti produttivi, incrementa la propria capacità con questo ordine.

FAZ



La Società ha comunicato a Settembre un nuovo ordine da parte di un Design Center in Far East che per incrementare la propria capacità di qualifica delle sue IPs, ha scelto nuovamente Eles e la sua metodologia RETE. La Società ha comunicato ad ottobre che un' importante IDM (Integrated Device Manufacturer) Americana, azienda che progetta, produce e vende dispositivi a semiconduttore, ha confermato la fiducia nelle soluzioni Eles; acquistando la nuova piattaforma SmartMTX per potenziare il suo parco di sistemi di test per i suoi prodotti Sic & Gan. La Società ha comunicato a novembre la ricezione di un nuovo ordine per due sistemi Art 520, da un cliente europeo leader nella produzione di dispositivi per applicazioni automotive. Tale ordine è parte di un programma del cliente, di rinnovo ed ampliamento del proprio parco di sistemi di test per la qualifica e la produzione.

La capacità di innovazione della Società supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. Nel periodo la Società ha comunicato l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa ed Israele. Ad aprile la Società ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente dalla Silicon Valley israeliana, fabbricante di dispositivi per Blockchain, che ha scelto di qualificare i suoi prodotti tramite la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering). A settembre la Società ha comunicato che, un importante Player A&D, è diventato nuovo cliente Eles, scegliendo l'offerta Eles e la metodologia RETE per la qualifica dei propri dispositivi. Ad ottobre la Società ha comunicato la conquista di un nuovo cliente in Europa, produttore di chip speciali per il settore Automotive, con la sua soluzione proprietaria ART e la metodologia RETE. La ricezione del primo ordine da questo nuovo cliente, pone le basi del processo di collaborazione con Eles, per il miglioramento continuo dell'affidabilità verso Zero Difetti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ELES NORTH AMERICA INC.	0	0	135.492	0	635.667	0
ELES SINGAPORE LTD	0	0	25.362	56.499	86.472	193.319
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	40.771	0	0	0	0	0
CBL Electronics Srl	0	0	0	34.788	0	34.788
Campera Electronic Systems Srl	0	0	0	17.725	0	102.625
Laytech Srl	0	0	0	16.445	0	13.480
Totale	40.771	0	160.854	125.457	722.139	344.212

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse della Società.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla società nei confronti delle controllate, e viceversa.

FAZ



Come detto Eles opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

I principali rischi finanziari ai cui il Eles è esposto sono i seguenti:

Rischi connessi alla emergenza COVID-19

Nell'esercizio le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi.

A maggio 2023 l'Oms, ha annunciato la fine dello stato di emergenza sanitaria mondiale per il Covid-19. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'urgenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività della società e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti dalla crisi in corso; gli amministratori ritengono pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio 2022. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e il management della Società continueranno a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per mitigare i rischi ad essa connessi in termini di impatto sull'andamento futuro della Società.

La Società ha altresì adottato tutte le misure tese a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli operatori che vi entrano in contatto, adottando tempestivamente rigidi protocolli di disciplina dei flussi di beni e persone, nonché continui interventi di sanificazione degli ambienti, oltre all'attivazione di modalità Smart Working.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria della Società è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione

FAZ



del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il FMI la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19. Quanto agli impatti sulla Società, dal punto di vista dei ricavi di vendita, Eles non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia della Società risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, al conflitto Russia-Ucraina ed agli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

Rischi operativi

I rischi operativi inerenti al business fanno riferimento a possibili inadeguatezze dei processi interni, fattori esterni, frodi, errori dei dipendenti, errori nel documentare correttamente le transazioni, perdite di dati critici o commercialmente sensibili e guasti nei sistemi o nelle piattaforme di rete ed includono i rischi connessi alla *Cybersecurity*.

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. *Shortage*) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per Eles una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno seppur mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili ha comportato un incremento dei prezzi di

FAZ



acquisto della componentistica elettronica, che unito all'incremento dei costi della logistica, delle materie prime e dei servizi per effetto dell'inflazione ed all'introduzione sul mercato due nuove promettenti piattaforme, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione; ha comportato una riduzione della marginalità che in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 16,1% nel 2021 al 11,8% nel 2022.

Non si possono escludere impatti futuri anche in considerazione delle previsioni degli analisti ed i siti di settore che indicano che tale fenomeno ha iniziato a migliorare nel 2022 e sembra destinato a migliorare ulteriormente nel 2023; e che nel breve periodo alcune carenze potrebbero persistere poiché alcuni tipi di chip rimangono più richiesti di altri.

In aggiunta a quanto sopra riportato ed in considerazione della crescita dell'inflazione la Società ha previsto una rinegoziazione dei listini prezzo delle proprie soluzioni e continua la ricerca e qualifica di ulteriori nuovi fornitori.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

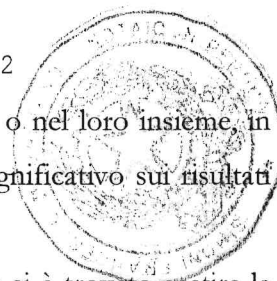
La Società si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

La Società può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali

FAZ



procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui La Società si è trovata gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

Eles può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Società ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che Eles ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti della Società rappresentano complessivamente il 74% dei ricavi della Società. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta circa il 66% dei ricavi del periodo chiuso al 31 dicembre 2022; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la Società persegue costantemente le seguenti politiche:

- procedurizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso all'azienda di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto

FAZ



controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Rischio di mercato

Il Società opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In particolare, per fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse originato dai finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile, la società fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il costo dell'indebitamento.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto nel paragrafo Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari derivati della Nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2022

Il Gruppo è focalizzato sul processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022 e continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. Ad aprile il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente, un importante Player europeo leader nella fornitura di semiconduttori per AI e Data Computing and management, e che un importante Cliente (SEMI), leader mondiale della illuminazione a Led ha riconferma la fiducia in Eles con la emissione di nuovi ordini del valore complessivo di circa 2ml di euro relativi alle soluzioni High Power.

Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI e Data Management che richiedono processori ad altissime performance.

FAZ



Da rimarcare inoltre l'avvio dell'alleanza strategica tra UNIPG, Gruppo ELES di Todi e Fraunhofer ENAS per l'affidabilità avanzata dei semiconduttori, in occasione dell'evento organizzato a Maggio dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia per illustrare la collaborazione con il Gruppo ELES, il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS, Ente di ricerca tedesco di rilievo internazionale specializzato nel campo dei sistemi intelligenti e della loro integrazione per varie applicazioni, e la tedesca Chemnitz University of Technology. L'azione strategica che coinvolge tali istituti ha l'obiettivo tecnologico di migliorare l'affidabilità dei dispositivi e dei sistemi a semiconduttore di ordini di grandezze, secondo un modello innovativo che coniuga le tecnologie device-oriented con quelle data-oriented.

In data 03 febbraio è stato interamente sottoscritto un aumento di capitale offerto in sottoscrizione ad investitori qualificati al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne; per un controvalore di euro 6.499.995,90 mediante emissione di 3.823.527 azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo per azione pari ad euro 1,70..

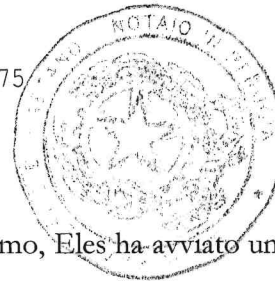
Il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi 3 mesi, e sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage e dell'inflazione; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le aspettative di mercato vedevano nel 2022 l'anno di uscita dalla pandemia COVID-19 e di normalizzazione del ciclo economico-produttivo. Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina del febbraio 2022 ha nuovamente destabilizzato lo scenario economico e geopolitico mondiale. Le spinte inflattive, che avevano iniziato a manifestarsi verso la fine del 2021 in termini di disfunzioni nelle catene di approvvigionamento globali, si sono consolidate soprattutto a seguito dei significativi incrementi nei costi del gas e dell'energia elettrica che hanno innescato un aumento generalizzato nei prezzi. Allo stesso tempo, le tensioni geopolitiche sono notevolmente aumentate con crescenti ostilità nell'area dell'Oceano

FAZ



Pacifico.

In tale contesto di mercato, ancora una volta imprevedibile e per certi versi estremo, Eles ha avviato un processo di radicale trasformazione basato sul lancio di due promettenti piattaforme smART MTX ed ART MTX, che supporterà l'affermazione della metodologia Eles RETE (Reliability Embedded Test Engineering), e sulla crescita per linee esterne che ha permesso di ampliare la propria offerta per il settore dell' Aerospace & Defence consolidando il proprio posizionamento di leadership nelle applicazioni mission critical.

Alla luce di quanto avviato nel 2022, per il 2023 Eles intende:

- consolidare lo sviluppo commerciale delle nuove piattaforme: smART MTX che rappresenta un sistema in grado di testare dispositivi ad alta tensione fino a 6.000 Volt, ed ART MTX, piattaforma per il test di dispositivi ad alta potenza per applicazioni Automotive che sfrutta una tecnologia Liquid Cooling innovativa e brevettata da ELES (LCM - Liquid Cooling Matrix); che hanno già avuto i primi riscontri positivi dal mercato per la loro versatilità e capacità di supportare in maniera efficace ed efficiente la metodologia Eles RETE (Reliability Embedded Test Engineering) per il test affidabilistico;
- integrare le società recentemente acquisite sviluppando significative sinergie di ricavo e costo e affermando il Gruppo come polo aggregante nel mondo dell'alta tecnologia;
- Crescita nei mercati consolidati attraverso:
 - lo sviluppo di nuove aree geografiche,
 - lo sviluppo dei clienti acquisiti,
 - acquisizione di nuovi clienti.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Zaffarami

FZ



BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

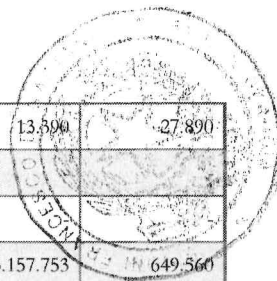
Denominazione: ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A.
Sede: ZONA INDUSTRIALE BODOGLIE 148/1/Z 06059 TODI PG
Capitale sociale: 5.318.968
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: Perugia
Partita IVA: 01844830545
Codice fiscale: 01844830545
Numero REA: 163060
Forma giuridica: SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 279009 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nea
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

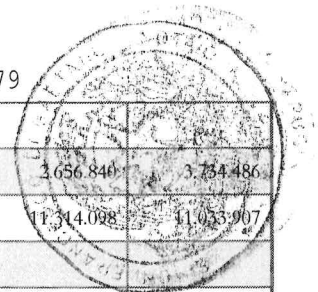
	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	767.228	1.158.465
2) costi di sviluppo	2.705.650	2.638.165

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	243.930	276.687
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.868.500	4.967.032
7) altre	37.080	17.940
Totale immobilizzazioni immateriali	6.622.478	6.058.289
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.319.017	4.466.226
2) impianti e macchinario	380.687	317.870
3) attrezzature industriali e commerciali	212.172	202.826
4) altri beni	386.495	348.068
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.298.371	5.334.990
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.760.798	238.105
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	383.565	383.565
Totale partecipazioni	3.144.363	621.670
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.390	27.890
Totale crediti verso altri	13.390	27.890

FIR



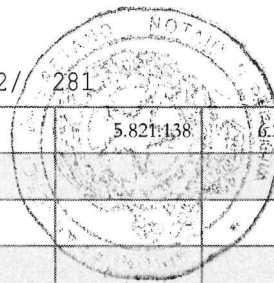
Totale crediti	13.590	27.890
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.157.753	649.560
Totale immobilizzazioni (B)	15.078.602	12.042.839
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.160.607	4.591.837
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.599.488	2.572.328
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	9.143	19.660
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	8.769.238	7.183.825
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.043.570	5.175.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	6.043.570	5.175.764
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.853	137.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	160.853	137.503
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.282.270	1.985.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	2.282.270	1.985.575
5-ter) imposte anticipate	170.565	579
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.656.840	3.734.486



esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	2.656.840	3.734.486
Totale crediti	11.314.098	11.033.907
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	77.383	3.897
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	77.383	3.897
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.308.767	8.151.550
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.173	2.862
Totale disponibilità liquide	7.310.940	8.154.412
Totale attivo circolante (C)	27.471.659	26.376.041
D) Ratei e risconti	99.129	86.184
Totale attivo	42.649.390	38.505.064
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.318.968	5.238.641
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.116.439	9.792.881
III - Riserve di rivalutazione	2.287.852	2.287.852
IV - Riserva legale	306.370	284.167
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.926.184	3.534.627
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	30.285	-
Riserva da congruaggio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	(2)	(2)

Totale altre riserve	3.956.467	3.534.025
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	33.266	(23.730)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(583.775)	(583.775)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.787	444.045
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	21.454.324	20.974.686
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	18.572	935
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	2.413
4) altri	342.645	288.140
Totale fondi per rischi ed oneri	361.217	291.488
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	528.811	503.343
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.240.483	2.469.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.093.356	4.718.510
Totale debiti verso banche	10.333.839	7.188.339
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.834	221.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.271.777	1.382.112
Totale debiti verso altri finanziatori	1.494.611	1.603.174
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.821.138	6.263.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Faz

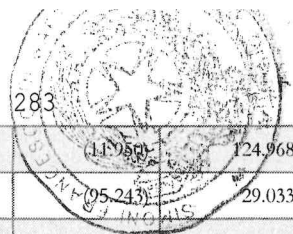


Totale debiti verso fornitori	5.821.138	6.263.800
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		-
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.139	259.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	270.139	259.455
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.607	255.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.607	255.199
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	907.811	413.107
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	907.811	413.107
Totale debiti	19.068.145	15.983.074
E) Ratei e risconti	1.236.893	752.473
Totale passivo	42.649.390	38.505.064

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.219.679	18.259.145
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	16.644	1.149.960
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.382.674	2.059.897
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	728.598	617.182
Altri	35.945	89.637
Totale altri ricavi e proventi	764.543	706.819
Totale valore della produzione	24.383.540	22.175.821
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.098.505	10.795.381
7) per servizi	5.545.297	4.651.013
8) per godimento di beni di terzi	89.296	63.091
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.906.598	3.894.870
b) oneri sociali	1.155.248	1.146.834
c) trattamento di fine rapporto	299.435	279.235
e) altri costi	241.866	253.036
Totale costi per il personale	5.603.147	5.573.975
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.826.867	1.819.703
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	431.450	388.571
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.258.317	2.208.274
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.587.039)	(2.004.585)
12) accantonamenti per rischi	12.108	2.948
13) altri accantonamenti	272.423	211.757
14) oneri diversi di gestione	124.862	150.644
Totale costi della produzione	24.416.916	21.652.498
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.376)	523.323
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Altri	399	126
Totale proventi da partecipazioni	399	126
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.949	21.727
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	183	760
Totale proventi diversi dai precedenti	183	760
Totale altri proventi finanziari	45.132	22.487
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	128.824	118.548
Totale interessi e altri oneri finanziari	128.824	118.548



17-bis) utili e perdite su cambi		124.968
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		29.033
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	878	3.581
Totale rivalutazioni	878	3.581
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	878	3.581
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(127.741)	555.937
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.876	111.033
imposte differite e anticipate	(170.354)	859
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(146.478)	111.892
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.737	444.045

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.737	444.045
Imposte sul reddito	(146.478)	111.892
Interessi passivi/(attivi)	83.692	95.935
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.000)	(2.850)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(50.049)	649.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	602.537	493.940
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.258.317	2.208.274
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	9.506
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	77.383	(17.319)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.938.237	2.694.401
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.888.188	3.343.423
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.603.683)	(3.154.546)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(867.806)	671.631
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(442.663)	1.713.404
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.945)	20.258
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	484.419	143.642
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	741.929	(3.146.127)

Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.700.748)	(1.751.738)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.187.440	(408.316)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(94.582)	(118.265)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(203.917)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(489.072)	(503.872)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(583.654)	(826.054)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	603.785	(1.234.370)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(394.831)	(420.851)
Disinvestimenti	6.000	5.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.391.055)	(2.868.126)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.708.194)	(25.000)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.488.080)	(3.308.977)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	5.712.500	480.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.675.562)	(2.554.955)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.885	4.754.321
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.040.823	2.679.366
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(843.472)	(1.863.982)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.151.550	10.015.879
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	2.862	2.514

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.154.412	10.018.394
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.308.767	8.151.550
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	2.173	2.862
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.310.940	8.154.412
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Nota integrativa parte iniziale

La Eles Semiconductor Equipment S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici.

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a euro 18.737 contro un utile netto di euro 444.045 dell'esercizio precedente, dopo aver contabilizzato ammortamenti per complessivi euro 2.258.317, accantonamenti al fondo rischi per euro 12.108 e al fondo garanzia prodotti per euro 42.398, e dopo aver stanziato imposte correnti per euro 23.876 e imposte anticipate per euro 170.354.

Premessa

Il bilancio d'esercizio di Eles Semiconductor Equipment S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei

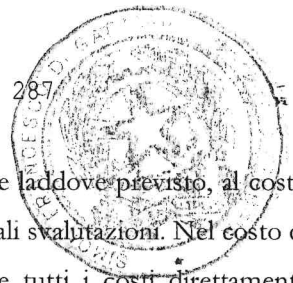


principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia, come dettagliatamente esposto al paragrafo dedicato.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

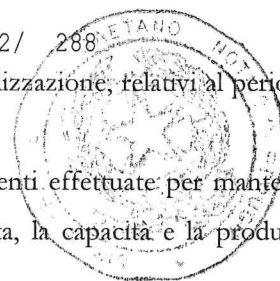
- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto e, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i



costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

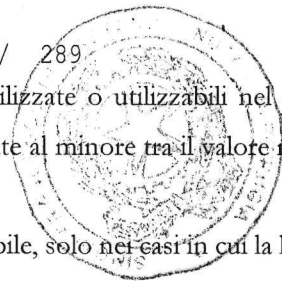
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	%
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzature	25,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Telefoni	25,00%
Autovetture	25,00%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

FAZ



Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

La rivalutazione dei beni d'impresa costituisce deroga espressa ai criteri di rivalutazione ordinari delle immobilizzazioni previsti dai principi contabili nazionali, consentendo l'iscrizione di valori superiori a quelli che risultano dall'applicazione delle regole contabili basate sui valori storici.

In particolare, nell'esercizio 2008, in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 185/2008, la società ha proceduto alla rivalutazione civilistica dell'unico immobile posseduto alla data del 31 dicembre 2007 ed iscritto fra le immobilizzazioni nei bilanci dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e di quello in corso al 31 dicembre 2008, attribuendo al medesimo il valore di mercato riveniente da apposita perizia di stima redatta da un tecnico indipendente in possesso dei requisiti di professionalità richiesti. Tale operazione è avvenuta procedendo alla rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento, lasciando pertanto inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento del cespite.

In base all'art. 15, comma 18, del D.L. n. 185/2008, il saldo attivo derivante dalla rivalutazione è stato imputato ad una speciale riserva designata con riferimento alla disposizione in esame, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. Non avendo optato per il riconoscimento fiscale del maggior valore iscritto, tale riserva deve ritenersi in sospensione d'imposta e pertanto assimilabile a riserva di utili sottoposta a tassazione in caso di distribuzione della medesima.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 104/2020, la società ha proceduto altresì alla rivalutazione dell'immobile adibito a sede legale/operativa iscritto fra le immobilizzazioni nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, attribuendo al medesimo il valore di mercato riveniente da apposita perizia di stima redatta da un tecnico indipendente in possesso dei requisiti di professionalità richiesti. Tale operazione è avvenuta procedendo alla rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento, lasciando pertanto inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento del cespite.

Il saldo attivo derivante dalla rivalutazione, al netto dell'ammontare dell'imposta sostitutiva, è stato imputato ad una speciale riserva designata con riferimento alla disposizione in esame, con esclusione di ogni diversa utilizzazione. La Società ha inoltre optato per il riconoscimento del maggior valore ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap tramite il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% ed il cui importo è stato contabilizzato a riduzione della riserva sopra indicata.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo



identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani, facendo uso di un tasso di crescita in diminuzione.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Tale tasso è stimato attraverso il costo medio ponderato del capitale della Società.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti



di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

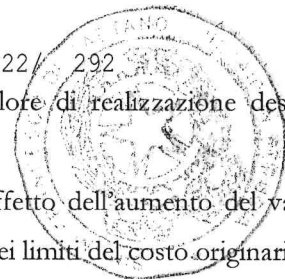
Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.



Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

In applicazione del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.



Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

In applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari dei crediti assistiti da garanzie riflette i flussi finanziari che possono risultare dall'escussione della garanzia meno i costi per l'escussione della garanzia stessa, tenendo conto se sia probabile o meno che la garanzia sia effettivamente escussa.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del



corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al *fair value*, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

I derivati incorporati in contratti ibridi sono separati dal contratto primario non derivato e rilevati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelli del contratto primario e sono soddisfatti tutti gli elementi di definizione di strumento finanziario derivato previsti dal principio OIC 32. La verifica dell'esistenza di derivati incorporati da scorporare e rilevare separatamente è effettuata esclusivamente alla data di rilevazione iniziale dello strumento ibrido o alla data di modifica delle clausole contrattuali.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

FAZ



Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

Coperture di fair value

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura sia della componente relativa al rischio oggetto di copertura dell'elemento coperto sono rilevate nelle apposite voci di conto economico, salvo i casi in cui la variazione del *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore della variazione del *fair value* dello strumento di copertura, nel qual caso l'eccedenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto. Nello stato patrimoniale, lo strumento di copertura è valutato al *fair value* e rilevato come un'attività o una passività mentre il valore contabile dell'elemento coperto, in deroga ai principi di riferimento, è adeguato per tener conto della valutazione al *fair value* della componente relativa al rischio oggetto di copertura, nei limiti, per le attività, del valore recuperabile.

Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, [OIC 32.52 b)] le variazioni di *fair value* relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico. Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono

riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verificano le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedano più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

Relazioni di copertura semplici

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un *forward* oppure *swap* che hanno un *fair value* prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

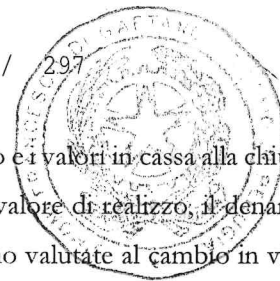
Coperture di fair value

Le variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura sia dell'elemento coperto sono rilevate interamente nelle apposite voci di conto economico, senza necessità di calcolare la differenza da imputare nella voce di conto economico dell'elemento coperto.

Coperture di flussi finanziari

Le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.



Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

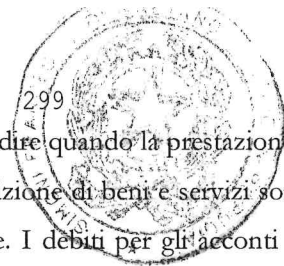
Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi



e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

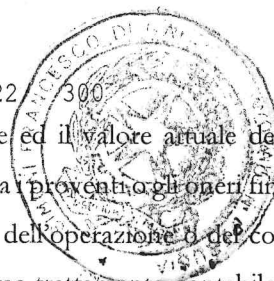
I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.



In presenza di debiti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Qualora le poste denominate in valuta estera siano designate come oggetti coperti o strumenti di copertura in una relazione di copertura, si applicano i modelli contabili descritti al paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

FW



Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

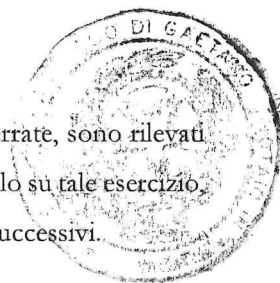
Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime

FAZ



sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammontano a euro 6.622.478 (euro 6.058.289 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. immateriali	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.050.005	23.470.210	2.496.888	1.967.032	1.774.622	31.758.756
Fondo ammortamento	- 891.540	- 20.832.045	- 2.220.200		- 1.756.682	- 25.700.467
Valore di bilancio al 01.01.2022	1.158.465	2.638.165	276.687	1.967.032	17.940	6.058.289
Variazioni nell'esercizio						-
Incrementi	20.405	-	105.555	2.234.596	30.500	2.391.056
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	-			

FW

Riclassifiche		1.333.037		-1.333.037		
Totale variazioni	20.405	1.333.037	105.555	901.558	30.500	2.391.056
Ammortamento dell'esercizio	411.642	1.265.552	138.313		11.360	1.826.867
Valore di fine esercizio						
Costo	2.070.410	24.803.247	2.602.443	2.868.590	1.805.122	34.149.812
Fondo ammortamento	- 1.303.182	- 22.097.597	- 2.358.513		- 1.768.042	- 27.527.334
Valore di bilancio al 31.12.2022	767.228	2.705.650	243.930	2.868.590	37.080	6.622.478

Costi di impianto e ampliamento

In data 17/06/2019 le azioni della Società sono state ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM) con decorrenza 19/06/2019.

Ai fini dell'ottenimento di detta ammissione, la Società aveva sostenuto nel 2019 costi di consulenza legati a:

- attività di implementazione ed adeguamento del sistema di controllo di gestione;
- assistenza nella redazione del piano industriale;
- supporto nelle fasi del percorso funzionale alla quotazione in AIM;
- attestazione di idoneità all'ammissione ed alla successiva permanenza sul mercato;
- supporto nella revisione delle informazioni finanziarie storiche e prospettiche e nella preparazione di report, ivi inclusa la due diligence finanziaria;
- assistenza nella redazione del documento di ammissione e dei documenti utilizzati per il collocamento presso investitori qualificati e per la produzione di ricerche;
- questioni legali, fiscali e contrattuali strettamente inerenti alla procedura di quotazione (due diligence fiscale, legale, di business);
- comunicazione e visibilità della Società nella divulgazione dell'*investment case* tramite interviste, comunicati stampa, eventi e presentazioni alla comunità finanziaria.

Detti costi, pari a complessivi euro 1.179.448, erano stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e verranno ammortizzati in cinque quote costanti a decorrere dal 2019.

Nel corso dell'anno 2021, la Società ha sostenuto ulteriori costi di ampliamento per complessivi euro 858.357 legati alle conversioni dei warrant in azioni di compendo avvenute a giugno, luglio e novembre 2021 rispettivamente nel terzo, quarto e quinto periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024". Anche tali costi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in cinque quote costanti a decorrere dal 2021.

Nel corso dell'anno 2022, la Società ha sostenuto ulteriori costi di ampliamento per complessivi euro 20.405 legati all'aumento di Capitale Sociale del 13/10/2022 ed all'acquisizione della società controllata CBL Electronics Srl. Anche tali costi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in cinque quote costanti a decorrere dal 2022.

L'importo residuo al 31/12/2022 è pari ad euro 767.228.

Costi di sviluppo

Uno dei pilastri della *vision* aziendale è l'innovazione, finalizzata alla soddisfazione distintiva delle esigenze dei clienti e ad anticipare le esigenze future di mercato..

In considerazione delle peculiarità del settore di appartenenza, tali costi rappresentano il maggiore investimento della Società, e sono strategici per il mantenimento ed il rafforzamento della posizione di mercato mediante una continua offerta di soluzioni altamente innovative. Si rappresenta, al riguardo, che la Società ha continuato anche



nell'esercizio 2022 ad effettuare investimenti sulle soluzioni esistenti nonché in nuovi prodotti. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione. Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
- esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di sviluppo (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	Criterio di ammort.	IMPORTO Saldi al 31/12/2022
Progetto ELETTRONICA	Sistematico in cinque esercizi	617.203
Progetto CONDIZIONAMENTO TERMICO ED AUTOMAZIONE	Sistematico in cinque esercizi	1.773.627
Progetto LIBRERIE DI TEST E 'TESTABILITA'	Sistematico in cinque esercizi	314.821
TOTALE		2.705.650

In merito alla capitalizzabilità di detti costi, è stato accertato che i ricavi relativi ai progetti immobilizzati abbiano prodotto un margine tale da coprire ampiamente le relative quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni capitalizzate, ancorché riferibili ad un macro prodotto o processo, vengono gestite separatamente, anche con riferimento al processo di ammortamento, qualora abbiano autonoma utilità e/o commerciabilità.

In considerazione dell'ammontare del residuo costo non ammortizzato relativo alle suddette spese, pari a euro 2.705.650, l'eventuale distribuzione di utili sarà ammessa purché si conservino residue riserve disponibili di pari ammontare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426, quinto comma, del Codice civile.

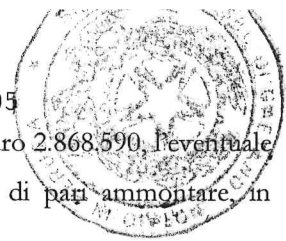
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi.

L'incremento dell'anno pari a euro 2.234.596 è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

I progetti capitalizzati fra le Immobilizzazioni in corso che hanno iniziato a contribuire alla produzione di ricavi, pari ad euro 1.333.037 sono stati riclassificati fra i Costi di Sviluppo.

In relazione a tali progetti, la Società intende presentare la richiesta per il riconoscimento del credito d'imposta per attività di R&S e pertanto ha provveduto ad iscrivere il connesso credito per competenza.



In considerazione dell'ammontare del costo sospeso relativo alle suddette spese, pari a euro 2.868.590, l'eventuale distribuzione di utili sarà ammessa purché si conservino residue riserve disponibili di pari ammontare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426, quinto comma, del Codice civile.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da costi capitalizzati per lo sviluppo di un progetto di introduzione di processi industriali volti ad allineare tutti i comparti aziendali (struttura) e i processi di interazione con i vari settori aziendali del cliente per proporre, attraverso l'analisi dei risultati dei test prodotti, miglioramenti lungo tutta la filiera produttiva dei semiconduttori, che si traducono per il cliente in maggiore robustezza dei suoi prodotti ed i risparmi significativi sui costi di produzione.

Ciò dovrebbe garantire, nell'arco temporale di 5 anni, una crescita del fatturato e del margine medio delle vendite, nonché una differenziazione dell'offerta rispetto ai competitor tradizionali.

Dette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 5.298.371 (euro 5.334.990 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a euro 5.298.371.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri imm. Materiali	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.394.750	1.385.133	2.151.198	2.061.747	10.992.828
Fondo ammortamento	-928.524	-1.067.263	-1.948.373	-1.713.677	-5.657.837
Valore di bilancio al 01.01.2022	4.466.226	317.870	202.826	348.068	5.334.993
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.294	128.776	114.105	143.654	394.829
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	22.500	-22.500
Totale variazioni	8.294	128.776	114.105	121.154	372.329
Ammortamento dell'esercizio	-155.504	-65.958	-104.760	-105.228	-431.450
Valore di fine esercizio					
Costo	5.403.045	1.513.908	2.265.304	2.182.901	11.365.157
Fondo ammortamento	-1.084.029	-1.133.221	-2.053.133	-1.796.405	-6.066.787
Valore di bilancio al 31.12.2022	4.319.017	380.687	212.172	386.495	5.298.371

FAZ

Rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020



La Società si è avvalsa, nell'esercizio 2020, della facoltà di rivalutazione ex D.L. n. 104/2020, come esposto nell'apposito paragrafo relativo ai "criteri di valutazione" provvedendo a rivalutare alcuni fabbricati di proprietà della Società, con l'esclusione del valore dei terreni su cui insistono.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni, così come risultante da perizia giurata di stima redatta da un tecnico indipendente in possesso dei requisiti di professionalità richiesti in data 18/03/2021. Il valore dei beni, come sopra determinato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. La rivalutazione, pari a Euro 2.156 mila è stata contabilizzata ad incremento sia del valore lordo (Euro 3.004 mila) che del fondo ammortamento (Euro 847 mila), mantenendo inalterata la vita utile del bene. In contropartita si è iscritta la riserva del patrimonio netto denominata «Riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020».

La Società ha inoltre optato per il riconoscimento del maggior valore ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap tramite il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% ed il cui importo è stato contabilizzato a riduzione della riserva sopra indicata.

Tale maggiore valore è riconosciuto ai fini fiscali a decorrere dall'esercizio 2021.

Perdite durevoli di valore

I valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, in sede di predisposizione del bilancio 2022, sono stati sottoposti ad impairment test.

In sede di predisposizione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno verificare la recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali nel bilancio al 31 dicembre 2022.

La CGU individuata è stata l'azienda nel suo complesso non essendo stato possibile identificare un più piccolo gruppo di attività che includa le immobilizzazioni oggetto di valutazione e sia in grado di generare flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

A tal fine sono state considerate le proiezioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori considerando le attuali evoluzioni del mercato e del contesto economico di riferimento. Sulla base del flusso reddituale futuro atteso dalla società, individuato con riferimento al suddetto Piano economico-finanziario, gli Amministratori hanno stimato il valore ragionevolmente recuperabile sulla base delle attuali condizioni di mercato.

A tal fine è stato stimato l'Enterprise Value della Società, applicando la metodologia finanziaria dei flussi di cassa scontati (DFC), e tale valore è stato confrontato con il Capitale Investito Netto, che include anche i valori dell'attivo immobilizzato.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore recuperabile del capitale investito netto al 31.12.2022:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 12,20%;
- tasso g (tasso di crescita del flusso operativo a regime, utile per il calcolo del valore terminale) pari al 2%.

Al fine di apprezzare la sensibilità dei risultati dell'Impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base sono

FW



state svolte alcune analisi di sensitività considerando scenari peggiorativi dei flussi di cassa attesi e dei parametri di mercato.

Le risultanze dell'Impairment Test evidenziano, in ciascuno scenario considerato, valori recuperabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non inferiori al relativo valore di carico.

Conseguentemente gli Amministratori ritengono che il valore netto contabile residuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, esposto nel bilancio al 31 dicembre 2022 non abbia subito una perdita durevole di valore. Tenuto conto delle analisi e delle evidenze sopra descritte si è ritenuto di non procedere ad alcuna rettifica di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari ad euro 3.157.753.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	238.105	2.522.693	-	2.760.798
d-bis) Altre imprese	383.565	-	-	383.565
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	27.890	-	14.500	13.390
Totali	649.560	2.522.693	14.500	3.157.753

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	238.105	383.565	621.670
Valore di bilancio	238.105	383.565	621.670
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.522.693	-	2.522.693
Decrementi	-	-	-
Totale variazioni	2.522.693	-	2.522.693
Valore di fine esercizio			
Costo	2.760.798	383.565	3.144.363
Valore di bilancio	2.760.798	383.565	3.144.363

La voce Partecipazioni in altre imprese pari a Euro 383 mila al 31 dicembre 2022 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 375 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awareness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate



Le partecipazioni in imprese controllate possedute dalla società sono indicate nella tabella che segue, precisando che i dati si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2022, convertiti con il tasso di cambio Euro/Dollaro Statunitense al 31/12/2022 di 1,1304.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Eles Singapore PTE Ltd	SINGAPORE	173.181	-91.133	497.804	497.605	99,96	153.956
Eles North America Inc.	CALIFORNIA	178.998	13.095	132.268	132.268	100	84.148
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	SHANGHAI, CINA	40.771	0	40.771	40.771	100	42.451
CBL Electronics Srl	TODI, ITALIA	102.000	175.643	1.204.938	1.156.741	96	2.276.130
Campera Electronic Systems Srl	LIVORNO, ITALIA	10.000	71.836	158.135	158.135	100	204.113
Totale							2.760.798

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha costituito la Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, di cui è socia al 100% ed ha acquisito rispettivamente il 100% ed il 96% delle quote sociali delle Società Campera Electronic Systems srl e CBL Electronics Srl.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto; si rileva in particolare che, le partecipazioni nelle società CBL Electronics Srl e Campera Electronic Systems Srl, acquisite nel corso del 2022, presentano un valore di carico superiore rispetto al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto. In ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni è stata assoggettata a verifica, con particolare riferimento alle società che presentano valori di carico significativamente superiori rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

A tal fine sono state considerate le proiezioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori considerando le attuali evoluzioni del mercato e del contesto economico di riferimento. Sulla base del flusso reddituale futuro atteso dalla società, individuato con riferimento al suddetto Piano economico-finanziario, gli Amministratori hanno stimato il valore ragionevolmente recuperabile sulla base delle attuali condizioni di mercato.

A tal fine è stato stimato l'Equity Value della Società, applicando la metodologia finanziaria dei flussi di cassa scontati (DFC), e tale valore è stato confrontato con il valore contabile della partecipazione esposto nel bilancio 2022.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore recuperabile del capitale investito netto al 31.12.2022:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 12,20%;
- tasso g (tasso di crescita del flusso operativo a regime, utile per il calcolo del valore terminale) pari al 2%.

FW



Al fine di apprezzare la sensibilità dei risultati dell'Impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base sono state svolte alcune analisi di sensitività considerando scenari peggiorativi dei flussi di cassa attesi e dei parametri di mercato.

Le risultanze dell'Impairment Test evidenziano, in ciascuno scenario considerato, valori recuperabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non inferiori al relativo valore di carico.

Conseguentemente gli Amministratori ritengono che il valore contabile delle partecipazioni, esposto nel bilancio al 31 dicembre 2022 non abbia subito una perdita durevole di valore.

Tenuto conto delle analisi e delle evidenze sopra descritte si è ritenuto di non procedere ad alcuna rettifica di valore.

Crediti

I crediti immobilizzati sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri
ITALIA	13.390
Totale	13.390

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano ad euro 6.160.607, esposte al netto del fondo svalutazione di euro 325.777. L'incremento di euro 1.568.770 si è reso necessario per fronteggiare la carenza dei componenti.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Con riferimento alle materie prime è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni esposte a diretta riduzione dell'attivo.



Rimanenze finali prodotti finiti e semilavorati

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad euro 9.143, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad euro 2.599.488 e sostanzialmente in linea col valore al 31 dicembre 2021.

Nel costo di fabbricazione sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, ai costi per lavorazioni di terzi ed ai costi della mano d'opera direttamente riferibili.

Le suddette spese sono costituite da componenti di costo quali:

- i costi di mano d'opera indiretta afferente il personale tecnico;
- altre spese direttamente sostenute per la lavorazione dei beni in oggetto, tra cui materiale oggetto di lavorazione e trasformazione.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica che il valore di presumibile realizzazione fosse superiore al costo.

Ai fini dell'analisi della valutazione dei semilavorati è stato preso in considerazione il valore delle relative commesse ed il rispettivo stato di avanzamento del processo produttivo. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.591.837	1.568.770	6.160.607
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.572.328	27.160	2.599.488
Prodotti finiti e merci	19.660	-10.517	9.143
Totale rimanenze	7.183.825	1.585.413	8.769.238

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" accoglie i crediti tributari al netto dei debiti tributari compensabili per legge, nonché il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo maturato nel corso del 2022 e nel 2020 e 2021, il credito d'imposta per attività di formazione e acquisto di beni 4.0, il credito d'imposta "luce e gas" e il credito d'imposta per acquisto di beni strumentali non 4.0, per la parte ancora non utilizzata in compensazione. La voce include anche il credito maturato ai sensi della L. 296/2006, il cui utilizzo in compensazione è subordinato ad apposito decreto dell'Amministrazione Finanziaria, come meglio precisato di seguito.

Credito d'imposta ex art. 1, commi da 198 a 206, L. 160/2019; art. 1, commi 185, 186 e 1064, lett. a), L. 178/2020; art. 1, c. 45, L. 234/2021

Il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo spettante ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 198 e segg. L. n. 160/2019, art. 1, commi 185, 186 e 1064, lett. a), L. 178/2020; art. 1, c. 45, L. 234/2021, maturato dalla Società e stanziato in bilancio è pari euro 312.633 (nel precedente esercizio tale valore risultava essere pari a euro 615.718).

FR



Credito d'imposta ex L. 296/2006

Il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo spettante ai sensi e per gli effetti della Legge n. 296/2006, modificata dalla Legge n. 244/2007 e dalla Legge n. 31/2008 maturato dalla Società e stanziato in bilancio per euro 263.527 al 31/12/2017, è stato utilizzato in compensazione con altri tributi nell'anno 2016 per complessivi euro 145.444.

Il comma 282 della citata norma disponeva che il credito d'imposta fosse utilizzabile ai fini dei versamenti IRES ed IRAP dovuti per il periodo d'imposta in cui le spese erano state sostenute; l'eccedenza sarebbe stata utilizzabile in compensazione ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 241/97.

Dopo tale ultimo provvedimento, non sono seguite ulteriori disposizioni di utilizzo del predetto credito (mentre sono stati emanati successivi provvedimenti di maturazione ed utilizzo di crediti d'imposta per investimenti effettuati negli anni successivi), tanto che la questione è stata portata al vaglio della Corte Costituzionale addirittura dalla Corte di Cassazione la quale, con ordinanza n. 3576/2015, ha ritenuto di dover sottoporre alla Consulta la questione di legittimità costituzionale, per palese violazione dell'art. 3 della Costituzione, sul D.L. n. 185/2008 nella parte in cui esso limita la fruibilità del credito d'imposta maturato, per avere "la norma sottratto un diritto già acquisito da parte delle imprese".

Ciò posto, la Società ha maturato per l'anno 2007 un credito d'imposta di euro 652.251 interamente utilizzato ante 31 dicembre 2008; per l'anno 2008, invece, la società ha maturato un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo di euro 777.774, utilizzato in compensazione per euro 127.455 a scomputo dei versamenti delle imposte dovute in acconto per l'anno 2008 (e pertanto implicitamente prima del 31 dicembre 2008), comportamento riconosciuto legittimo dall'Amministrazione Finanziaria con Circ. n. 17/E del 17 aprile 2009 ove si afferma che "si considera validamente fruito, in assenza di prenotazione [c.d. click day]; il credito d'imposta per la ricerca maturato nel periodo d'imposta 2008 ed utilizzato entro il 31 dicembre 2008 per i versamenti in acconto dell'imposta sui redditi e dell'Irap per il periodo 2008".

La Società non ha invece ricevuto il nulla-osta per l'utilizzo del residuo credito a decorrere dal 2009 per esaurimento delle risorse stanziate, pur conservando il relativo diritto di credito, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione n. 26/E del 18 aprile 2013, ove afferma che il diniego al nulla-osta "non impedisce la maturazione del credito d'imposta ma inibisce l'utilizzo del credito d'imposta maturato nei relativi periodi d'imposta a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, senza tuttavia escludere la possibilità di un futuro utilizzo in funzione delle disponibilità finanziarie eventualmente stanziate negli esercizi successivi".

In ottemperanza a quanto stabilito dal citato art. 2, comma 236, del D.L. n. 40/2010, nell'esercizio 2011 la Società ha potuto utilizzare in compensazione di altre imposte una ulteriore parte del credito d'imposta vantato per euro 241.348.

Relativamente al residuo credito attualmente bloccato, pari ad euro 408.971, la Società ha presentato richiesta di rimborso al competente ufficio dell'Amministrazione Finanziaria, cui è seguito il diniego formale in quanto la legge istitutiva prevede esclusivamente la possibilità di compensazione del credito e non il diritto al rimborso.

La Società sta valutando di ricorrere per cassazione della sentenza di secondo grado emessa dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Umbria, al fine di ottenere il rimborso del residuo credito.

FW



Credito d'imposta ex art.6, c.5, DL 115/2022 - cd. Aiuti-bis in materia di energia e s.m.i.

Il credito d'imposta per luce e gas maturato dalla Società nel corso dell'esercizio è pari ad euro 21.213.

Credito d'imposta ex art. 1, c.46, L.205/2017; art.1, commi da 78 a 81, L.145/2018; art.1, commi da 210 a 217, L. 160/2019; art. 1, c.1064, lett. i) e l), L. 178/2020

Il credito d'imposta per attività di formazione 4.0 maturato dalla Società negli anni 2021 e 2022 ed iscritto in bilancio ammonta a complessivi euro 145.059.

Credito d'imposta ex art. 1, c. 1056 L.178/20

Il credito d'imposta per l'acquisto di beni agevolabili 4.0 maturato dalla Società ed iscritto in bilancio per la quota di competenza è pari ad euro 5.700.

Credito d'imposta ex art. 1, c. 1056 L.178/20

Il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali (non 4.0) maturato dalla Società ed iscritto in bilancio per la quota di competenza è pari ad euro 1.964.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a euro 6.043.570 (euro 5.175.764 al 31 dicembre 2021) e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. Nel determinare la necessità e l'entità dell'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia dei rischi di inesigibilità futura, stimata sia mediante l'analisi specifica delle posizioni che presentano fenomeni di deterioramento del merito creditizio che attraverso l'analisi dell'esperienza storica. Conseguentemente, la Società ha stanziato nell'anno 2020 un fondo svalutazione crediti di euro 61.689, ritenuto congruo anche per l'esercizio 2022.

Per i crediti di funzionamento in valute non aderenti all'U.E.M. è stato effettuato l'aggiornamento sulla base del cambio corrente alla fine dell'esercizio, evidenziando le differenze nella voce C. 17-bis del conto economico.

Altri crediti verso terzi

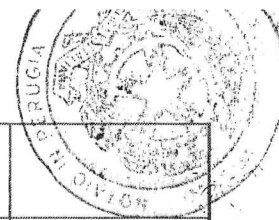
I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.175.764	867.806	6.043.570	6.043.570	-	-

FAZ



Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	137.503	23.350	160.853	160.853	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.985.575	296.695	2.282.270	2.282.270	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	579	169.986	170.565	-	170.565	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.734.486	-1.077.646	2.656.840	2.656.840	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.033.907	280.191	11.314.098	11.143.533	170.565	-

La voce Crediti verso altri accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 2.066 mila al 31 dicembre 2021 (Euro 3.038 mila al 31 dicembre 2021), relativi a n. 7 contratti di investimento, il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A., con n. 3 differenti compagnie assicurative.

Tale voce si riferisce in particolare a:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 799 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milione, riscattato per circa Euro 1 milione a maggio 2022, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%).

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

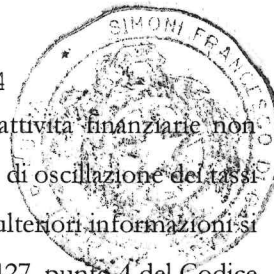
Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	949.002	2.306.267	2.788.301	6.043.570
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	160.853	160.853
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.282.270	-	-	2.282.270
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	170.565	-	-	170.565
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.656.840	-	-	2.656.840
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.058.677	2.306.267	2.949.154	11.314.098

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

FW



Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate costituite da strumenti finanziari derivati negoziati al fine di coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse originato da alcuni finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati". (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	3.897	73.486	77.383
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.897	73.486	77.383

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 7.310.940 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per euro 7.308.767 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 2.173 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Per ulteriori informazioni relativa all'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.151.550	-842.783	7.308.767
Denaro e altri valori in cassa	2.862	-689	2.173
Totale disponibilità liquide	8.154.412	-843.472	7.310.940

Ratei e risconti attivi

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	86.184	12.945	99.129
Totale ratei e risconti attivi	86.184	12.945	99.129

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a euro 5.318.968. L'incremento di euro 80.327 è dovuto alla conversione in azioni di n. 3.700 warrant, corrispondenti a n. 1.850 nuove azioni, esercitata nelle due "finestre" del 30/06/2022 e del 30/11/2022, nonché dell'aumento di Capitale Sociale del 13/10/2022 di euro 79.402.

Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2022 sono iscritte per un ammontare complessivo di euro 2.287.852, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

- D.L. n. 185/2008: euro 196.170
- D.L. n. 104/2020: euro 2.091.682

La riserva di rivalutazione monetaria DL. 185/2008 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, mentre la riserva di rivalutazione monetaria ex D.L. 104/2020 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si fa presente al riguardo che il patrimonio netto della società è aumentato per effetto del già citato aumento di capitale di nominali euro 80.327, oltre ad un sovrapprezzo di euro 323.558. In particolare:

- in data 13/10/2022 Eles ha deliberato un aumento di Capitale Sociale di euro 79.402, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di n. 158.804 azioni, al prezzo unitario di Euro 2,5188, di cui Euro 0,50 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta; per un controvalore complessivo pari a Euro 400.000 riservato per la sottoscrizione da parte dei signori Massimiliano Bellucci ed Andrea Cannavici, a servizio del perfezionamento dell'acquisizione di CBL Electronics S.r.l.;
- nei mesi di giugno e novembre 2022, a seguito delle conversione di warrant in azioni di compendio avvenute rispettivamente nel sesto e settimo periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024", sono stati esercitati n. 3.700 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,1 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio) n. 1.850 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Eles in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio") per un controvalore complessivo pari a Euro 3.885.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.238.641	-	-	80.327	-	-		5.318.968
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.792.881	-	-	323.558	-	-		10.116.439
Riserve di rivalutazione	2.287.852	-	-	-	-	-		2.287.852
Riserva legale	284.167	-	22.203	-	-	-		306.370
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.534.627	-	391.557	-	-	-		3.926.184
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	30.285	-	-	-		30.285

Varie altre riserve	-2	-	-	-	-2	2		
Totale altre riserve	3.534.625	-	421.842	-	-2	2	3.956.467	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-23.750	-	-	57.016	-	-		33.266
Utili (perdite) portati a nuovo	-583.775	-	-	-	-	-		-583.775
Utile (perdita) dell'esercizio	444.045	-	-444.045	-	-	-	18.737	18.737
Totale patrimonio netto	20.974.686	-	-	460.901	-2	2	18.737	21.454.324

Dettaglio delle varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	3.926.184
Riserva utili su cambi non realizzati	30.285
Riserva arrotondamento euro	-2
Totale	3.956.467

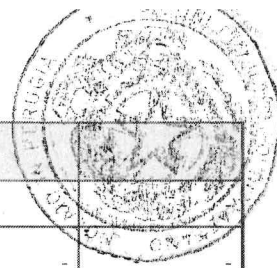
Si segnala inoltre che le riserve di patrimonio netto non sono distribuibili fino a concorrenza della quota di costi di ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e non ancora ammortizzati che ammonta ad euro 5.574.240 (nel precedente esercizio pari a euro 4.605.197).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono, in particolare, dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.318.968	C		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.116.439	C	A, B, C	10.116.439	-	-
Riserve di rivalutazione	2.287.852	C	A, B, C	2.287.852	-	-
Riserva legale	306.370	U	A, B	306.370	-	-



Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.926.184	U	A, B, C	3.926.184		
Riserva per utili su cambi non realizzati	30.285	U	B	-	-	-
Varie altre riserve	-2	U	A, B, C	-2	-	-
Totale altre riserve					-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	33.266	U		33.266	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-583.775	U		-583.775	-	-
Totale	21.435.587			-	-	-
Quota non distribuibile				5.574.240		
Residua quota distribuibile				15.861.647		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa per un importo di euro 2.287.852, in quanto relative alla già citata rivalutazione civilistica degli immobili ex D.L. n. 185/2008 ed ex D.L. 104/2020, il cui valore non è stato fiscalmente affrancato.

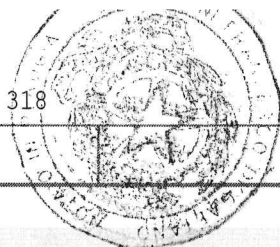
Si evidenzia che, in applicazione di quanto previsto dai par. 64 e 65 del Documento OIC n.25, con riferimento alle riserve sopra descritte non è stata rilevata la fiscalità differita passiva in quanto vi sono scarse probabilità di distribuzione di tali riserve ai soci.

E' stata predisposta un'apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	5.318.968	5.318.968			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.116.439	10.116.439			
Riserve di rivalutazione	2.287.852			2.287.852	
Riserva legale	306.370		306.370		
Riserva straordinaria	3.926.184		3.926.184		
Riserva utili su cambi non realizzati	30.285		30.285		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	33.266		33.266		
Riserve per arrotondamento euro	-2		-2		

Utili (perdite) portati a nuovo	-583.775		-583.775
---------------------------------	----------	--	----------



Fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In particolare, la società ha stanziato:

- un fondo per rischi cause legali di euro 67.935, stanziato prudenzialmente nel 2016 a fronte di cause legali in corso; in relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell'iter processuale, le ragioni della Società possano trovare accoglimento;
- un fondo garanzia prodotti di euro 254.155, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Società. Il fondo del precedente esercizio pari a euro 211.757 è stato utilizzato integralmente nell'anno e ripristinato per euro 254.155;
- un fondo di euro 20.555 stanziato prudenzialmente a fronte del recupero di ritenute subite all'estero (nel precedente esercizio veniva stanziato un fondo pari a euro 8.448).

La voce in esame include altresì, per euro 18.572, relativa allo stanziamento del fondo imposte differite sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2022, negoziati al fine di coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse originato da alcuni finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati".

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	935	2.413	288.140	291.488
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	18.572	-	266.261	284.833
Utilizzo nell'esercizio	-935	-2413	-211.757	-215.105
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	17.637	-2.413	54.505	69.729
Valore di fine esercizio	18.572	-	342.645	361.217

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 528.811 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Si rappresenta che detto debito è riferito alla sola quota parte di T.F.R. che resta accantonato in azienda, mentre la quota versata al fondo Tesoreria INPS e quella versata ai fondi complementari designati dai dipendenti ha soltanto evidenza economica alla voce B9) del bilancio, essendo già stata versata ai fondi medesimi.

FAZ



Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	503.343
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	299.435
Utilizzo nell'esercizio	-273.967
Valore di fine esercizio	528.811

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.188.339	3.145.500	10.333.839	2.240.546	8.093.293	631.908
Debiti verso altri finanziatori	1.603.174	-108.563	1.494.611	222.834	1.271.777	28.125
Debiti verso fornitori	6.263.800	-442.662	5.821.138	5.821.138	-	-
Debiti verso controllate	259.455	10.684	270.139	270.139	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.199	-14.592	240.607	240.607	-	-
Altri debiti	413.107	494.704	907.811	907.811	-	-
Totale debiti	15.983.074	3.085.071	19.068.145	9.703.075	9.365.070	660.033

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	2.469.829	2.240.546	-229.283
Finanziamenti	2.469.829	2.240.546	-229.283
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	4.718.510	8.093.356	3.374.846
Finanziamenti	4.718.510	8.093.356	3.374.846
Totale debiti verso banche	7.188.339	10.333.839	3.145.500

Non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato in applicazione del "principio di rilevanza", così come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4, del c.c. e previsto dai principi contabili nazionali OIC.

Infatti, questo prevede, in linea generale, che tale criterio può non essere applicato con riferimento ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Per i debiti con scadenze superiori ai 12 mesi, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore alla scadenza sono di scarso rilievo e il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari ad euro 10.333.839, è comprensivo dei finanziamenti a medio-lungo termine per euro 4.718.510. La movimentazione degli stessi è esposta nella tabella seguente e rappresenta l'effettivo debito relativo alla quota capitale:

MUTUI E FINANZIAMENTI

ISTITUTO	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni	Scadenza	Debito Residuo
MPS	98.483	152.274	-	30/06/2025	250.757
UNICREDIT	-	1.600.000	480.000	30/06/2029	1.600.000
INTESA SAN PAOLO	375.000	2.625.000	-	30/06/2027	3.000.000
INTESA SAN PAOLO	62.092	-	-	28/12/2023	62.092
BANCO DESIO	33.300	-	-	05/03/2023	33.300
MPS	120.000	120.000	-	31/12/2024	240.000
CASSA DI RISPARIMO DI ORVIETO	101.079	155.944	-	30/06/2025	257.023
INTESA SAN PAOLO	186.098	-	-	30/11/2023	186.098
BANCO BPM	49.295	950.705	151.908	06/07/2028	1.000.000
INTESA SAN PAOLO	330.534	896.263	-	07/08/2026	1.226.797
BANCO BPM	284.664	793.170	-	18/08/2026	1.077.834
UNICREDIT	300.000	800.000	-	31/08/2026	1.100.000
DEUTSCHE BANK	300.000	-	-	13/10/2023	300.000
UNICREDIT C/ANTICIPI	-63	-	-		-63
Totali	2.240.483	8.093.356	631.908		10.333.839

Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni	Scadenza	Debito Residuo
SIMEST	-	112.500	28.125	02/08/2028	112.500
SIMEST	-	480.000	-	31/12/2027	480.000
FONDO CRESCITA	222.834	679.277	-	31/12/2026	902.111
Totali	222.834	1.271.777	28.125		1.494.611

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro esercizio	6.263.800	5.821.138	442.662

Fornitori entro l'esercizio:	6.263.800	5.821.138	442.662
b) Debiti v/fornitori entro esercizio	-	-	-
Fornitori oltre l'esercizio:	-	-	-
Totale debiti verso fornitori	6.263.800	5.821.138	442.662

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES	46.683	-	-46.683
Debito IRAP	61.963	23.876	-38.087
Erario c.to ritenute dipendenti	220.016	233.043	13.027
Imposte sostitutive	45.576	21.564	-24.012
Totale debiti tributari	374.238	278.483	-95.755
A dedurre:			
Acconti IRES	124.501	40.715	-83.786
Acconti IRAP	79.416	61.963	-17.453
Credito IRES	-	303	303
Credito IRAP	-	-	-
Ritenute subite	8.646	48	-8.598
Anticipi di imposta	-	-	-
Credito Iva compensabile	161.675	175.454	13.779
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	-	-	-

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte). È rappresentata da:

- Debiti IRES/IRAP per euro 23.876;
- Debiti v/Erario per ritenute operate alla fonte per euro 233.043;
- Debito per imposte sostitutive per euro 21.564.

Detti debiti sono esposti al netto di una quota dei (maggiori) crediti tributari in essere al 31 dicembre 2022 compensabili per legge in compensazione orizzontale, come riportati nella tabella che precede.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	413.107	907.811	494.704
Debiti verso dipendenti/assimilati	225.908	219.466	-6.442

Debiti verso amministratori e sindaci	25.177	22.318	2.859
Debiti per acquisizione partecipazione	0	0	0
Debiti verso associazioni sindacali	2.637	1.731	906
Adozioni a distanza	590	570	-20
Altri debiti	158.795	663.726	504.931
b) Altri debiti oltre l'esercizio	0	0	0
Totale Altri debiti	413.107	907.811	494.704

I debiti verso altri (euro 663.726) sono costituiti principalmente dal debito residuo per l'acquisto delle quote della controllata CBL Electronics srl nonché da transazioni eseguite con carte di credito ma non ancora addebitate e da anticipi da clienti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	10.333.839	-	-	10.333.839
Debiti verso altri finanziatori	1.494.611	-	-	1.494.611
Debiti verso fornitori	3.823.314	1.699.173	298.651	5.821.138
Debiti verso controllate	-	-	270.139	270.139
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.607	-	-	240.607
Altri debiti	907.811	-	-	907.811
Debiti	16.800.182	1.699.173	568.790	19.068.145

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I residui debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a euro 284.057 (euro 512.089 nel precedente esercizio) e rappresentano la quota di capitale ancora da rimborsare relativamente ad un mutuo ipotecario ventiquinquennale contratto nell'anno 2010 a seguito di riscatto dell'immobile condotto in leasing con capitale residuo da rimborsare di euro 250.757, nonché ad un mutuo ipotecario di secondo grado garantito dal medesimo immobile sottoscritto in data 6/09/2012 della durata di nove anni con capitale residuo da rimborsare di euro 33.300.

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		

Debiti verso banche	284.057	-	-	284.057	10.049.782	10.335.839
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	1.494.611	1.494.611
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	5.821.138	5.821.138
Debiti verso controllate	-	-	-	-	270.139	270.139
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	240.607	240.607
Altri debiti	-	-	-	-	907.811	907.811
Totale debiti	284.057	-	-	284.057	18.784.088	19.068.145

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	752.473	484.420	1.236.893

Dettaglio dei ratei e risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri	9.288
Ratei personale	732.487
RISCONTI PASSIVI	
Risconti passivi su contributi in c/impianti	464.910
Altri	30.208
TOTALE	1.236.893

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.



Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var %
Ricavi vendite e prestazioni	18.259.145	21.219.679	2.960.534	16,21
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.149.960	16.644	-1.133.316	- 98,55
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.059.897	2.382.674	322.777	15,67
Altri ricavi e proventi	706.819	764.543	57.724	8,17
Totali	22.175.821	24.383.540	2.207.719	9,96

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
I&D	1.203.013
Sistemi di Test	6.741.293
Servizi di Test	13.275.374
Totale	21.219.679

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

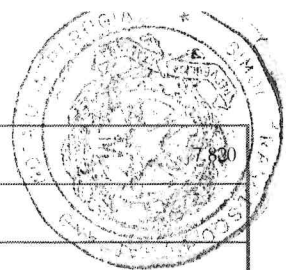
Area geografica	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	%
Italia	5.089.386	23,98%
Emea	9.241.047	43,55%
Asia	6.184.695	29,15%
USA	704.551	3,32%
Totale	21.219.679	100,00%

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	600.568	696.111
Contributi in conto impianti	16.614	28.434

FAZ



Altri ricavi e proventi diversi	34.665	7.800
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	-	6.000
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	54.972	26.178
TOTALE	706.819	764.543

Le voci contribuiti in c/esercizio e contribuiti c/impianti si riferiscono ai contributi ed alle sovvenzioni, anche sottoforma di credito d'imposta, maturate dalla società nel corso dell'esercizio, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo "dettaglio delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti" di cui alla presente Nota.

La voce altri proventi straordinari si riferisce a ricavi non correnti e sopravvenienze attive non tassabili per adeguamento delle stime sulle imposte dell'esercizio 2021.

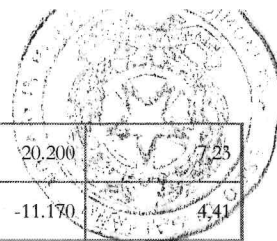
Costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto di circa euro 2.765.000. Tale aumento è principalmente dovuto all'incremento del costo per materie prime e merci di circa euro 1.303.000, dei costi per servizi di circa euro 895.000, del costo del personale di circa euro 30.000, degli ammortamenti per euro 50.000, degli accantonamenti per circa euro 70.000, del costo per godimento beni di terzi di circa euro 26.000 e della variazione delle rimanenze di materie prime e merci di circa euro 417.000, parzialmente compensati dalla diminuzione e da altri costi per euro 26.000.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.795.381	12.098.505	1.303.124	12,07
Per servizi	4.651.013	5.545.297	894.284	19,23
Per godimento di beni di terzi	63.091	89.296	26.205	41,54
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.894.870	3.906.598	11.728	0,30
b) oneri sociali	1.146.834	1.155.248	8.414	0,73



c) trattamento di fine rapporto	279.235	299.435	20.200	7,23
e) altri costi	253.036	241.866	-11.170	4,41
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.819.703	1.826.867	7.164	0,39
b) immobilizzazioni materiali	388.571	431.450	42.879	11,04
c) svalut.ni immobilizzazioni	-	-	-	#DIV/0!
d) svalut.ni crediti att. Circolante	-	-	-	#DIV/0!
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-2.004.585	-1.587.039	417.546	- 20,83
Accantonamento per rischi	2.948	12.108	9.160	310,72
Altri accantonamenti	211.757	272.423	60.666	28,65
Oneri diversi di gestione	150.644	124.862	-25.782	- 17,11
Totali	21.652.498	24.416.916	2.764.418	12,77

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2022
Imposte deducibili	18.947	28.397
IMU	24.173	22.805
Perdite su crediti	-	-
Altri costi diversi	92.957	65.778
sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività	14.567	7.882
TOTALE	150.644	124.862

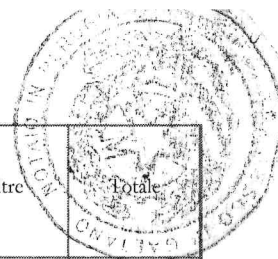
Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 128.555.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	128.555
Debiti per rateazione imposte	10
Altri	259
Totale	128.824

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".



Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					183	183
Totali					183	183

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari ad euro 878, sono relative alle variazioni di *fair value* di uno strumento finanziario derivato, negoziato con finalità di copertura, che tuttavia non presenta i requisiti per l'applicazione della tecnica contabile dell'hedge accounting sulla base di quanto previsto dall'OIC 32.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	3.581	-2.703	878
Totali	3.581	-2.703	878

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte anticipate, pari ad euro 170.354 sono calcolate:

- Quanto ad euro 211 per riassorbimento delle imposte anticipate pregresse sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, rilevate con contropartita a patrimonio netto alla relativa voce;
- Quanto ad euro 170.565 stanziato in relazione alla perdita fiscale stimata per il periodo di imposta 2022, che si prevede di recuperare nell'arco dei prossimi tre esercizi sulla base imponibile previsionale, calcolata sulla base dei dati del piano industriale 2023-2027.

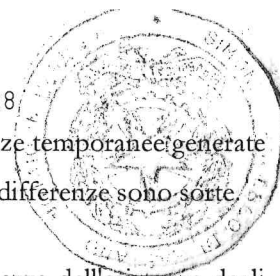
Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	111.033	-87.157	- 78	23.876
Imposte anticipate	859	-171.213	- 19.932	-170.354
Totali	111.892	-258.370	- 231	-146.478

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)



Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Fair value strumenti finanziari derivati	2.413	-	-3.292	-	-879	-
Totale differenze temporanee deducibili	2.413	-	-3.292	-	-879	-
Perdite fiscali	-		710.687		710.687	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	579	-	169.986	-	170.565	-
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Fair value strumenti finanziari derivati	3.896	-	73.487	-	77.383	-
Totale differenze temporanee imponibili	3.896	-	73.487	-	77.383	-
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	935	-	17.637	-	18.572	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	-356		152.349		151.993	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	-356		152.349		151.993	
- imputate a Conto economico			170.354			
- imputate a Patrimonio netto			-18.005			

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	710.687	0
Totale differenze temporanee imponibili	77.383	0
Differenze temporanee nette	633.304	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	356	0

Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(152.349)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(151.993)	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	710.687			-		
di esercizi precedenti	-			-		
Totale perdite fiscali	710.687			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	710.687	24%	170.565	-	0,00%	-

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-127.952	
Onere fiscale teorico %	24	-30.708
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo rischi	254.154	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo f.do garanzia prodotti	-211.757	
- utilizzo f.do rischi cause legali	-	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU e altre imposte indeducibili	211	
- spese autovetture	60.341	
- minusvalenze e sopravvenienze passive	7.882	
- spese telefoniche	6.469	
- costi indeducibili	60.863	
- differenze su cambi non realizzate	48.254	
- ammortamenti non deducibili	16.158	
- altre variazioni in aumento	81.039	
- deduzione IRAP	-23.876	
- contributi non tassabili	-608.813	
- differenze su cambi non realizzate	-192.872	
- superammortamenti	-37.943	



- ACE	-	
- altre variazioni in diminuzione	-42.844	
Totale	-710.686	
Imponibile IRES	-710.686	
Maggiorazione IRES - IRES da CFC		-
IRES corrente per l'esercizio		-170.565
Totale IRES		-170.565
Quadratura IRES teorica - IRES bilancio		139.856

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	5.854.302	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	22.805	
- costi co.co.pro. e coll. Occasionali	528.325	
- perdite su crediti	-	
- altre voci	33.052	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	-823.027	
Totale	-238.845	
Onere fiscale teorico %	3,9	219.003
Deduzioni:		
- INAIL	-341	
- Contributi previdenziali	-5.002.908	
Totale	-5.003.249	
Imponibile IRAP	612.208	
IRAP corrente per l'esercizio		23.876
Quadratura IRAP teorica- IRAP bilancio		195.127

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES; il risultato è influenzato dall'incidenza eccezionale di consistenti variazioni in diminuzione (utilizzo di fondi, superammortamenti, sopravvenienze attive non tassabili). La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	-127.952	24	555.078	24
Costi indeducibili	323.614		268.180	
Altre differenze permanenti	0		0	
Aliquota fiscale media effettiva		-		6,9

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero dipendenti al 31/12/2022
Dirigenti	4
Quadri	8
Impiegati	70
Operai	11
Apprendisti	6
Totale Dipendenti	99

Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Consiglio di amministrazione ammontano a euro 528.325 lordi.

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Collegio sindacale, costituito da 3 membri, ammontano a circa euro 46.000.

Compensi revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad euro 28.030.

Categorie di azione emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale. L'incremento di euro 80.327 è dovuto alla conversione in azioni di n. 3.700 warrant, corrispondenti a n. 1.850 nuove azioni, esercitata nelle due "finestre" del 30/06/2022 e del 30/11/2022, nonché dell'aumento di Capitale Sociale del 13/10/2022 di euro 79.402.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI	13.634.281	13.794.935	5.238.641	5.318.968
Totale	13.634.281	13.794.935	5.238.641	5.318.968

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati.

La società alla data di chiusura del presente bilancio non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dal punto 1 dell'art. 2427-bis, primo comma del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati negoziati a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e presentano elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico - finanziarie delle attività/passività coperte e quelle del contratto "di copertura".

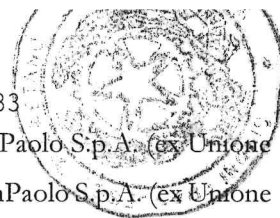
Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

La Società presenta, al 31/12/2022, i seguenti strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura:

1) contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2019 con Intesa SanPaolo S.p.A. su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa SanPaolo S.p.A. nel corso del 2019, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 11/02/2019
- data iniziale: 28/02/2019
- data scadenza: 31/08/2023
- periodicità: Mensile, a partire dal 29/03/2019
- tasso variabile: EURIBOR 1M;
- tasso fisso: 0,06000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* al 31 Dicembre 2022: € +1.026;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine



2) contratto di Interest Rate Swap; negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto.

Di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 07/08/2020
- data iniziale: 07/08/2020
- data scadenza: 07/08/2026
- periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
- tasso variabile: EURIBOR 3M;
- tasso fisso: -0,30000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 31 Dicembre 2022: € +76.357;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

Quest'ultimo viene classificato tra gli strumenti finanziari derivati attivi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al 31/12/2022 non ci sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

Nota integrativa altre informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

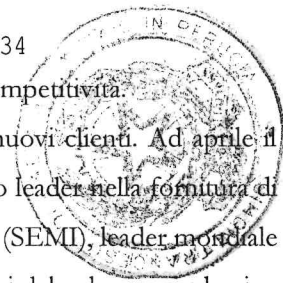
Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo è focalizzato sul processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022 e continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide

FR



tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. Ad aprile il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente, un importante Player europeo leader nella fornitura di semiconduttori per AI e Data Computing and management, e che un importante Cliente (SEMI), leader mondiale della illuminazione a Led ha riconferma la fiducia in Eles con la emissione di nuovi ordini del valore complessivo di circa 2ml di euro relativi alle soluzioni High Power.

Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI e Data Management che richiedono processori ad altissime performance.

Da rimarcare inoltre l'avvio dell'alleanza strategica tra UNIPG, Gruppo ELES di Todi e Fraunhofer ENAS per l'affidabilità avanzata dei semiconduttori. In occasione dell'evento organizzato a Maggio dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia per illustrare la collaborazione con il Gruppo ELES, il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS, Ente di ricerca tedesco di rilievo internazionale specializzato nel campo dei sistemi intelligenti e della loro integrazione per varie applicazioni, e la tedesca Chemnitz University of Technology. L'azione strategica che coinvolge tali istituti ha l'obiettivo tecnologico di migliorare l'affidabilità dei dispositivi e dei sistemi a semiconduttore di ordini di grandezze, secondo un modello innovativo che coniuga le tecnologie device-oriented con quelle data-oriented.

In data 03 febbraio è stato interamente sottoscritto un aumento di capitale offerto in sottoscrizione ad investitori qualificati al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne; per un controvalore di euro 6.499.995,90 mediante emissione di 3.823.527 azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo per azione pari ad euro 1,70.

Il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi 3 mesi, e sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage e dell'inflazione; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta. Si rimarca che dal punto di vista dei ricavi di vendita, Eles non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte dal conflitto Russia -Ucraina..

Informazioni relative a PMI innovative

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 3/2015 convertito in L. 33/2015, le spese sostenute per ricerca e sviluppo, pari ad euro 2.234.595 sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione euro 21.219.679 e i costi della produzione euro 24.416.915.

In particolare, i costi sostenuti riguardano spese per:

Manodopera: euro 1.596.328;

FAZ



Dettagli delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati maturati nell'esercizio 2022:

- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) euro 4.053;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni pari ad euro 8.718;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta ACE 2021 (Art. 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106) relativo al rendimento figurativo degli incrementi di capitale proprio, euro 126.726;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali (art.57-bis DL 24/04/2017) di euro 1.164;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta LUCE & GAS (art.6, c.5, DL 115/2022 - cd. Aiuti-bis in materia di energia) pari ad euro 21.213;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per le attività di formazione 4.0 2021 e 2022 (art.1, c.46, L.205/2017; art.1, commi da 78 a 81, L.145/2018; art.1, commi da 210 a 217, L. 160/2019; art. 1, c.1064, lett. i) e l), L. 178/2020) pari a complessivi euro 145.059;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo predisposti per le finalità previste dall'art. 1, commi da 200 a 202, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal Decreto del 26 maggio 2020 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico pari ad euro 312.633;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta 4.0 per acquisto Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, c.1056 L.178/20 (Pacchetto sistema industria 4.0) pari ad euro 5.700;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art.1, c.1054, L. 178/2020 per euro 7.787,95, imputati per competenza per l'importo di euro 1.964.

Si rimanda, altresì, alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA): https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022 e di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 18.737, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies c.c., come segue:

Destinazione del risultato d'esercizio

FAZ



Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	937
- a Riserva utili su cambi non realizzati	17.800
Totale	18.737

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, c.1, n. 8-bis c.c., viene integrata la riserva per utili su cambi non realizzati per l'importo di euro 17.800 (fino a capienza dell'utile di esercizio), posto che dal bilancio al 31/12/2022 emergono utili su cambi non realizzati per euro 192.872 e perdite su cambi non realizzate per euro 48.254.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Zaffarami
(Presidente)



Eles Semiconductor Equipment S.p.A.

Sede in Todi (PG) fraz. Pian di Porto zona ind.le Bodoglie, 148/1
Codice fiscale e Partita iva 01844830545
Capitale Sociale interamente versato Euro 5.318.968
Registro delle Imprese di Perugia n. 01844830545 - R.E.A. n. 0163060

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per quanto di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Il Collegio Sindacale ha operato in conformità alle Norme e ai principi di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) e, per quanto compatibili, alle disposizioni di cui al D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 (TUF).

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A. (di seguito anche "ELES" o la "Società") ha incaricato dello svolgimento della revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato della Società, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, la Società di Revisione KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG"). L'incarico di revisione legale dei conti conferito alla KPMG scade con l'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2023.

ELES è una PMI innovativa attiva nel settore del *testing* della microelettronica, principalmente dei semiconduttori. La Società opera presso la propria sede in Todi e si avvale altresì di due società controllate, ELES North America Inc. e ELES Semiconductor (Singapore) PTE Ltd., con sede rispettivamente negli Stati Uniti (Fremont, CA) e a Singapore.

La Società redige il bilancio consolidato su base volontaria ed in ossequio alle previsioni contenute nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto anche attraverso:



- la conduzione delle verifiche pianificate secondo priorità basate sul rischio;
- incontri periodici con gli amministratori e i responsabili delle funzioni aziendali;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n. 231/01;
- lo scambio informativo con la Società di Revisione, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa.

Il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, accertandone la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale.

A tale riguardo, si rammenta che Eles Semiconductor Equipment S.p.A.: i) in data 16 febbraio 2022 ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l.; ii) in data 13 ottobre 2022 ha perfezionato l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l.

In sede di nomina ed in occasione della presente relazione annuale abbiamo valutato l'idoneità dei componenti del Collegio Sindacale, con riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del TUF, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina. Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Nel 2022 la Società ha capitalizzato: i) costi sostenuti per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, non ancora conclusi, per Euro 2.234.595; ii) costi di impianto e ampliamento per complessivi euro 20.405, legati all'aumento di capitale sociale del 13 ottobre 2022 ed all'acquisizione della società controllata CBL Electronics Srl; tali costi vengono ammortizzati in cinque quote costanti a decorrere dal 2022.

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono richiamate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427, n. 22-bis), del Codice Civile.

La Società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e trattamento delle operazioni con parti correlate.



In occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha rilevato come la Società non abbia effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate. In particolare, la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

La Società di Revisione KPMG ha riferito al Collegio Sindacale in merito all'attività di revisione legale dei conti condotta su ELES e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche effettuate. Nella relazione resa sul bilancio d'esercizio e consolidato, rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in data 12 aprile 2022, KPMG esprime un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state presentate allo stesso Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti da parte di alcun soggetto.

In base alle informazioni acquisite, non sono stati conferiti incarichi alla Società di Revisione ulteriori rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili civilistiche e fiscali obbligatorie.

Parimenti, nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a società appartenenti alla rete della Società di Revisione, né risultano conferiti ulteriori incarichi ai soci, agli amministratori e ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio Sindacale dà atto pertanto che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle verifiche condotte e della documentazione e delle informazioni direttamente acquisite, abbiamo constatato, per quanto di nostra competenza, il rispetto nella gestione della Società del fondamentale principio di sana e prudente gestione e di diligenza. Abbiamo parimenti riscontrato la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o incongrue. L'organo delegato ha sempre agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di



nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale.

Abbiamo altresì vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla definizione delle relative competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dagli amministratori, dai responsabili delle diverse funzioni e dalla Società di Revisione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE

Il bilancio della Società e il bilancio consolidato di Gruppo, redatti dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, sono stati regolarmente comunicati al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 maggio 2023.

Per ciò che attiene al controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio e del consolidato alla disciplina di legge, rammentiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione.

A tale riguardo, il Collegio Sindacale - oltre a quanto già esposto circa le attività di supervisione sui sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi - al fine di effettuare le proprie autonome valutazioni ha incontrato la Società di Revisione KPMG S.p.A. ottenendo adeguata informativa in merito agli esiti delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione relativamente al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022.

La Società di Revisione ha riferito al Collegio che non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e che la relazione del revisore non reca rilievi o richiami di informativa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e consolidato in esame, ha verificato la congruità dei procedimenti valutativi applicati.

Avendo constatato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto che:

- la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi alla



legge;

- il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5) del Codice Civile, i valori iscritti nelle spese di impianto e ampliamento e nei costi di sviluppo dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio Sindacale; riteniamo che l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio ed al bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022 non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale così come illustrata nella presente relazione non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del Bilancio individuale risulta essere positivo per Euro 18.737. Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

CONCLUSIONI

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2022 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dalla KPMG, incaricata della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio:



- a) diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni, di revisione interna e di gestione dei rischi;
- b) esprimiamo, per i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

29 maggio 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Vincenzo M. Dispinzeri (Presidente)

Dott. Manuel Coppola (Sindaco effettivo)

Dott. Pierluigi Pipolo (Sindaco effettivo)



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 maggio 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Eles Semiconductor Equipment S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Eles Semiconductor Equipment S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Gruppo Eles Semiconductor Equipment
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 29 maggio 2023

KPMG S.p.A.

Maurizio Cicloni
Socio



BILANCIO CONSOLIDATO 2022

ELES Semiconductor Equipment S.P.A.



ELES ZERO DEFECT ROADMAP

FM



SOMMARIO

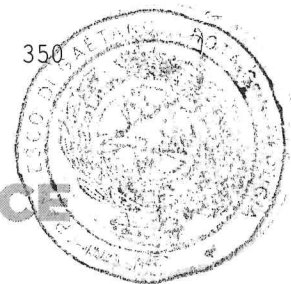
SOMMARIO	2
CORPORATE GOVERNANCE	4
AZIONISTI E ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	5
Impatti relativi all'epidemia da coronavirus (COVID-19)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fatti di rilievo del 2022	9
Andamento della gestione	11
Investimenti	21
Attività di ricerca e sviluppo	22
Rapporti con le società del Gruppo	23
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	25
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2022	29
Evoluzione prevedibile della gestione	30
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	31
Prospetti contabili consolidati	32
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	32
Conto economico consolidato	33
Conto economico complessivo consolidato	33
Rendiconto finanziario consolidato	34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	35
Note esplicative al bilancio consolidato	36
Struttura e Attività delle Società del Gruppo	36
Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	36
Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato	36
Prospetti di bilancio consolidato	36
Principi di consolidamento	378
Aggregazioni Aziendali	39
Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento	40
Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	40

F&Z



Criteri di consolidamento	40
Trattamento delle operazioni in valuta estera	41
Settori operativi	42
Principi contabili rilevanti	43
Attività	63
Patrimonio netto e passività	74
Conto economico	82
Passività potenziali	88
Rapporti con le parti correlate	88
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2021	89
Evoluzione prevedibile della gestione	89
Gestione dei rischi finanziari	89

40Errore. Il segnalibro non è definito.



CORPORATE GOVERNANCE

AZIONISTI E ORGANI SOCIALI

Azionisti	Numero di Azioni	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Zaffarami Antonio	4.222.862	23,97%	22,47%
Franceschin Carla	1.084.474	6,16%	5,77%
Zaffarami Francesca	688.472	3,91%	9,92%
Mercato ⁽¹⁾	11.622.654	65,97%	61,84%

⁽¹⁾ Si intendono sia gli investitori rientranti nella definizione di "flottante" ai sensi del regolamento Emittenti AIM sia quelli non rientranti in tale definizione.

Consiglio di Amministrazione	Carica
Zaffarami Antonio	Presidente
Zaffarami Francesca	Amministratore Delegato
Bellucci Massimiliano	Consigliere Delegato
Burelli Massimiliano	Consigliere Indipendente
Arrigoni Bruno	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale	Carica
Dispinzeri Vincenzo Maurizio	Presidente
Coppola Manuel	Sindaco Effettivo
Pipolo Pierluigi	Sindaco Effettivo
Pecoraro Fausto	Sindaco Supplente
Tufo Nicola	Sindaco Supplente

Revisori	Incarico
KPMG S.p.A.	Revisione legale



Relazione sulla gestione

Premessa

Signori,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 653 mila.

I ricavi delle vendite sono pari a Euro 26.087 mila, in crescita del 37,2% rispetto al periodo precedente (Euro 19.016 mila) anche per effetto dell'acquisizione delle società Campera Electronic Systems S.r.l. e CBL Electronics S.r.l. che hanno prodotto ricavi per Euro 4.133 mila, dimostrando resilienza di fronte alle sfide globali dirompenti, tra cui la carenza di chip (c.d. Shortage) e le sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina. Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa ed Israele e la consegna di due nuove piattaforme di test.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 3.516 mila, con un incremento dell'11,2% rispetto al periodo precedente (Euro 3.162 mila) e rappresenta il 13,5% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (16,6%) per effetto della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e per l'inflazione che ha inciso sui costi della logistica, delle materie prime e dei servizi. Nel 2022 inoltre, sono state introdotte sul mercato due nuove promettenti piattaforme, ART-MTX e smART MTX, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione.

Il Risultato operativo è positivo per Euro 1.201 mila, contro un valore di Euro 1.070 mila al 31 dicembre 2021.

Il Risultato netto è positivo per Euro 653 mila, contro un valore di Euro 854 mila al 31 dicembre 2021.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo Eles opera nel settore del testing della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, abilitatori e catalizzatori degli sviluppi dei diversi mercati industriali: *Automotive, Industrial, Consumer Electronics, Aerospace e Defence, etc.*

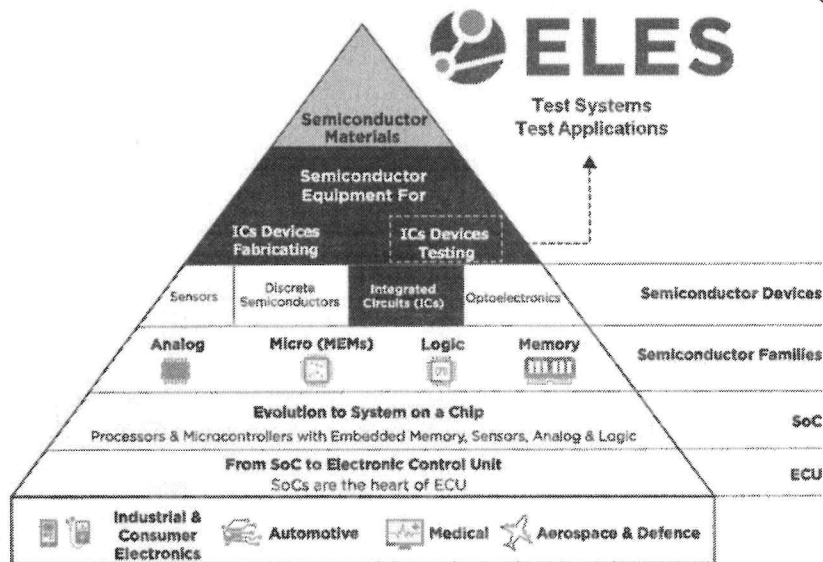
Il Gruppo è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOC (System on a chip), MEMs (Micro Electro Mechanical Systems), Smart Power, Memorie, etc.

Il Gruppo Eles opera anche nel comparto del test delle *Electronic Control Unit* (ECU), dove prevede di svilupparsi per i settori *Automotive* ed *Aerospace & Defense* dove Eles ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

Il Gruppo opera anche per clienti del settore *Aerospace & Defense* in cui è attivo a livello europeo fornendo sistemi elettronici e moduli di potenza rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato.

Le acquisizioni completate nel corso del 2022 di due società di riferimento in ambito *Aerospace & Defense* e specializzate, nella progettazione di IP basate su tecnologia FPGA e nella progettazione e produzione di soluzioni per il test di sistemi elettronici per *Aerospace & Defense*; consentiranno ad Eles di estendere l'offerta sviluppata attraverso la metodologia RETE ai mondi *Aerospace & Defense* e Navale.

Le soluzioni di Eles consentono di effettuare dai Test di "Design Validation & Qualification" (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino alla fase di "Produzione" (mass production).



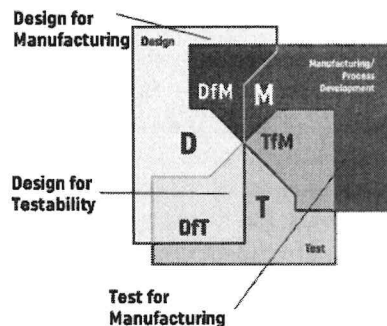
Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) Eles ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: una piattaforma di test ad alto parallelismo, che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; e la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti.

The Innovative R.E.T.E. approach to embedding reliability

Principles

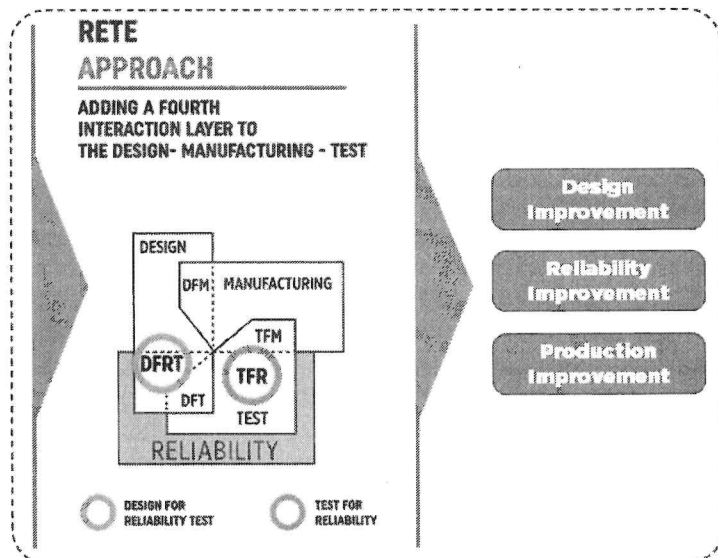
TRADITIONAL APPROACH

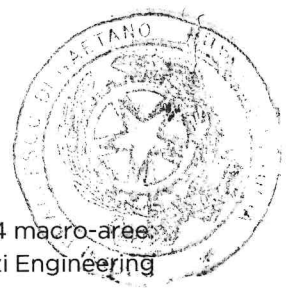
DESIGN - MANUFACTURING- TEST INTERACTIONS



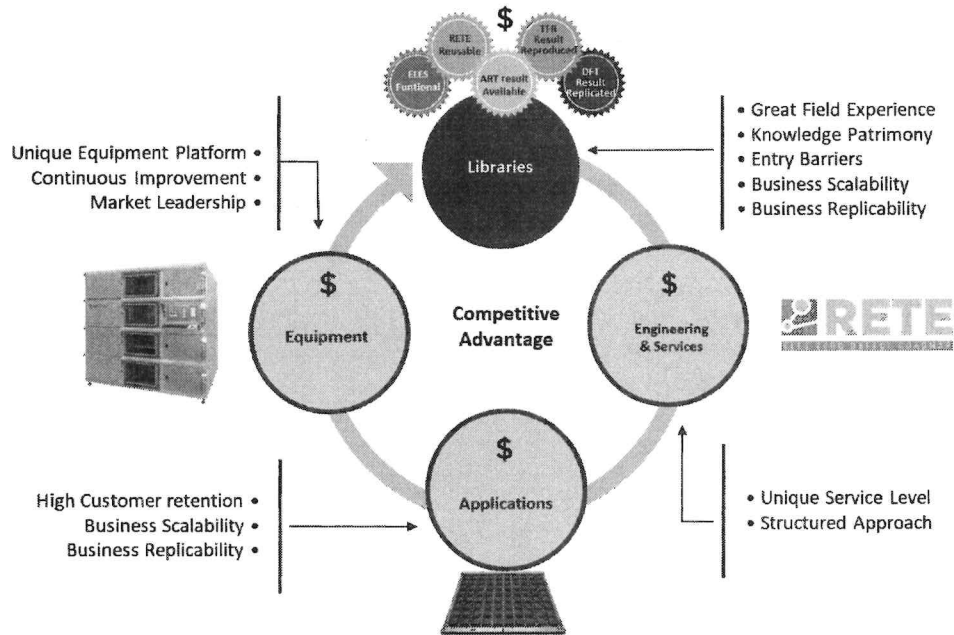
RETE APPROACH

ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN- MANUFACTURING - TEST

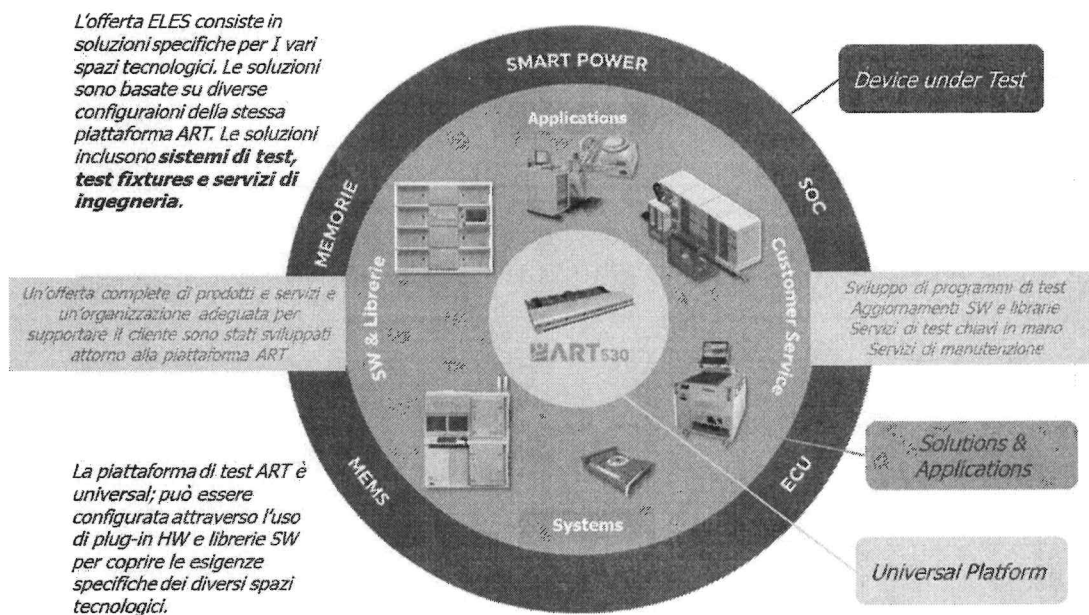




Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo del Gruppo Eles S.p.A. si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (*Equipment*), Applicazioni di test (*Fixture e Test Program*), Servizi Engineering (RETE.) e Librerie Software e Firmware.



Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (*System on a chip*), MEMS (*Micro Electro Mechanical Systems*) e Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control Unit* (ECU).





Il Gruppo ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.

Impatti relativi all'epidemia da coronavirus (COVID-19)

Con riferimento all'epidemia da Coronavirus il Governo italiano ha emanato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, "recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", successivamente integrato con diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, che Eles ha sempre rispettato e tutt'ora tiene in considerazione nella gestione ed organizzazione delle proprie attività e per la tutela del proprio personale.

Dopo il "Vaccine day" del 27 dicembre 2020, in Italia è iniziata la campagna vaccinale, al contempo, nel corso del 2021, sono state individuate diverse varianti virali ma si è mantenuta l'efficacia vaccinale.

A maggio 2023 l'Oms, ha annunciato la fine dello stato di emergenza sanitaria mondiale per il Covid-19. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'emergenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività della società e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti da nuove misure d'emergenza.

Effetti della pandemia COVID-19 sui risultati consuntivati al 31 dicembre 2022

Al 31 dicembre 2022, le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi.

La società ha implementato le misure organizzative e le precauzioni sanitarie necessarie al fine di rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, applicando altresì tutte le raccomandazioni delle autorità sanitarie nazionali, ivi inclusa la possibilità di lavoro da remoto/casa (c.d. smart working).

Effetti della pandemia COVID-19 sulla continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio consolidato sono stati analizzati tutti i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi della pandemia sulla continuità aziendale. Sulla base delle analisi effettuate e delle evidenze disponibili, tenuto conto della situazione finanziaria del Gruppo, solida e tale da consentire di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie, ed in considerazione delle stime di mercato

FAZ



disponibili, gli amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato 2022.

Fatti di rilievo del 2022

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

La società opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Con Questa operazione Eles ha fatto il primo passo verso l'obiettivo di diventare un polo di riferimento nell'Aerospace & Defense con la sua offerta di metodologie distintive per il miglioramento dell'affidabilità. Eles, grazie all'ingresso delle nuove competenze ed alle già presenti capacità Produttive e di Qualifica prodotti secondo la metodologia RETE, è ancor di più lanciata verso una importante diversificazione di settore.

Il 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione in Cina dei prodotti Eles garantendo l'assistenza tecnica necessaria. Ad oggi la Società non ha iniziato la sua attività.

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l., società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione hardware e software di test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.

L'operazione di acquisizione consentirà ad Eles di estendere l'offerta sviluppata attraverso la metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense, Naval, Automotive, Consumer. L'integrazione della value chain, inoltre, abiliterà al cross selling e allo scale up su clienti strategici delle due società, valorizzando le sinergie in tutte le fasi di processo. Il contributo rinveniente dal management di CBL, in ultimo, rafforzerà il gruppo Eles nel suo percorso di crescita. La società ha contribuito con la propria esperienza al buon esito di progetti ad elevata rilevanza scientifica come Rosetta, Sentinel, Exomars e Orion. Le main experiences di CBL riguardano i segmenti dell'ingegneria di test, lo sviluppo software, l'elaborazione immagini, l'ingegneria dei sistemi di potenza, le attrezzature di test elettriche di supporto. Le due società esprimono una forte complementarità di mercato. Il contributo di CBL potrà sostanzarsi nel mercato dei semiconduttori con la scrittura di programmi di test parametrici e funzionali, sia per EWS che a livello di final test.

Inoltre, il settore Aerospace & Defense costituisce l'opportunità per Eles di introdurre il mondo DFT (design for testability) in un comparto caratterizzato da forte crescita. In ultimo, sempre sul mondo Aerospace & Defense, le nuove sinergie del gruppo potrebbero servire a estendere l'offerta alla costruzione di prodotti finiti con investimenti specifici. Si prevede che l'Italia investirà in difesa fino al 2% del PIL annuo entro il 2028. Nel corso del 2021 i Paesi europei hanno speso nel settore circa 400 miliardi di euro, registrando una crescita di c. il 20% dal 2012 a oggi.

Nel mese di Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina; la guerra in corso e le sanzioni associate hanno avuto un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi e aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19.

Nel periodo, si è assistito al persistere degli impatti dello shortage quali i) l'estensione dei tempi di consegna dei componenti di acquisto e ii) l'incremento dei prezzi di acquisto degli stessi,



acuiti dall'inflazione.

Tali eventi hanno avuto effetti contingenti sulla marginalità, in contrazione ed al contempo confermano la bontà delle azioni messe in campo dal Gruppo visto il trend di crescita dei ricavi, in controtendenza rispetto al mercato di riferimento. I principali player nella produzione di semiconduttori hanno comunicato importanti investimenti volti ad incrementare la capacità produttiva per soddisfare la domanda e la fornitura di chip ha iniziato a migliorare nel 2022 e sembra destinata a continuare fino al 2023. Secondo J.P. Morgan Research, nel breve periodo alcune carenze potrebbero persistere poiché alcuni tipi di chip rimangono più richiesti di altri. Il Gruppo continuerà a monitorare strettamente la situazione per mettere in campo eventuali ulteriori azioni volte a minimizzare interruzioni impreviste nelle forniture, in caso di inasprimento della situazione.

Il Gruppo ha continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, si segnalano nel periodo le prime consegne di due nuove piattaforme nel mercato:

- Art MTX, piattaforma per il test in produzione di dispositivi ad alta potenza per applicazioni Automotive, in particolare processori ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) che sfrutta una tecnologia Liquid Cooling innovativa e brevettata da ELES (LCM - Liquid Cooling Matrix) per il controllo della temperatura di ogni singolo dispositivo;
- SmART MTX, piattaforma di qualifica per dispositivi Smart Power per applicazioni Automotive ed Industrial, incluse le nuove tecnologie utilizzate nei veicoli elettrici (i.e., SiC e GaN) e per la qualifica delle ECU (Electronic Control Unit), utilizzate in ambito Automotive, Aerospace&Defence.

La capacità di innovazione del Gruppo, contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme al Gruppo nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta del Gruppo.

Il Gruppo ha comunicato a febbraio un nuovo ordine del valore di circa 700 mila dollari, da una Fonderia tra le prime cinque a livello mondiale, per un sito in Asia per la qualifica della tecnologia per la produzione di Memorie non Volatili. Il cliente, che utilizza già le piattaforme Eles anche in altri siti produttivi, incrementa la propria capacità con questo ordine.

Il Gruppo ha comunicato a settembre un nuovo ordine da parte di un Design Center in Far East che per incrementare la propria capacità di qualifica delle sue IPs, ha scelto nuovamente Eles RETE (Reliability Embedded Test Engineering).

Il Gruppo ha comunicato ad ottobre che un'importante IDM Americana, azienda che progetta, produce e vende dispositivi a semiconduttore, ha confermato la fiducia nelle soluzioni Eles; acquistando la nuova piattaforma SmartMTX per potenziare il suo parco di sistemi di test per i suoi prodotti Sic & Gan.

Il Gruppo ha comunicato a novembre la ricezione di un nuovo ordine per due sistemi, da un cliente europeo leader nella produzione di dispositivi per applicazioni automotive. Tale ordine è parte di un programma del cliente, di rinnovo ed ampliamento del proprio parco di sistemi di test per la qualifica e la produzione.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. Ad aprile il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente dalla Silicon Valley israeliana, fabbricante di dispositivi per Blockchain, che ha scelto di qualificare i suoi prodotti



tramite la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering).

A settembre il Gruppo ha comunicato che, un importante Player A&D, è diventato nuovo cliente Eles, scegliendo l'offerta Eles e la metodologia RETE per la qualifica dei propri dispositivi.

Ad ottobre Il Gruppo ha comunicato la conquista di un nuovo Cliente in Europa, produttore di chip speciali per il settore Automotive, con la sua soluzione proprietaria ART e la metodologia RETE. La ricezione del primo ordine da questo nuovo cliente, pone le basi del processo di collaborazione con Eles per il miglioramento continuo dell'affidabilità verso zero difetti con la metodologia RETE Eles.

Andamento della gestione

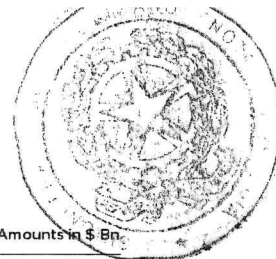
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il mercato dei Semiconductor Test Equipment, il principale in cui opera il Gruppo ELES è governato dalle evoluzioni del mercato dei Semiconduttori, che a loro volta influenzano e sono influenzati dagli andamenti dei mercati delle applicazioni finali, specie quelli mission e safety critical: automotive, aerospace, defense e medical.

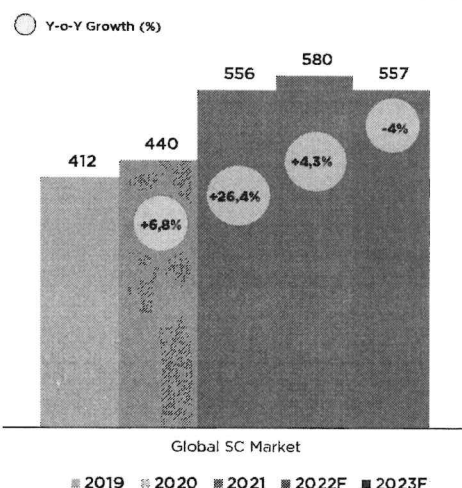
I semiconduttori, in quanto fattori abilitanti delle principali innovazioni tecnologiche, saranno i catalizzatori di nuovi modelli di trasformazione dei settori che guideranno la prossima Rivoluzione Industriale.

Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

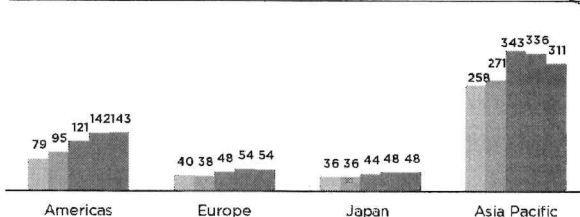
Le stime aggiornate a novembre 2022 di World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) indicano che le vendite sul mercato mondiale dei semiconduttori sono state di 556 miliardi di dollari nel 2021 e stimano pari a 580 miliardi di dollari le vendite nel 2022. WSTS ha previsto un abbassamento delle stime di crescita 2022 a causa dell'aumento dell'inflazione e dell'indebolimento della domanda da parte dei mercati finali, in particolare quelli esposti alla spesa dei consumatori. Alcune categorie principali dovrebbero comunque registrare una crescita a due cifre su base annua nel 2022 (Sensors e le categorie Analog e Logic nella macrocategoria degli Integrated Circuit)



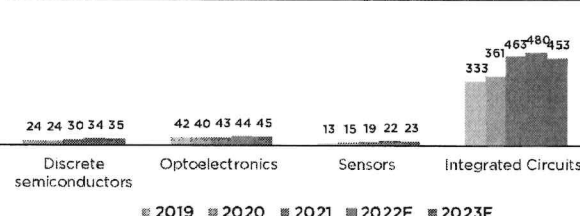
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Product Category - Amounts in \$ Bn



Source: WSTS Forecast Summary 2022 (www.wsts.org) November 2022 - Dati non finanziari

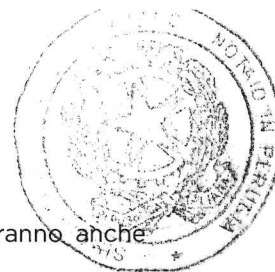
L'Asia Pacific rappresenta il principale mercato (ca 3.336 Milioni di \$ nel 2022) seguito dal continente americano (ca 142 Milioni di \$ nel 2022); il prodotto principale è rappresentato dai Circuiti Integrati (Integrated Circuits).

Molteplici fattori, tra cui un'improvvisa impennata della domanda di elettronica dovuta all'accelerazione della trasformazione digitale durante la pandemia di COVID-19, la ripresa anticipata del mercato in settori come quello automobilistico ed il mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda, hanno portato a una carenza (cd. Shortage) senza precedenti di chip semiconduttori in tutto il mondo, portando alla ribalta l'importanza dell'autosufficienza nella produzione di semiconduttori.

I principali player nella produzione di semiconduttori hanno comunicato importanti investimenti volti ad incrementare la capacità produttiva per soddisfare la domanda e la fornitura di chip ha iniziato a migliorare nel 2022 e sembra destinata a continuare fino al 2023. Secondo J.P. Morgan Research, nel breve periodo alcune carenze potrebbero persistere poiché alcuni tipi di chip rimangono più richiesti di altri.

E' difficile inoltre definire l'impatto su questo fenomeno delle difficoltà sulla catena produttiva causate dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina che hanno imposto una riorganizzazione della intera supply chain dei semiconduttori. Quello che è noto è che ci saranno almeno tre nuovi presidi produttivi nelle tre aree strategiche di questo settore: Stati Uniti, Cina, Unione Europea (EU). I governi delle diverse aree hanno riconosciuto la strategicità dell'industria dei semiconduttori e pianificato importanti investimenti per la costruzione di nuove filiere produttive in ogni area, ognuna con la sua leadership con conseguenti opportunità per il Gruppo Eles:

- Il governo statunitense prevede tra le principali misure, quella di triplicare i programmi di investimento nella ricerca di nuovi materiali, progetti e architetture che aumenteranno esponenzialmente le prestazioni dei chip ed un nuovo programma di sovvenzioni alla produzione per stimolare la costruzione di nuovi impianti di produzione di semiconduttori avanzati onshore negli Stati Uniti. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha promulgato ad agosto 2022 il Chips and science Act. La legge destinerà oltre 52 miliardi di dollari alle società che produrranno i chip negli Stati Uniti e coprirà sgravi



fiscali per 24 miliardi per incoraggiare gli investimenti nel settore. Verranno anche fornite decine di miliardi di dollari alla ricerca scientifica.

- Le nazioni europee hanno firmato un impegno ad investire fino a 145 miliardi di dollari nella progettazione locale e nella produzione di processori e semiconduttori; per progredire verso nodi all'avanguardia per data processing e connectivity. L'8 febbraio 2022 è stato approvato dalla Commissione Europea il Chips Act, il pacchetto legislativo europeo sui semiconduttori, che prevede 43 miliardi di euro per raddoppiare entro il 2030 la produzione europea di chip e rendere autonomi gli Stati membri dalle forniture extraUE.
- La Cina prevede investimenti pari a 50 miliardi di dollari a supporto del piano strategico "IC Made in China" entro il 2025.

La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. Più elettronica e più interconnessioni sollevano domande su come ci si possa fidare di questa complessità.

L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale nella gestione di questa complessità e spesso non è all'altezza delle esigenze delle applicazioni sul campo così come dei requisiti ereditati da altre aree come la Safety e la Security.

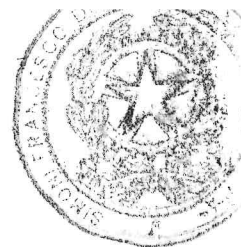
Per questo il mercato del testing degli IC assume un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.

Riviste al ribasso anche le stime per la domanda di Semiconductor Equipment, che include sia il segmento front-end (wafer fab) che quello back-end (assembly/packaging e test). Per il mercato degli IC Automated Test Equipment si attende un valore di circa 5,7 Bn \$ nel 2022, registrando un calo del 3% rispetto al periodo precedente.

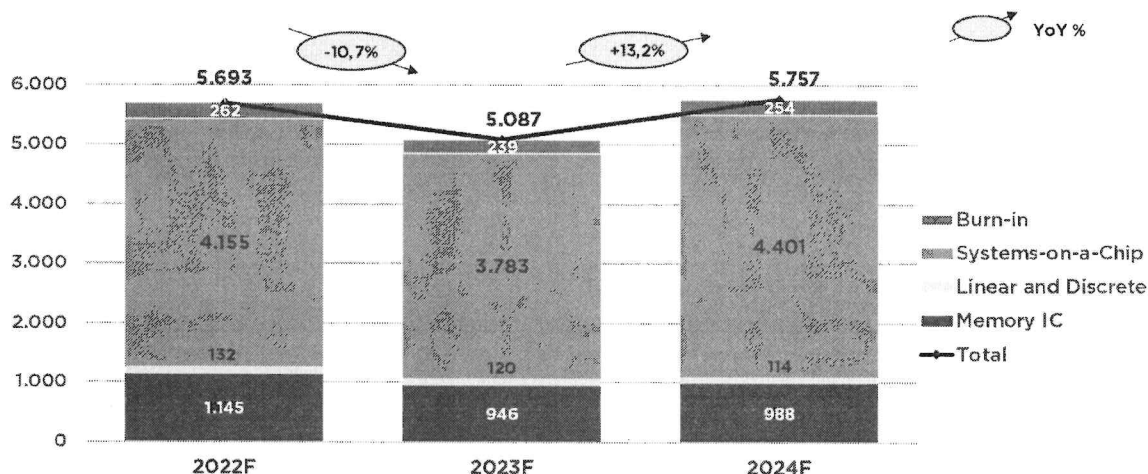
Worldwide IC Automated Test Equipment (in millions of U.S. \$)	2022F	2021	22F Vs 21
Memory IC	1.145	1.188	-4%
Linear and Discrete	132	124	6%
Systems-on-a-Chip	4.155	4.285	-3%
Burn-in	262	255	3%
Total	5.693	5.852	-3%

Source: Automated Test Systems History and Forecast (2017 - 2027) - TestInsight Research, dicembre 2022 - Dati non finanziari

Le vendite del mercato degli IC Test Equipment dovrebbero scendere del 10,7% a circa 5 miliardi di dollari nel 2023, per poi tornare a crescere a doppia cifra nel 2024 (+13,2%).



\$ Mn - Worldwide Sales IC Automated Test Systems History and Forecast



Source: Automated Test Systems History and Forecast (2017 - 2027) - TestInsight Research, dicembre 2022 - Dati non finanziari

Le prospettive a lungo termine sia per i semiconduttori che per i Test Equipment rimangono positive, incerte a breve termine, anche in considerazione delle tensioni nelle relazioni commerciali tra Stati Uniti - Cina e dello Shortage di semiconduttori che può avere impatti sulle consegne di Equipment a causa di blocchi nella catena di produzione.

Il Gruppo Eles si differenzia nel mercato di riferimento, proponendo un innovativo ed unico approccio al test: **Test for Reliability (TfR)**, che si basa su due pilastri fondamentali:

- l'introduzione del concetto di Test & Stress che prevede di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore).
- la metodologia proprietaria RETE(Reliability Embedded Test Engineering), un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" con "ZERO SCARTI" in produzione.

ELES dunque sta creando un nuovo mercato, quello del TfR, che punta a far crescere erodendo sempre più quote del mercato Automated Test Equipment (ATE) ed ha un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti, la metodologia RETE.

Il settore Aerospace & Defense (A&D)

In considerazione delle recenti operazioni di M&A nel settore Aerospace & Defense (A&D), il gruppo punta ad incrementare le quote di mercato anche in tale ambito. Le prospettive dell'industria A&D, che già mostrava segnali di ripresa nel 2022, sono positive anche per il 2023, indica lo studio Deloitte- Aerospace & Defence Industry Outlook 2023, pubblicato a settembre 2022.

Quest'anno, le stime sul settore vedono una crescita dei ricavi del +6% su base annua. Sono infatti in aumento le spese sostenute dai vari Stati per far fronte alle attuali tensioni geopolitiche.



L'anno scorso, il giro d'affari complessivo dei trenta gruppi mondiali attivi nella Difesa è stato pari a 432 miliardi di dollari, +4% sul 2021 e +10,5% sul 2019. Gli investimenti nel settore sono arrivati a quasi 12 miliardi, +13,2% rispetto al 2021. A stimolare il mercato è anche lo sviluppo di nuove tecnologie, usate soprattutto nei settori emergenti, come la mobilità aerea avanzata (advanced air mobility - AAM) e la creazione di nuovi business model in ambito aerospaziale.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda il Gruppo Eles, nell'esercizio trascorso, questo ha registrato una crescita delle vendite del 37,2% rispetto al periodo precedente, sostenuta anche dal contributo dei ricavi delle nuove società rientranti nel perimetro di consolidamento nel corrente esercizio: CBL Electronics S.r.l. e Campera ES S.r.l. che hanno prodotto ricavi per Euro 4.133 mila. Tale andamento, in controtendenza rispetto all'andamento del settore di riferimento (-3% Global ICs Automated Test Equipment market) a conferma dell'efficacia delle azioni messe in atto per fronteggiare lo shortage, per il contributo dei ricavi relativi a due nuove piattaforme lanciate sul mercato.

Da segnalare nel periodo l'acquisizione di ordini da quattro nuovi clienti in Europa ed Israele.

Nel periodo in esame le attività del Gruppo non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi (anche tenuto conto che l'attività della società è stata inserita tra quelle autorizzate a proseguire la propria operatività ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Marzo 2020).

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 3.516 mila, con un incremento dell'11,2% rispetto al periodo precedente (Euro 3.162 mila) e rappresenta il 13,5% dei Ricavi di Vendita, in decremento rispetto al periodo precedente (16,6%) per effetto della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e per l'inflazione che ha inciso sui costi della logistica, delle materie prime e dei servizi. Nel 2022 inoltre sono state introdotte sul mercato due nuove promettenti piattaforme, ART-MTX e smART MTX, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione.

Il Risultato prima delle imposte è positivo per Euro 1.004 mila, contro un valore di Euro 1.116 mila al 31 dicembre 2021.

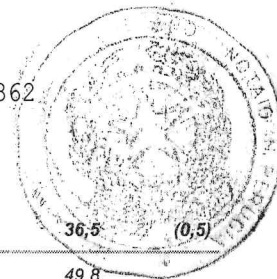
Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di Ricavi delle vendite, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

(Euro/1000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
Ricavi delle vendite	26.087	100,0	19.016	100,0	37,2
Margine Operativo Lordo	3.516	13,5	3.162	16,6	11,2
Risultato prima delle imposte	1.004	3,8	1.116	5,9	(10,1)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(Euro/1000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%	Δpp
Ricavi delle vendite	26.087	100,0	19.016	100,0	37,2	
Altri proventi	840	3,2	709	3,7	18,5	



Totale Ricavi complessivi	26.927	103,2	19.725	103,7	36,5	(0,5)
Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze	(11.861)	(45,5)	(7.917)	(41,6)	49,8	
Costi per servizi	(5.805)	(22,3)	(4.129)	(21,7)	40,6	
Altri costi operativi	(510)	(2,0)	(253)	(1,3)	>100%	
Costo per il personale	(5.234)	(20,1)	(4.264)	(22,4)	22,8	
Margine operativo lordo	3.516	13,5	3.162	16,6	11,2	(3,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.017)	(7,7)	(1.810)	(9,5)	11,5	
Accantonamenti Fondo Rischi	(298)	(1,1)	(281)	(1,5)	5,9	
Risultato operativo	1.201	4,6	1.070	5,6	12,2	(1,0)
Proventi finanziari	46	0,2	23	0,1	>100%	
Oneri finanziari	(226)	(0,9)	(99)	(0,5)	>100%	
Utili/(Perdite) su cambi	(17)	(0,1)	122	0,6	(113,7)	
Risultato prima delle imposte	1.004	3,8	1.116	5,9	(10,1)	(2,0)
Imposte sul reddito	(351)	(1,3)	(262)	(1,4)	33,6	
Risultato netto del Gruppo	653	2,5	854	4,5	(23,5)	(2,0)

I ricavi delle vendite nell'esercizio 2022, che tengono conto della recente acquisizione di CBL Electronics S.r.l., della sua partecipata Laytech S.r.l. (contribuendo con i ricavi generati nell'ultimo trimestre 2022) e della società Campera ES S.r.l. (rientrante nel perimetro di consolidamento dal primo gennaio 2022), sono pari a Euro 26.087 mila, contro Euro 19.016 mila del 31 dicembre 2021, con un incremento complessivo del 37,2% rispetto al precedente esercizio.

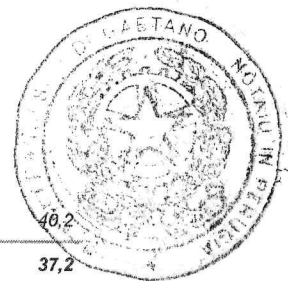
I ricavi della linea Semiconduttori hanno registrato una crescita del 22,6% nel 2022 in controtendenza rispetto all'andamento del settore di riferimento (-3% Global ICs Automated Test Equipment market).

I ricavi della linea ECU che tengono conto del contributo delle acquisizioni di CBL Electronics S.r.l. e della società Campera Electronic System S.r.l. hanno registrato una crescita di oltre il 150%, con un valore di circa 5,4 milioni di Euro nel 2022, sostenuta dal contributo della categoria di attività Aerospace & Defense (A&D) principalmente collegato ai programmi di investimento nell'area Difesa a livello nazionale ed europeo e dove sono presenti ricavi delle società CBL e Campera.

La quota dei ricavi per servizi, si attesta a Euro 15,1 milioni circa (+14,8% rispetto al 2021) ed è pari al 58% dei Ricavi delle Vendite e rappresenta il fattore distintivo di Eles e che consente attraverso la metodologia RETE, di consegnare al cliente risultati a supporto di una maggiore competitività.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per area geografica:

(Euro/1000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
EMEA	9.313	35,7	6.111	32,1	52,4
America	876	3,4	1.136	6,0	(22,9)
Asia	5.815	22,3	4.576	24,1	27,1
Totale Ricavi Estero	16.004	61,3	11.823	62,2	35,4



Italia	10.083	38,7	7.193	37,8	40,2
Totale Ricavi	26.087	100,0	19.016	100,0	37,2

Permane forte l'incidenza dell'export delle vendite pari a circa il 61% dei ricavi delle vendite al 31 dicembre 2022.

La voce Altri ricavi pari a Euro 765 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici riferibili alla capogruppo. Per i dettagli si rimanda alla Nota integrativa.

L'incidenza dei consumi di materie prime registra un incremento (45% nel 2022 contro 41,6% nel 2021) legata sia al differente mix di prodotti che all'incremento di costi di acquisto legato alla carenza dei materiali (shortage). L'incidenza dei costi per servizi segna un incremento rispetto all'esercizio precedente (22,5% nel 2022 contro 21,7% nel 2021), riconducibile all'incremento delle lavorazioni esterne legate al differente mix delle linee di prodotto. Incrementa l'incidenza degli altri costi operativi (2% nel 2022 contro 1,3% nel 2021).

L'incidenza percentuale della voce Costo del Personale sui ricavi si riduce (20,3% nel 2022 contro 22,4% nel 2021), mitigata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Attività di Ricerca e Sviluppo.

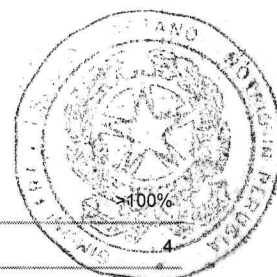
L'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 3.516 mila), calcolato sui ricavi delle vendite, si decrementa rispetto all'esercizio precedente (13,5% nel 2022 contro 16,6% nel 2021 per effetto della riduzione della marginalità a causa dello shortage che ha comportato un incremento dei costi dei materiali e per l'inflazione che ha inciso sui costi della logistica, delle materie prime e dei servizi. Nel 2022 inoltre sono state introdotte sul mercato due nuove promettenti piattaforme, ART-MTX e smART MTX, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione.

Il Risultato operativo (pari ad Euro 1.201 mila), registra un incremento rispetto al 2021 (Euro 1.070 mila), e rappresenta il 4,6% dei ricavi di vendita (5,6% nel periodo precedente). Il Risultato Ante Imposte è pari ad Euro 1.004 mila e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 351 mila nell'anno; porta il Risultato Netto Consolidato a Euro 653 mila (contro un valore di 854 mila nel 2021).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Δ%
Materiali	7.065	3.845	84
Immateriali	9.160	4.900	87
Altre attività non correnti	452	411	10
Immobilizzazioni	16.677	9.157	82
Rimanenze di magazzino	10.032	7.184	40
Crediti commerciali	11.014	5.464	>100%
Debiti commerciali	-7.910	-6.531	21
Capitale circolante netto operativo	13.135	6.117	>100%
Benefici ai dipendenti	-1104	-572	93



Fondo rischi ed oneri non correnti	-613	-288	
Attività per imposte anticipate	984	948	
Passività per imposte differite	-563	-198	>100%
Altri debiti/crediti netti	-30	1.134	<100%
Altre Attività/(Passività) Nette	-1.326	1.023	(230)
Capitale investito netto	28.485	16.296	74,8
Capitale Sociale	-5.319	-5.239	2
Riserve da sovrapprezzo azioni	-8.633	-8.324	4
Altre Riserve	-6.026	-5.068	19
Riserva di conversione	-18	22	>100%
Risultato d'esercizio	-656	-854	(23)
Patrimonio netto	-20.652	-19.464	6
Patrimonio netto di terzi	55	0	-
Altre attività correnti	2.755	3.250	(15)
Passività finanziarie correnti	-2.726	-2.672	2
Passività finanziarie non correnti	-16.380	-6.066	>100%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.462	8.656	(2)
Posizione finanziaria netta	-7.888	3.168	(349)

Il capitale immobilizzato si incrementa di Euro 7.520 mila:

- Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 4.260 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 2.415 mila) nel periodo, superiore al valore degli ammortamenti e per la variazione dell'area di consolidamento pari a Euro 2.757 mila.
- Le immobilizzazioni materiali si incrementano di Euro 3.219 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 685 mila) nel periodo, superiori al valore degli ammortamenti e per la variazione dell'area di consolidamento pari a Euro 3.051 mila.
- Le altre attività immobilizzate si incrementano di Euro 40 mila per effetto della variazione dei depositi cauzionali e delle polizze assicurative

Il Capitale Circolante Netto, presenta un incremento di Euro 7.019 mila, per effetto di un incremento delle rimanenze necessario per fronteggiare la carenza dei componenti principalmente in capo alla Capogruppo e dall'incremento dei crediti commerciali, solo in parte compensato dall'aumento dei debiti commerciali.

L'incremento dei crediti commerciali pari a Euro 5.550 mila dipendente prevalentemente dalla variazione del perimetro di consolidamento pari a Euro 4.655 mila.

La voce Altri debiti/crediti si riduce principalmente per effetto della variazione negativa dei crediti tributari dovuta all'utilizzo in compensazione di parte dei crediti maturati al 31 dicembre 2021.

Per effetto di quanto sopra esposto, il Capitale investito passa da Euro 16.296 al 31 dicembre 2021 a Euro 28.485 al 31 dicembre 2022. La variazione di Euro 12.189 mila è riferita per Euro 3.258 mila ad incrementi della Capogruppo, mentre i restanti Euro 8.931 derivano dalla variazione del perimetro di consolidamento.



Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 20.652 mila comprensivo dell'utile di periodo di Euro 656 mila.

Il 30 novembre 2022 si è concluso il settimo periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2024" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio totale nei due periodi 2022 (giugno e novembre) di n. 3.700 Warrant e l'emissione di n. 1.850 azioni ordinarie ELES di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 3.885.

In data 13/10/2022 ELES Italia ha deliberato un aumento di Capitale Sociale di euro 79.402 per un controvalore complessivo pari a Euro 400.000 riservato per la sottoscrizione da parte dei signori Massimiliano Bellucci ed Andrea Cannavicci, per il perfezionamento dell'acquisizione di CBL.

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto (Euro/1000)	31.12.2022	31.12.2021
Capitale Sociale	5.319	5.239
Riserve da sovrapprezzo azioni	8.633	8.324
Riserva oscillazione cambi	18	- 22
Altre Riserve	4.316	3.723
Utile/(perdita) a nuovo	1.710	1.345
Utile/(perdita) dell'esercizio	656	854
Totale Patrimonio Netto	20.652	19.464
Totale Patrimonio Netto di Terzi	- 55	-

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, era la seguente (in Euro/000):

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Δ%
A. Liquidità	-11.217	-11.906	-6
B. Indebitamento finanziario corrente	2.726	2.672	2
C. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A-B)	-8.491	-9.234	-8
D. Indebitamento finanziario non corrente	16.380	6.066	>100%
E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (C+D)	7.888	-3.168	-349

La posizione finanziaria dell'azienda passa da un saldo attivo di 3.168 mila ad un saldo passivo di 7.888 mila, di cui Euro 6,2 milioni ascrivibile alle Società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento dal 2022; con una liquidità pari ad Euro 11,2 milioni.

L'incremento beneficia delle conversioni dei warrant effettuate nel corso del 2022 pari a circa Euro 3.885.

La voce Liquidità include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 2.429 mila, Crediti finanziari nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per Euro 229 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2023.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato".



Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed il personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente.

Personale	31.12.2021	Uscite	Assunzioni	Variazione area consolidamento	31.12.2022
n. persone al 31 dicembre	102	10	8	79	179
Dirigenti	5	1	0	0	4
Quadri	8	2	2	1	9
Impiegati	73	5	3	57	128
Apprendisti	5	1	2	6	12
Operai	11	1	1	15	26

Al 31 dicembre 2022 il numero di risorse è pari a 179 con un incremento netto di settantasette risorse rispetto al 31 dicembre 2021, dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento. Per ulteriori dettagli sulle variazioni del perimetro di consolidamento si rimanda al paragrafo 24. Costi del personale.

ELES ha adottato il Codice Etico con delibera del CdA del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione di Eles in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con Eles.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 07 Febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa Euro 42 mila di cui Euro 15 mila per adottare tutte le misure necessarie per contenere la diffusione del virus.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.



Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro/000)	31.12.2022
- Terreni e fabbricati	9
- Impianti e macchinari	146
- Attrezzature industriali e commerciali	114
- Altri beni	415
Totale Investimenti in immobilizzazioni materiali	685

Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	31.12.2022
Costi di sviluppo	0
Brevetto e opere dell'ingegno	106
Imm. immateriali in corso e acconti	2276
Altre imm. Immateriali	33
Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2415

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 685 mila e riguardano principalmente:

- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;
- investimenti in altri beni, principalmente costituiti da opere di miglioramento uffici e da macchine elettroniche da ufficio.

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 2.415 mila ed hanno riguardato investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 2.276 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva del Gruppo, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo. Tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo.

La restante parte degli investimenti in attività immateriali ha riguardato acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 106 mila; riferiti



principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per l'area tecnica, operation e commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022, il Gruppo ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale; per Euro 2.276 mila.

Gli investimenti sostenuti per tale attività di sviluppo sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la recuperabilità economica e finanziaria dell'investimento. L'attività di ricerca e sviluppo volta ad anticipare e supportare le evoluzioni, verso livelli sempre più stringenti, dei requisiti di affidabilità dei semiconduttori e dei relativi test; si dispiega secondo le seguenti direttrici:

- **RETE e Total Test:** Introduzione di un nuovo concetto di affidabilità RETE. (Reliability Embedded Test Engineering) e di un approccio al test TFR (Test for Reliability) che prevede una collaborazione molto stretta con il cliente nelle attività di progettazione per la identificazione delle Intellectual Property (DFT e BIST) di Test da inserire nel design del device, al fine di garantire la migliore osservabilità e testabilità dei dispositivi a semiconduttore ed un conseguente aumento della robustezza. A partire dall'approccio DFT e BIST specifico per l'affidabilità (DFRT), il progetto studia la definizione e l'implementazione di innovativi algoritmi e librerie di test (TFR), per aumentare l'affidabilità dei dispositivi a semiconduttore. Il progetto R.E.T.E. include e supporta il "Learn From Fail" nelle fasi di analisi dei dispositivi scarto con l'obiettivo di capire e correggere eventuali errori di design e di processo. Questo per consentire ai designer di avere delle informazioni sulla affidabilità dei loro dispositivi prima che questi verranno prodotti, minimizzando così il time to market e gli scarti di produzione e massimizzando l'affidabilità del dispositivo già in fase di design. Quanto sopra abilita inoltre l'aumento del test funzionale fino al Total Test portato su piattaforma ELES. Grazie alle evoluzioni nel DFT (Design For Testability) inserito nel device, è possibile realizzare sulla stessa piattaforma sia il Test for Reliability che quello Funzionale, ma anche la verifica della compliance rispetto ai requisiti Safety ed in futuro Security; al fine di garantire una ulteriore riduzione dei tempi e dei costi di test incrementando competitività ed efficienza dei processi di realizzazione dei semiconduttori. Questo è un forte elemento differenziante rispetto alla concorrenza.
- **Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti:** per supportare le continue evoluzioni delle diverse famiglie di semiconduttori (MEMs, Smart Power, SoC, Memorie), delle relative tecnologie e materiali di fabbricazione, nonché la trasformazione dei processi di produzione dei semiconduttori secondo le logiche Smart Manufacturing.

La roadmap di sviluppo della Capogruppo risulta coerente con la roadmap di sviluppo del settore dei semiconduttori e del test indicata dalle principali associazioni di riferimento: IRDS (*International Roadmap for Devices and System*), IEEE (*Institute of Electrical and Electronics Engineers*), SIA (*Semiconductor Industry association*), SEMI (www.semi.org).

Nel corso del 2022 la Capogruppo è stata impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:

- Studio e sviluppo di metodologie e architetture software di test di nuova concezione a supporto del design e verifica di affidabilità di componenti elettronici.



- Studio e sviluppo di un nuovo sistema con tecnologia "liquid cooling" per il test massivo di semiconduttori ad alta potenza di ultimissima generazione, destinato a realizzare inediti scenari di fabbrica intelligente in ottica di produzione efficiente e "zero defect".
- Studio e sviluppo di un nuovo Driver retro-compatibile con ambiente di sviluppo universale.
- Ricerca e sperimentazione laboratoriale di un innovativo sistema "bi-phase cooling" per il controllo della temperatura di giunzione di device ad alta densità di potenza.

Per tali progetti la Capogruppo ha maturato un CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI R&S ai sensi dell'art. 1, comma 200 Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 pari a Euro 313 mila.

Rapporti con le società del Gruppo

La Capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo:

Società (valori in Euro/000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	135	0	636	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	25	56	86	193
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	41	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	0	0	35	0	35
Campera Electronic Systems S.r.l.	0	0	0	18	0	103
Laytech S.r.l.	0	0	0	16	0	13
Totale	41	0	161	125	722	345

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse del Gruppo.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla Capogruppo nei confronti delle controllate, e viceversa.

Come detto il Gruppo opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA; nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante in tale area la collaborazione, con Laboratori di Affidabilità che forniscono servizi di Test per conto dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni in questi laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Il 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione in Cina dei prodotti Eles garantendo l'assistenza tecnica necessaria. Ad oggi la Società non ha iniziato la sua attività.

Per quanto riguarda Eles Singapore Pte Ltd ed Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd, si tratta di partecipazioni di elevato contenuto strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina



compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori seguito dal continente americano. Eles Singapore, in particolare, è dedicata alla gestione dell'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Si evidenzia inoltre che Eles detiene una quota del 7,3% della società israeliana A.T.S. Engineering (A.T.S) Ltd.. L'attività principale della società consiste nella fornitura di servizi di test per dispositivi a semiconduttore per conto terzi. La partecipazione in ATS Engineering (A.T.) Ltd ha valenza strategica per Eles in quanto l'utilizzo delle soluzioni Eles da parte di A.T.S. Engineering, laboratorio riconosciuto e stimato, permette di rafforzare la brand awareness del marchio Eles in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo Eles.

Con l'obiettivo di accelerare la crescita nel settore Aerospace & Defense e quindi il conseguimento degli obiettivi di diversificazione; nel corso del 2022 la Società ha completato l'acquisizione di due importanti realtà.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

La società opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Con Questa operazione Eles ha fatto il primo passo verso l'obiettivo di diventare un polo di riferimento nell'Aerospace & Defense con la sua offerta di metodologie distintive per il miglioramento dell'affidabilità.

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l., società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione hardware e software di test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.

L'operazione di acquisizione consentirà ad Eles di estendere l'offerta sviluppata attraverso la metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense, Naval, Automotive, Consumer. L'integrazione della value chain, inoltre, abiliterà al cross selling e allo scale up su clienti strategici delle due società, valorizzando le sinergie in tutte le fasi di processo. Il contributo rinveniente dal management di CBL, in ultimo, rafforzerà il gruppo Eles nel suo percorso di crescita. La società ha contribuito con la propria esperienza al buon esito di progetti ad elevata rilevanza scientifica come Rosetta, Sentinel, Exomars e Orion. Le main experiences di CBL riguardano i segmenti dell'ingegneria di test, lo sviluppo software, l'elaborazione immagini, l'ingegneria dei sistemi di potenza, le attrezzature di test elettriche di supporto. Le due società esprimono una forte complementarità di mercato. Il contributo di CBL potrà sostanzarsi nel mercato dei semiconduttori con la scrittura di programmi di test parametrici e funzionali, sia per EWS che a livello di final test.

Inoltre, il settore Aerospace & Defense costituisce l'opportunità per Eles di introdurre il mondo DFT (design for testability) in un comparto caratterizzato da forte crescita. In ultimo, sempre sul mondo Aerospace & Defense, le nuove sinergie del gruppo potrebbero servire a estendere l'offerta alla costruzione di prodotti finiti con investimenti specifici.

CBL Electronics S.r.l. e Campera Electronic Systems S.r.l. sono pertanto strategiche per lo sviluppo nel mercato A&D, ma anche per l'ampliamento dell'offerta di servizi per il settore SEMI e per il rafforzamento delle competenze in ambito IC and IP Design.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze



Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito ai principali rischi finanziari ai cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alla emergenza COVID-19

Nell'esercizio le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todi.

A maggio 2023 l'Oms, ha annunciato la fine dello stato di emergenza sanitaria mondiale per il Covid-19. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'urgenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività della società e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti dalla crisi in corso; gli amministratori ritengono pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio 2022. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e il management della Società continueranno a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per mitigare i rischi ad essa connessi in termini di impatto sull'andamento futuro della Società.

La Società ha altresì adottato tutte le misure tese a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli operatori che vi entrano in contatto, adottando tempestivamente rigidi protocolli di disciplina dei flussi di beni e persone, nonché continui interventi di sanificazione degli ambienti, oltre all'attivazione di modalità Smart Working.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il FMI la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, la società non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea si preparano a emettere. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.



I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia anche alla luce delle incertezze connesse agli impatti derivanti dalle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, del conflitto Russia-Ucraina e degli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

Rischi operativi

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. Shortage) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per Eles una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno seppur mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili ha comportato un incremento dei prezzi di acquisto della componentistica elettronica, che unito all'incremento dei costi della logistica, delle materie prime e dei servizi per effetto dell'inflazione ed all'introduzione sul mercato due nuove promettenti piattaforme, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione; ha comportato una riduzione della marginalità che in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 16,6% nel 2021 al 13,5% nel 2022.

Non si possono escludere impatti futuri anche in considerazione delle previsioni degli analisti ed i siti di settore che indicano che tale fenomeno ha iniziato a migliorare nel 2022 e sembra destinato a migliorare ulteriormente nel 2023; e che nel breve periodo alcune carenze potrebbero persistere poiché alcuni tipi di chip rimangono più richiesti di altri.

In aggiunta a quanto sopra riportato ed in considerazione della crescita dell'inflazione il Gruppo ha previsto una rinegoziazione dei listini prezzo delle proprie soluzioni e continua la ricerca e qualifica di ulteriori nuovi fornitori.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.



Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamata ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per la Società, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovato gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte in Nota Integrativa.

Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, la Società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia. L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti del Gruppo rappresentano complessivamente il 71% dei ricavi delle vendite. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta circa il 55% dei ricavi del periodo chiuso al 31 dicembre 2022; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

- procedurizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.



Tali politiche hanno permesso all'azienda di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie per scadenza:

Passività finanziarie (euro/000)	Entro il 31 dicembre 2023	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.250	10.982	947	14.179
Debiti verso altri finanziatori	223	3.445	28	3.696
Debiti per IFRS 16	253	589	388	1.231
Totali	2.726	15.016	1.364	19.105

L'indebitamento verso il sistema bancario (debiti verso banche), risulta pari a Euro 17.875 mila, la restante parte di indebitamento si riferisce a debiti finanziari per diritti d'uso contabilizzati come prescritto dal principio IFRS 16.

Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'IFRS 7, il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In particolare, per fronteggiare il rischio di variazione dei tassi di interesse originato dai finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile, la società fa ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura finalizzati a fissare il costo dell'indebitamento.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 9. Altre attività correnti.

Rischi connessi alla politica ambientale

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2022

Il Gruppo è focalizzato sul processo di integrazione delle società acquisite nel corso del 2022 e



continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti.

A febbraio il Gruppo ha comunicato che un nuovo OSAT (OUTSOURCED SEMICONDUCTOR ASSEMBLY AND TEST) con sede nella Silicon Valley americana e specializzato nella qualifica di chip per applicazioni "mission critical", si è dotato delle soluzioni Eles e della partnership con Eles, per offrire ai suoi Clienti le applicazioni RETE finalizzate a garantire la "FAST ZERO DEFECT ROADMAP" un vero plus per le applicazioni Mission Critical ed Automotive. Si amplia la presenza Eles in un'area geografica con elevata propensione all'innovazione tecnologica in tutti i settori strategici del chip a semiconduttore.

Ad aprile il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente, un importante Player europeo leader nella fornitura di semiconduttori per AI e Data Computing and management che inserirà le soluzioni Eles nella linea di produzione dei nuovi chip sviluppati con alta potenza (1500W).

La capacità di innovazione del Gruppo, contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme al Gruppo nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta del Gruppo. A gennaio il Gruppo ha comunicato che un importante Cliente (SEMI), leader mondiale della illuminazione a Led ha riconfermato la fiducia in Eles con la emissione di nuovi ordini del valore complessivo di circa 2ml di euro relativi alle soluzioni High Power.

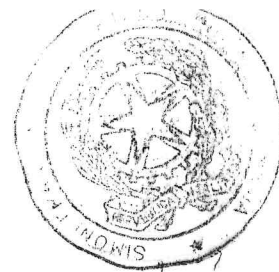
Questi nuovi ordini rafforzano il percorso di penetrazione del mercato high power intrapreso dall'azienda, un mercato in forte crescita guidato soprattutto dalle applicazioni per AI e Data Management ed Automotive che richiedono processori ad altissime performance.

Da rimarcare inoltre l'avvio dell'alleanza strategica tra UNIPG, Gruppo ELES di Todi e Fraunhofer ENAS per l'affidabilità avanzata dei semiconduttori. In occasione dell'evento organizzato a Maggio dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia per illustrare la collaborazione con il Gruppo ELES, il Fraunhofer Institute for Electronic Nano Systems ENAS, Ente di ricerca tedesco di rilievo internazionale specializzato nel campo dei sistemi intelligenti e della loro integrazione per varie applicazioni, e la tedesca Chemnitz University of Technology. L'azione strategica che coinvolge tali istituti ha l'obiettivo tecnologico di migliorare l'affidabilità dei dispositivi e dei sistemi a semiconduttore di ordini di grandezze, secondo un modello innovativo che coniuga le tecnologie device-oriented con quelle data-oriented.

In data 03 febbraio è stato interamente sottoscritto un aumento di capitale offerto in sottoscrizione ad investitori qualificati al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne; per un controvalore di euro 6.499.995,90 mediante emissione di 3.823.527 azioni ordinarie di nuova emissione ad un prezzo per azione pari ad euro 1,70.

Il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi 3 mesi, e sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage e dell'inflazione; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità



aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le aspettative di mercato vedevano nel 2022 l'anno di uscita dalla pandemia COVID-19 e di normalizzazione del ciclo economico-produttivo. Lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina del febbraio 2022 ha nuovamente destabilizzato lo scenario economico e geopolitico mondiale. Le spinte inflattive, che avevano iniziato a manifestarsi verso la fine del 2021 in termini di disfunzioni nelle catene di approvvigionamento globali, si sono consolidate soprattutto a seguito dei significativi incrementi nei costi del gas e dell'energia elettrica che hanno innescato un aumento generalizzato nei prezzi. Allo stesso tempo, le tensioni geopolitiche sono notevolmente aumentate con crescenti ostilità nell'area dell'Oceano Pacifico.

In tale contesto di mercato, ancora una volta imprevedibile e per certi versi estremo, Eles ha avviato un processo di radicale trasformazione basato sul lancio di due promettenti piattaforme smART MTX ed ART MTX, che supporterà l'affermazione della metodologia Eles RETE (Reliability Embedded Test Engineering), e sulla crescita per linee esterne che ha permesso di ampliare la propria offerta per il settore dell' Aerospace & Defence consolidando il proprio posizionamento di leadership nelle applicazioni *mission critical*.

Alla luce di quanto avviato nel 2022, per il 2023 Eles intende:

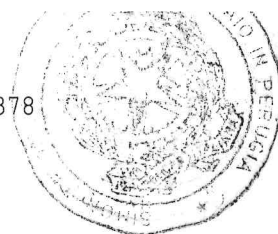
- consolidare lo sviluppo commerciale delle nuove piattaforme: smART MTX che rappresenta un sistema in grado di testare dispositivi ad alta tensione fino a 6.000 Volt, ed ART MTX, piattaforma per il test di dispositivi ad alta potenza per applicazioni Automotive che sfrutta una tecnologia Liquid Cooling innovativa e brevettata da ELES (LCM - Liquid Cooling Matrix); che hanno già avuto i primi riscontri positivi dal mercato per la loro versatilità e capacità di supportare in maniera efficace ed efficiente la metodologia Eles RETE (Reliability Embedded Test Engineering) per il test affidabilistico;
- integrare le società recentemente acquisite sviluppando significative sinergie di ricavo e costo e affermando il Gruppo come polo aggregante nel mondo dell'alta tecnologia;
- Crescita nei mercati consolidati attraverso:
 - l'ampliamento dell'offerta sia nel settore SEMI che A&D, supportato dalla metodologia RETE,
 - lo sviluppo di nuove aree geografiche,
 - lo sviluppo dei clienti acquisiti,
 - acquisizione di nuovi clienti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Zaffarami



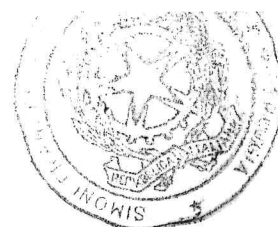
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022



Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale e finanziaria (Euro/1000)	Note	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
Attività						
Immobili, impianti e macchinari	1	7.065	13,3	3.845	10,3	83,72
Attività immateriali a vita utile definita	2	8.582	16,1	4.900	13,2	75,1
Attività immateriali a vita utile indefinita	3	578	1,1	0	0,0	-
Attività per imposte anticipate	4	984	1,9	948	2,5	3,8
Altre attività non correnti	5	452	0,8	411	1,1	9,8
Totale Attività non correnti		17.660	33,2	10.105	27,1	74,8
Rimanenze di magazzino	6	10.032	18,9	7.184	19,3	39,6
Crediti commerciali	7	11.014	20,7	5.464	14,7	>100%
Crediti tributari	8	2.300	4,3	1.982	5,3	16,0
Altre attività correnti	9	3.699	7,0	3.842	10,3	-3,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	8.462	15,9	8.656	23,2	-2,2
Totale Attività correnti		35.506	66,8	27.128	72,9	30,9
Totale Attività		53.166	100,0	37.232	100,0	42,8
Patrimonio netto e passività						
Capitale Sociale		5.319	10,0	5.239	14,1	1,5
Riserve da sovrapprezzo azioni		8.633	16,2	8.324	22,4	3,7
Altre Riserve		6.026	11,3	5.068	13,6	-18,9
Riserva di conversione		18	0,0	(22)	-0,1	-180,5
Risultato d'esercizio		656	1,2	854	2,3	-23,2
Totale patrimonio netto di Gruppo	11	20.652	38,8	19.464	52,3	6,1
Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi		(55)	-0,1	1	0,0	-5600,0
Passività finanziarie non correnti	12	16.380	30,8	6.064	16,3	>100%
Benefici ai dipendenti	13	1.104	2,1	572	1,5	93,1
Fondo rischi ed oneri non correnti	14	613	1,2	288	0,8	>100%
Imposte differite passive	15	563	1,1	198	0,5	>100%
Altre passività non correnti	16	0	0,0	2	0,0	-100,0
Totale Passività non correnti		18.660	35,1	7.124	19,1	>100%
Passività finanziarie correnti	17	2.726	5,1	2.672	7,2	2,0
Debiti commerciali	18	7.910	14,9	6.531	17,5	21,1
Altre passività correnti	19	3.273	6,2	1.440	3,9	>100%
Totale Passività correnti		13.909	26,2	10.644	28,6	30,7
Tote Passività e Patrimonio Netto consolidato		53.166	100	37.232	100,0	42,8

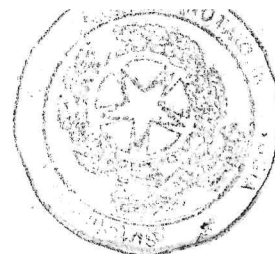


Conto economico consolidato

Conto economico consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
Ricavi		26.087	100	19.016	100	37,2
Altri proventi		840	3,2	709	3,7	18,5
Totale ricavi e proventi operativi	20	26.927	103,2	19.725	103,7	36,5
Acquisto di materiale	21	(13.017)	-49,9	(11.072)	-58,2	17,6
Variazione rimanenze	22	1.156	4,4	3.155	16,6	-63,4
Costi per servizi	23	(5.805)	-22,3	(4.129)	-21,7	40,6
Costo per il personale	24	(5.234)	-20,1	(4.264)	-22,4	22,8
Altri costi operativi	25	(510)	-2,0	(253)	-1,3	>100%
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni		3.516	13,5	3.162	16,6	11,2
Ammortamenti e svalutazioni	26	(2.017)	-7,7	(1.810)	-9,5	11,5
Accantonamenti Fondo Rischi	27	(298)	-1,1	(281)	-1,5	5,9
Risultato operativo		1.201	4,6	1.070	5,6	12,2
Proventi finanziari	28	46	0,2	23	0,1	>100%
Oneri finanziari	29	(226)	-0,9	(99)	-0,5	>100%
Utili/(Perdite) su cambi	30	(17)	-0,1	122	0,6	-114
Risultato prima delle imposte		1.004	3,8	1.116	5,9	-10,1
Imposte sul reddito	31	(351)	-1,3	(262)	-1,4	33,6
Risultato netto del Gruppo		653	2,5	854	4,5	-23,5
Risultato netto di terzi		3	0,0	0	0,0	<100%
Utili/(Perdite) per azione (Euro)	32	0,0480		0,0680		
Utili/(Perdite) diluiti per azione (Euro)	33	0,0477		0,0643		

Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo consolidato (euro/1000)	Note	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
Risultato netto dell'esercizio		653	2,5	854	4,5	-23,5
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>						
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	(44)	-0,2	(21)	-0,1	>100%	
Variazione netta della riserva di Hedge accounting	(59)	-0,2	13	0,1	-540	
Utile/(perdita) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere	40	0,2	51	0,3	-22	
Totale conto economico complessivo		590	2,3	898	4,7	(585)

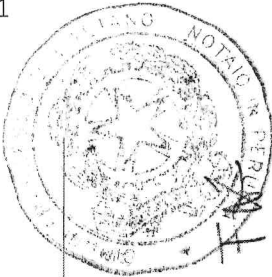
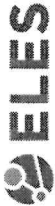


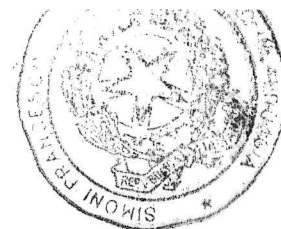
Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (euro/1000)	Note	2022	2021
Risultato netto		656	854
Ammortamenti		2.007	1.810
Rimanenze -Diminuzione (aumento)		(1.156)	(3.155)
Accantonamento Benefici ai dipendenti		333	255
Crediti Commerciali -Diminuzione (aumento)		(2.985)	634
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)		792	(2.833)
Attività per imposte correnti - Diminuzione (aumento)		0	0
Crediti imposte - Diminuzione (aumento)		129	(882)
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)		316	1.809
Debiti tributari - Aumento (diminuzione)		(17)	0
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)		299	(46)
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)		363	530
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)		(569)	(332)
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)		(51)	(95)
Altre rettifiche per elementi non monetari		129	174
Flusso gestione operativa		247	(1.278)
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione		(2.415)	(2.010)
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione		(691)	(421)
Immobilizzazioni finanziarie - (Acquisizione) / Dismissione		0	(25)
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		(923)	0
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione		8	0
Flusso gestione investimenti		(4.020)	(2.456)
Passività finanziarie aumento (diminuzione)		3.593	(2.151)
Dividendi pagati		0	0
Altre variazioni di patrimonio netto		(14)	4.162
Flusso gestione finanziaria		3.580	2.011
Flusso di cassa complessivo		(194)	(1.723)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		8.656	10.379
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		8.462	8.656
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(194)	(1.723)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato (euro/1000)	Capitale sociale	Riserva oscillazione cambi	Riserve da sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2020	4.079	-73	5.348	2.848	544	1.685	14.431	1	14.431
Utile/(perdita) dell'esercizio						854	854	0	854
Hedge accounting				13			13		13
Altre componenti CE del Conto Economico Complessivo				-21			-21		-21
Distribuzione dividendi									
Aumento di Capitale	1.160		3.595				4.754		4.754
Destinazione risultato esercizio precedente				883	802	-1.685			
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		51					51		51
Altre Variazioni			-619				-619		-619
Saldo al 31 dicembre 2021	5.239	-22	8.324	3.723	1.346	854	19.464	1	19.464
Utile/(perdita) dell'esercizio						656	656	3	653
Hedge accounting				59			59		59
Altre componenti CE del Conto Economico Complessivo				44			44		44
Distribuzione dividendi									
Aumento di Capitale	80		324				404		404
Destinazione risultato esercizio precedente				490	364	-854	0		0
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		40					40		40
Altre Variazioni			-15				-15	52	67
Saldo al 31 Dicembre 2022	5.319	18	8.633	4.316	1.710	656	20.652	55	20.597





Note esplicative al bilancio consolidato

Struttura e Attività delle Società del Gruppo

Eles S.p.A. (nel seguito la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Todi (PG), in via Bodoglie, n.148

La Eles S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici ed è la capogruppo del Gruppo Eles.

Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2023, è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. e sarà presentato all'Assemblea degli Azionisti.

Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati dall'Unione Europea alla suddetta data, nel prosieguo definiti IFRS-EU, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 che disciplina anche la capacità di applicare i suddetti principi anche in via facoltativa.

Prospetti di bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- Conto economico consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.
- Conto economico complessivo consolidato: Il prospetto comprende le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario consolidato: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi



connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società Capogruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività del Gruppo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Eles S.p.A. e delle imprese sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente ed indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 - "Bilancio Consolidato". Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del bilancio consolidato alle rispettive date di riferimento.

Società consolidate 31 dicembre 2022 (euro/000)	Paese	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipazione
				Diretta / Indiretta
Eles Singapore Pte Ltd.	Singapore	173	99,90%	diretta
Eles North America Inc.	USA	179	100,00%	diretta
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	China	41	100,00%	diretta
Campera Electronic Systems S.r.l.	Italia	10	100,00%	diretta
CBL Electronics S.r.l.	Italia	102	100%	diretta
Laytech S.r.l.	Italia	10	51%	Indiretta

Eles Singapore Pte Ltd. detenuta al 99,9% gestisce l'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Eles North America Inc, Ltd detenuta al 100%, fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori.

Alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, si sono registrate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- In data 16 febbraio è stata acquisita la società Campera Electronic Systems S.r.l., detenuta al 100%, che opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".



- In data 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd, detenuta al 100%, che ha ottenuto una licenza commerciale dal governo cinese per l'importazione dall'Italia verso la Cina e la distribuzione in Cina dei prodotti Eles. Oltre alla distribuzione, viene data la possibilità di poter gestire l'assistenza tecnica e la manutenzione dei prodotti Eles.
- In data 13 ottobre è stata acquisita la società CBL Electronics S.r.l., di cui la Capogruppo detiene il 96%, ed il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori è oggetto di un meccanismo di "put and call" con scadenza 30 settembre 2023. CBL è una società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione di soluzioni per il test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.
- In data 13 ottobre è stata acquisita la società Laytech S.r.l., di cui la controllata CBL Electronic S.r.l. detiene il 51%.

Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "attività non correnti immateriali".

Alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Definizione di controllo

Il bilancio consolidato include la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Eles, redatte con data di riferimento 31 dicembre 2022 (periodo 1° gennaio - 31 dicembre).

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2022. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Ai sensi dell'IFRS 10 il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata qualora sussistano i seguenti requisiti:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo.

Il Gruppo riconsidera l'esistenza del controllo di una partecipata se vi sono circostanze che possano modificare un requisito rilevante ai fini della definizione di controllo. Il Gruppo inserisce nell'area di consolidamento una controllata, quando ne ottiene il controllo e la esclude quando il Gruppo perde il controllo stesso.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle



politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Aggregazioni Aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dall'IFRS 3 alla data di acquisizione, ovvero alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, dalle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività e passività nette assunte alla data di acquisizione. Se, invece, il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui si è conclusa la transazione. Dal corrispettivo dell'acquisizione sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al fair value alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione. Eventuali variazioni successive di tale fair value, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro dodici mesi, sono incluse nel Conto Economico dell'esercizio in cui si manifestano. Il corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non deve essere ricalcolato e la sua successiva estinzione deve essere contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando gli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni (incentivi sostitutivi) devono essere scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) e si riferiscono a prestazioni di lavoro passate, tutto o parte del valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è incluso nella valutazione del corrispettivo dell'acquisizione per effetto dell'aggregazione aziendale. Tale determinazione si basa sul valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e sulla misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazione di servizi passati e/o futuri.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e



l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Secondo quanto disposto dallo IAS 21, i bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva di conversione". La riserva per differenza di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle Società del Gruppo approvati dalle assemblee dei soci o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi, chiusi al 31 dicembre 2022.

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 31 dicembre 2022. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Il controllo sussiste quando la Società ha il potere di dirigere le attività rilevanti della Società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società sulle quali si esercita una "influenza notevole" sono state valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il "metodo integrale" consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali tecniche utilizzate nel consolidamento sono di seguito indicate:

- Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle



corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è imputata nel conto economico.

- Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall'acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Trattamento delle operazioni in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio e le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Traduzione dei bilanci delle società estere

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (Euro) e che non operano in paesi con economie iperinflazione, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al fair value che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio del periodo considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c) le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva sono riversate a Conto Economico. In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione sono state riclassificate fra le altre riserve.

Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci separati di Eles Singapore Pte Ltd. e

Eles North America Inc, Ltd espressi entrambi in dollari statunitensi e di Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd es espresso in yuan cinese



Tassi di cambio	Cambio medio 2021	Cambio finale al 31.12.2021	Cambio medio 2022	Cambio finale al 31.12.2022
USD	1,1827	1,1326	1,0530	1,0666
CNY	7,6282	7,1947	7,0788	7,385

Settori operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- I. intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- II. i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- III. per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

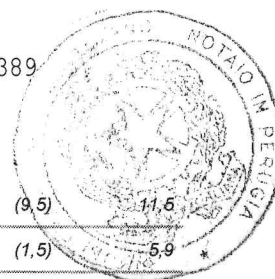
L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico business fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. Pertanto l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività del Gruppo.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(Euro/1000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
Ricavi delle vendite	26.087	100,0	19.016	100,0	37,2
Variazione rimanenze	1.156	4,4	3.155	16,6	(63,4)
Altri proventi	840	3,2	709	3,7	18,5
Valore della produzione	28.083	107,7	22.879	120,3	22,7
Acquisto di materiale	(13.017)	(49,9)	(11.072)	(58,2)	17,6
Costi per servizi	(5.805)	(22,3)	(4.129)	(21,7)	40,6
Altri costi operativi	(510)	(2,0)	(253)	(1,3)	>100%
Valore aggiunto	8.750	33,5	7.425	39,0	17,8
Costo per il personale	(5.234)	(20,1)	(4.264)	(22,4)	22,8
Margine operativo lordo	3.516	13,5	3.162	16,6	11,2



Ammortamenti e svalutazioni	(2.017)	(7,7)	(1.810)	(9,5)	11,6
Accantonamenti Fondo Rischi	(298)	(1,1)	(281)	(1,5)	5,9 *
Risultato operativo	1.201	4,6	1.070	5,6	12,2
Proventi finanziari	46	0,2	23	0,1	>100%
Oneri finanziari	(226)	(0,9)	(99)	(0,5)	>100%
Utili/(Perdite) su cambi	(17)	(0,1)	122	0,6	(113,7)
Risultato prima delle imposte	1.004	3,8	1.116	5,9	(10,1)
Imposte sul reddito	(351)	(1,3)	(262)	(1,4)	33,6
Risultato netto del Gruppo	653	2,5	854	4,5	(23,5)

Principi contabili rilevanti

Immobili, impianti e macchinari

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del "costo" così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

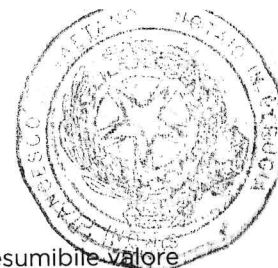
I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali



cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

Aliquote di ammortamento (%)	2022	2021
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3%	3%
Impianti e macchinari	10% - 25%	10%
Attrezzature	25%	25%
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	20%
Telefoni	20% - 25%	25%
Autovetture e altri mezzi di trasporto	10% - 25%	25%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

IFRS 16 (Leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.



Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i



benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati, la manodopera diretta e eventuali costi per consulenze esterne. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 esercizi e rettificato per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Avviamento

L'avviamento che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione, ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di



interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro fair value, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del full fair value) alla data di acquisizione. Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogniqualvolta si verificano specifici eventi o determinate circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore. La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che beneficino delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento. In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione

Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni data di bilancio, e comunque una volta all'anno, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, incluse le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (impairment test) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'impairment test consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività con il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa ("Cash Generating Unit" o anche CGU). La Cash Generating Unit è stata individuata coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazione omogenea che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad essa imputabile. La svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

FR



Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di rettifica, che sono portati a diretta riduzione del saldo patrimoniale attivo. Il principio consiglia, quindi, di imputare la svalutazione a diretta riduzione dell'attivo

Strumenti finanziari

i) Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii) Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie:

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

FAZ



- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di negoziazione, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Con specifico riferimento al Business Model, il principio IFRS9 individua tre differenti modelli di business, che a loro volta riflettono le modalità con le quali vengono gestite le attività finanziarie:

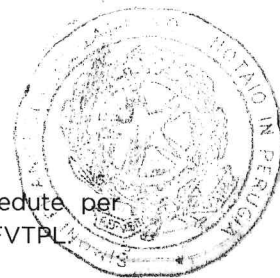
- i. "Held To Collect": modello di business in cui rientrano le attività finanziarie detenute con l'obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali, mantenendo lo strumento finanziario sino alla scadenza;
- ii. "Held to Collect and Sell": modello di business che include le attività finanziarie detenute con l'obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata dell'attività, sia di incassare i proventi della vendita della stessa;
- iii. "Other": modello di business comprende gli strumenti finanziari non classificabili nelle precedenti categorie, principalmente rappresentati dalle attività finanziarie detenute al fine di realizzare flussi di cassa tramite la vendita (attività detenute per la negoziazione).

Il modello di business rappresenta quindi la modalità con cui il Gruppo gestisce i suoi attivi finanziari, cioè con cui intende realizzare i flussi di cassa degli stessi.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul *fair value* delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.



Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del *fair value* sono valutate al FVTPL

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse.

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il *fair value* dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l' 'interesse' costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il *fair value* dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Titoli di debito valutati al FVOCI Queste attività, previo superamento del SPPI Test, sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e



perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Titoli di capitale valutati al FVOCI Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

iii) Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

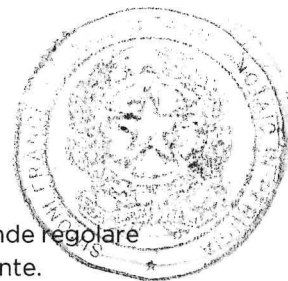
Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

iv) Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e

FAZ



solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Perdite per riduzione di valore

Strumenti finanziari

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- titoli di debito valutati al FVOCI.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale il Gruppo è esposto al rischio di credito.

Valutazione delle perdite attese su crediti

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere).

Le ECL sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria.

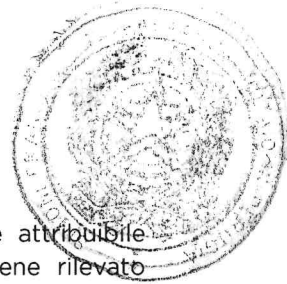
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o



cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Le altre passività finanziarie sono costituite da strumenti derivati detenuti allo scopo di proteggere la propria esposizione a rischi di variazione dei tassi d'interesse.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente



rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti".

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti valutati in valuta estera sono valutati al cambio di fine esercizio, gli utili o le perdite derivanti da adeguamento cambi sono addebitati/accreditati a conto economico per il periodo di competenza.

Perdite per riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo valuta se vi sono eventuali indicatori di perdite di valore delle attività materiali ed immateriali. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test).

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore. La Società ha fissato nella data di chiusura di bilancio il momento in cui effettuare il test di impairment per tutte quelle attività in cui è previsto l'obbligo di analisi annuale.

Riconoscimento dei ricavi

Il nuovo principio IFRS 15 in vigore dal presente esercizio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step: Identificazione del contratto con il cliente;

- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- Determinazione del corrispettivo della transazione;
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.



Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti, quali i costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

Il Gruppo registra i propri ricavi tipici al momento del trasferimento dei rischi del bene oggetto di vendita. Per quanto ascrivibile ai servizi i ricavi vengono registrati ad ultimazione dello stesso.

La Società ha deciso di applicare l'IFRS 15 retroattivamente, rilevando gli effetti cumulati sul patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione (1 gennaio 2017 in quanto data di apertura del bilancio comparativo che verrà presentato). Gli impatti sul bilancio della Società e del Gruppo non sono significativi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Riconoscimento dei costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino



dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali. Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

IFRS 9 (Strumenti Finanziari)

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2017 ed adotta il modello delle perdite attese (*expected credit loss*) secondo l'IFRS 9, e classifica le proprie attività finanziarie sulla base del modello di business prescelto dall'entità per la loro gestione nonché delle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie stesse.

Nell'ambito della gestione del credito commerciale, il Management ha definito i propri modelli di business in base alla specificità della natura del credito, del tipo di controparte, della dilazione d'incasso; ciò, al fine di ottimizzare la gestione del capitale circolante attraverso il continuo monitoraggio delle performance d'incasso dalla clientela, l'indirizzo delle *credit collection policies*, la gestione di programmi di smobilizzo crediti.

Il Modello di Business adottati dal Gruppo per la gestione del credito commerciale è *Hold to Collect and Sell*: trattasi dei crediti verso la clientela business. La valutazione avviene al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

L'*impairment* sui crediti commerciali e sui *contract assets* viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value (informativa ai sensi dell'IFRS 7)

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il principio, per aumentare la comparabilità dei dati e delle valutazioni al fair value, stabilisce una gerarchia identificata in tre diversi livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. I livelli identificati si distinguono in:



- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili. Nonostante ciò, la finalità rimane la medesima, cioè determinare un prezzo di chiusura alla data di valutazione, riflettendo pertanto le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività, incluse le assunzioni legate al rischio.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati, seppur non attivi, di strumenti identici (Recent Transactions) o simili (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Operazioni in valuta estera



Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Uso di Stime e Valutazione

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima:

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.



Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotti

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino dei prodotti venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. I parametri assunti a riferimento per stimare gli accantonamenti sono oggetti di riesame periodico per verificarne la congruità alla luce degli eventi più recenti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

Piani a benefici definiti

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura



demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Costi connessi all'operazione di aumento di capitale

Come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 - 35.A e 37), i costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto. Le imposte sul reddito relative ai costi di transazione di un'operazione sul capitale sono rilevate in conformità allo IAS 12.

Passività potenziali

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative. Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. E' quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore nel 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Commissione Europea sono attualmente in vigore:

Emendamento allo IAS 37 - Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso od in perdita. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the "10 per cent" test for derecognition of financial liabilities

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all' IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fee che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. Il Gruppo applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o



scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

IFRS 1 Prima adozione degli IFRS Accounting Standards - Entità controllata come first-time adopter

Le entità controllate, collegate o joint venture, che applicano per la prima volta gli IFRS Accounting Standards dopo la loro controllante/partecipante hanno la facoltà, alla data di transizione, di valutare le proprie attività e passività agli stessi valori di iscrizione del bilancio consolidato della controllante/partecipante, al netto degli eventuali effetti derivanti dalle procedure di consolidamento o dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

In caso di applicazione dell'esenzione sopra descritta, l'entità ha la facoltà, alla data di transizione, di rilevare la riserva di conversione allo stesso valore del bilancio consolidato della controllante/partecipante. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leasing - Incentivi al leasing

Con la modifica è stato eliminato dall'esempio illustrativo n. 13 dell'IFRS 16 il trattamento contabile nel bilancio del locatario di un rimborso, ricevuto dal locatore, per le migliorie sul bene in leasing, in quanto la conclusione dell'esempio non era supportata da un'adeguata spiegazione. Nell'esempio illustrativo il rimborso non era considerato un incentivo al leasing ma doveva essere contabilizzato in accordo ad altri Standards, sebbene l'IFRS 16 definisca gli 'incentivi al leasing' come 'pagamenti effettuati dal locatore a favore del locatario collegati ad un leasing, o rimborso o assunzione da parte del locatore dei costi del locatario'. La modifica non è stata oggetto di omologazione da parte dell'UE in quanto gli esempi illustrativi non sono parte integrante dell'IFRS 16. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

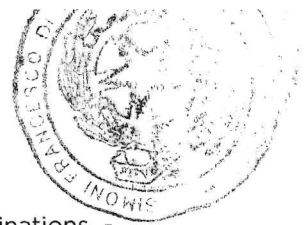
IAS 41 Agricoltura - Imposte nella valutazione del fair value

È stato chiarito che nella valutazione del fair value delle attività biologiche non devono obbligatoriamente essere esclusi i flussi finanziari legati alle imposte. Tale modifica deriva dal fatto che nella prassi il tasso di sconto utilizzato dai market participants è solitamente un tasso post-tax e conseguentemente anche i flussi finanziari oggetto di attualizzazione devono essere post-tax. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Emendamento allo IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment — Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Emendamento all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework



A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all' IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Si riportano di seguito la lista dei documenti applicabili a partire dai bilanci di esercizi che iniziano il 1 gennaio 2023

- IFRS 17 - 'Contratti assicurativi' (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 1 - Classificazione Passività correnti e non correnti (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 1 - Disclosure of Accounting Policies (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 8 - Definition of Accounting Estimates (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 12 - Deferred tax related to Assets and Liabilities arising from Single Transaction (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dall'UE:

- Modifiche allo IAS 28 e all'IFRS 10 - vendita o contribuzione di attività da un investitore e le sue entità collegate o joint venture (possibile applicazione facoltativa per cui la data di entrata in vigore risulta rimandata a tempo indefinito).
- IFRS 14 Regulatory deferral account (per cui la data di entrata in vigore risulta rimandata a tempo indefinito).
 - Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28) per cui la data di entrata in vigore risulta rimandata a tempo indefinito
 - Modifiche emendamento IAS 1 - Classificazione Passività correnti e non correnti con covenants (per cui la data di entrata in vigore risulta da definire);
 - Passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16) per cui la data di entrata in vigore risulta da definire

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.



Il Gruppo sta ancora valutando il possibile impatto relativo all'adozione dei nuovi principi sopra elencati, ma da un assessment preliminare non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Attività

Attività non correnti materiali

1. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	2.980	352	239	274	3.845
Incrementi	9	146	114	415	685
Decrementi					0
Ammortamenti	(163)	(80)	(121)	(152)	(517)
Variazione area consolidamento	2.920	5	43	84	3.051
Saldo al 31 dicembre 2022	5.746	423	274	621	7.065

Il saldo delle attività materiali, pari ad Euro 7.065 mila al 31 dicembre 2022, mostra un incremento netto di Euro 3.209 mila rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2021, per effetto della variazione dell'area di consolidamento, pari a Euro 3.051 mila, e degli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2022, pari ad Euro 685 mila, relativi principalmente ad incrementi in Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 415 mila.

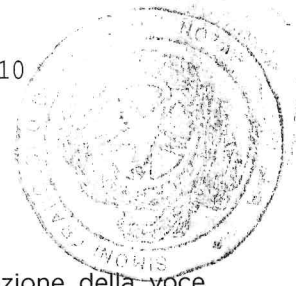
Il totale dei diritti d'uso relativi a contratti rientranti nell'ambito dell'applicazione degli IFRS 16 ammontano a Euro 2.130 mila (Euro 652 mila al 31 dicembre 2021). L'incremento del periodo si riferisce, per Euro 1.486 mila, ai contratti della controllata CBL Electronics S.r.l. acquisita nel corso del 2022.

Di seguito vengono riepilogati i valori contabili relativi all'iscrizione dei diritti d'uso connessi ai contratti di locazione:

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di leasing ed affitti/noleggio sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

Alla data di bilancio, i saldi relativi alla rappresentazione contabile dei leasing, noleggi ed affitti secondo il metodo finanziario può essere sintetizzata come segue:

(euro/000)	31.12.2022	31.12.2021
Immobili, impianti e macchinari	2.130	652
Passività finanziarie	1.274	30
- quota corrente	310	30
- quota non corrente	964	0



Attività non correnti immateriali

2. Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" suddiviso per categoria per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. Immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	2.638	276	1.967	19	4.900
Incrementi		106	2.276	33	2.415
Riclassifica	1.335		(1.335)		0
Decrementi					0
Ammortamenti	(1.269)	(155)	0	(66)	(1.490)
Svalutazioni					0
Variazione area consolidamento		361	1.541	855	2.757
Saldo al 31 dicembre 2022	2.703	588	4.449	841	8.582

Al 31 dicembre 2022 i **Costi di sviluppo** sono pari a Euro 2.703 milioni; tali costi sono stati sostenuti principalmente dalla Capogruppo Eles S.p.A. Per ulteriori informazioni si rimanda anche allo specifico paragrafo "attività di ricerca e sviluppo" della relazione sulla gestione.

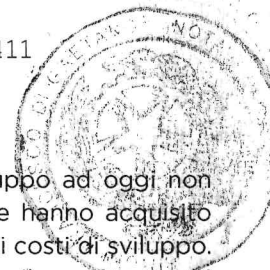
Relativamente ai costi di sviluppo imputati tra le immobilizzazioni immateriali nei precedenti esercizi, i criteri di capitalizzazione si sono ispirati ai seguenti principi:

- il prodotto o il processo risulta chiaramente definito ed i costi chiaramente imputabili;
- risulta dimostrata la fattibilità tecnica;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di produrre e commercializzare il prodotto o il processo;
- è realistica l'esistenza di un futuro mercato;
- esistono o saranno disponibili adeguate risorse per commercializzare e completare il prodotto o il processo.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla società. Tali stime sono caratterizzate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura sia dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

I **Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, l'iscrizione di brevetti e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio pari a Euro 106 mila è imputabile interamente alla Capogruppo Eles S.p.A. e si riferisce principalmente all'acquisto e allo sviluppo di software applicativi e tool per garantire una crescente digitalizzazione dell'azienda.

La voce **Immobilizzazioni immateriali in corso**, si riferisce per Euro 2.276 mila alla Capogruppo Eles S.p.A. e per Euro 1.541 mila alla controllata CBL Electronics S.r.l. ed è relativa alla



capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi. I progetti capitalizzati fra le Immobilizzazioni in corso che hanno acquisito autonoma commerciabilità, pari ad Euro 1.335 mila sono stati riclassificati fra i costi di sviluppo. L'incremento del periodo pari a Euro 4.449 mila è da attribuire a costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio per l'avvio di nuovi progetti necessari per l'attuazione del piano strategico aziendale per Euro 2.276 mila e dalla variazione dell'area di consolidamento per Euro 1.541. L'incremento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

Al 31 dicembre 2022 il valore netto contabile della voce **Altre immobilizzazioni immateriali** è pari a Euro 841 mila.

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali deriva dagli effetti della variazione dell'area di consolidamento. In particolare, nell'ambito della PPA relativa alla società CBL Electronics S.r.l. è stata identificata una attività immateriale a vita utile definita relativa alle *customer relationship* la cui vita utile è stata stimata in 8 anni.

3. Attività immateriali a vita utile indefinita

Tale voce include l'**avviamento** complessivamente pari a Euro 578 mila, iscritto nel corrente esercizio a seguito delle acquisizioni della Società Campera Electronic Systems S.r.l. (perfezionata il 16 febbraio 2022) e CBL Electronic S.r.l. (perfezionata il 13 ottobre 2022) e descritte ai paragrafi successivi. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di impairment, secondo quanto richiesto dallo IAS 36 come indicato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili".

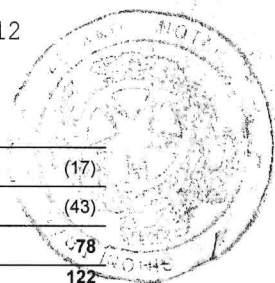
Acquisizione della società Campera Electronic Systems S.r.l.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% di Campera è pari a Euro 200 mila, erogato alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation); di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Dati in Euro/migliaia	Valori di carico in base ai principi di Gruppo	Rettifiche di fair value	Fair value
Immobili, impianti e macchinari	74	-	74
Attività immateriali a vita utile definita	2	-	2
Attività per imposte anticipate	1	-	1
Crediti commerciali	163	-	163
Altre attività	4	-	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47	-	47
Passività finanziarie non correnti	(73)	-	(73)
Benefici ai dipendenti	(38)	-	(38)
Passività finanziarie correnti	(30)	-	(30)
Debiti commerciali	(12)	-	(12)



Debiti tributari	(17)	-	(17)
Altre passività correnti	(43)	-	(43)
Totale Patrimonio netto	78	-	78
Avviamento			122
Costo dell'acquisizione			200

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a Euro 122 mila; che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di Campera e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Il Gruppo ha anche convenuto di versare in 4 anni ai precedenti soci dell'entità acquisita un ulteriore corrispettivo di Euro 150 mila qualora rimangano in forza presso l'azienda nei successivi 4 anni. Tale importo sarà rilevato come costo per la retribuzione di un servizio successivo all'aggregazione aziendale.

Acquisizione della società CBL Electronic S.r.l e Laytech S.r.l.

In data 13 ottobre 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 96% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l. e della sua controllata Laytech S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

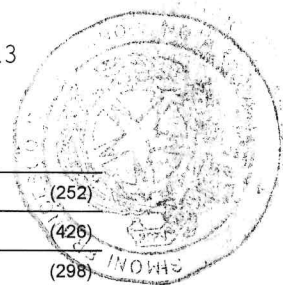
Il corrispettivo per l'acquisto del 96% di CBL è pari a Euro 1.750 mila, erogato (i) per Euro 540 mila in cash alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles, (ii) per Euro 400 mila attraverso l'emissione di nuove azioni Eles riservate ai soci venditori. Inoltre, al verificarsi di determinate condizioni, è

previsto il riconoscimento di un earn-out a favore dei venditori pari ad Euro 400 mila, il cui esborso è stato ritenuto altamente probabile dagli amministratori.

Infine, il restante 4% delle quote in possesso dei soci venditori, è oggetto di un meccanismo di "put and call" entro il 30 settembre 2023 (ad un prezzo complessivo di Euro 60.000). L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation); di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Dati in Euro/migliaia	Valori di carico in base ai principi di Gruppo	Rettifiche di fair value	Fair value
Immobili, impianti e macchinari	2,549	428	2,977
Attività immateriali a vita utile definita	1,903	851	2,754
Attività per imposte anticipate	268		268
Attività non correnti	48		48
Rimanenze	1,471	240	1,711
Crediti commerciali	2,433		2,433
Crediti Tributari	213		214
Altre attività	629		629
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	180		180
Passività finanziarie non correnti	(6,374)		(6,374)
Benefici ai dipendenti	(561)		(561)

FAZ



Fondi rischi ed oneri	(252)		(252)
Imposte differite passive	(2)	(424)	(426)
Passività finanziarie correnti	(299)		(299)
Debiti commerciali	(1,052)		(1,052)
Altre passività correnti	(950)		(950)
Patrimonio Netto Terzi	52		53
Totale Patrimonio netto	258	1,096	1,354
Avviamento			456
Costo dell'acquisizione			1.810

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di Attività immateriali a vita utile definita (client relationship) per Euro 2.754 mila, ammortizzate lungo un orizzonte temporale di 8 anni, e di un avviamento pari a Euro 456 mila, che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di CBL e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Perdite durevoli di valore

I valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, in sede di predisposizione del bilancio 2022, sono stati sottoposti ad impairment test.

In sede di predisposizione del bilancio, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno verificare la recuperabilità dei valori iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali nel bilancio al 31 dicembre 2021.

A seguito delle acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha identificato tre CGU rappresentate dalla Capogruppo Eles Semiconductor Equipment, dalla controllata Campera Electornics S.r.l. e dalla controllata CBL Electronics S.r.l., il cui processo di integrazione è stato avviato nel corso dell'esercizio 2023.

Al 31 dicembre 2022 pertanto, l'avviamento identificato in sede di PPA, è stato allocato alle due società a cui si riferisce. Ne è quindi risultata una allocazione dell'avviamento a Campera per Euro 122 mila e a CBL per euro 456 mila.

La verifica della recuperabilità degli avviamenti e dei valori iscritti tra le altre immobilizzazioni materiali ed immateriali è stata condotta pertanto con riferimento alle CGU sopra descritte, identificate quale più piccolo gruppo di attività che includa le immobilizzazioni oggetto di valutazione e sia in grado di generare flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

A tal fine sono state considerate le proiezioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori, con riferimento alla capogruppo Eles Semiconductor Equipment S.p.A., alla controllata Campera Electronics S.r.l. e alla controllata CBL Electronics S.r.l., considerando le attuali evoluzioni del mercato e del contesto economico di riferimento. Sulla base del flusso reddituale futuro atteso, individuato con riferimento ai suddetti Piani economico-finanziari, gli Amministratori hanno stimato il valore ragionevolmente recuperabile sulla base delle attuali condizioni di mercato.

A tal fine è stato stimato l'Enterprise Value delle CGU, applicando la metodologia finanziaria dei flussi di cassa scontati (DFC), e tale valore è stato confrontato con il Capitale Investito Netto, che include anche i valori dell'attivo immobilizzato.

Di seguito si riportano i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore



recuperabile del capitale investito netto al 31.12.2022:

- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 12,20%;
- tasso g (tasso di crescita del flusso operativo a regime, utile per il calcolo del valore terminale) pari all'2%.

Al fine di apprezzare la sensibilità dei risultati dell'Impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base sono state svolte alcune analisi di sensitività considerando scenari peggiorativi dei flussi di cassa attesi e dei parametri di mercato.

Le risultanze dell'Impairment Test evidenziano, in ciascuno scenario considerato, valori recuperabili delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non inferiori al relativo valore di carico.

Conseguentemente gli Amministratori ritengono che il valore netto contabile residuo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, esposto nel bilancio al 31 dicembre 2022 non abbia subito una perdita durevole di valore.

Tenuto conto delle analisi e delle evidenze sopra descritte si è ritenuto di non procedere ad alcuna rettifica di valore.

4. Attività per imposte anticipate

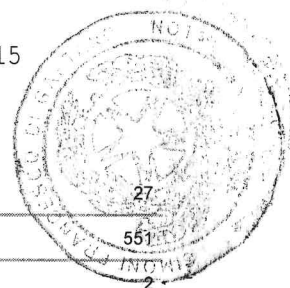
La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

Attività per imposte anticipate (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Δ
Benefici a dipendenti (IAS 19)	0	19	-19	-99
Derivati su tassi	0	1	-1	-104
IAS 32	214	323	-109	-34
Rivalutazione Immobile 2008	27	29	-2	-7
Rivalutazione Immobile 2020	551	576	-25	-4
Altri	2	0	2	-
Perdita Fiscale ELES	170	0	170	-
Variazione Area Consolidamento	19	0	19	-
Totale	983	948	-154	4

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato per ogni società del Gruppo valutando criticamente l'esistenza dei presupposti della loro recuperabilità futura sulla base dei risultati di budget e delle previsioni per gli anni successivi.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" con riferimento all'esercizio 2021 ed all'esercizio 2022:

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2022
Benefici a dipendenti (IAS 19)	19	-19	0	0
Derivati su tassi	1	-1	0	0
IAS 32	323	-115	6	214



Rivalutazione Immobile 2008	29	-2	0	27
Rivalutazione Immobile 2020	576	-25	0	551
Altri	0	0	2	2
Perdita Fiscale ELES	0	0	170	170
Variazione Area Consolidamento	0	0	19	19
Totale	948	-162	197	983

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2021	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2021
Benefici a dipendenti (IAS 19)	18	1		19
Derivati su tassi	3	-2		1
IAS 32	197	-114	239	323
Rivalutazione Immobile 2008	31	-2		29
Rivalutazione Immobile 2020	602	-26	0	577
Altri	1	-1		0
Totale	852	-144	239	948

5. Altre attività non correnti

La voce "Altre Attività non correnti" è così costituita:

Altre attività non correnti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Partecipazioni minoritarie	395	383	12	3
Depositi cauzionali	41	28	13	46
Conti correnti vincolati	0	0	0	-
Polizze Assicurative	16	0	16	-
Totale	452	411	29	10

La voce **Partecipazioni minoritarie** pari a Euro 395 mila al 31 dicembre 2022 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 375 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awareness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei Semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo.

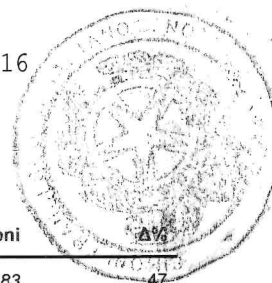
Con riferimento a tale partecipazione è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio (OCI Election).

Attività correnti

6. Rimanenze

La voce "Rimanenze" è così costituita:

FAZ



Rimanenze di magazzino (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.182	4.899	2.283	47
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.134	2.572	562	22
- Prodotti finiti e merci	42	20	22	>100%
Fondo svalutazione magazzino	-326	-308	-18	5,9
Totale	10.032	7.184	2.848	39,6

Al 31 dicembre 2022 il Totale delle rimanenze di magazzino ammonta ad Euro 10.032 mila.

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento netto di circa Euro 2,8 milioni dovuto sia alle politiche di incremento degli stock attuata dal Gruppo per gestire i rischi derivanti dai fenomeni di *shortage* delle materiali e garantire la continuità del flusso di produzione, che alla variazione dell'area di consolidamento, che incide sulla voce con un incremento di circa Euro 1.263 mila.

Al 31 dicembre 2022 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 7.182 mila, esposte a lordo del fondo svalutazione di Euro 326 mila.

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Nella valutazione delle **rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati** sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, i costi per lavorazioni di terzi ed i costi della mano d'opera direttamente riferibili. Al 31 dicembre 2022 le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 42 mila, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad Euro 3.134 mila.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

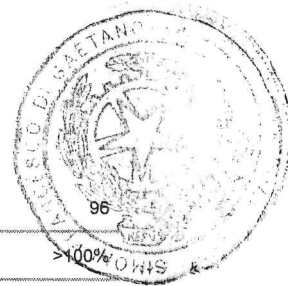
Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo.

Fondo svalutazione magazzino (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	308	308	0	0
Incremento per accantonamento dell'esercizio	18	0	18	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	326	308	18	6

7. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

Crediti commerciali (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
--------------------------------	------------	------------	------------	----



Crediti commerciali per fatture emesse	11.247	5.729	5.518	
Fatture da emettere	85	20	65	>100%
Note di credito da emettere	(6)	(157)	151	(96)
Crediti commerciali lordi	11.326	5.592	5.734	>100%
Fondo svalutazione crediti	(313)	(128)	(184)	>100%
Totale	11.014	5.464	5.550	>100%

Le politiche di fatturazione e di concessione del credito utilizzate dalle società del Gruppo sono invariate rispetto ai precedenti esercizi. Il valore dei crediti commerciali verso terzi - è pari ad Euro 11.326 mila, in crescita di Euro 5.734 mila rispetto al 31 dicembre 2021; di cui 5.040 mila dovuta alla variazione dell'area di consolidamento.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati sulla base di valutazioni specifiche su posizioni di credito scadute e da scadere, integrate da svalutazioni di carattere collettivo (c.d. generica) determinate sempre su crediti scaduti sulla base dell'esperienza storica. L'entità degli accantonamenti è determinata sulla base del valore attuale dei flussi recuperabili stimati, dopo avere tenuto conto degli oneri di recupero correlati e del fair value delle eventuali garanzie riconosciute alle società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di carattere collettivo pari a Euro 313 mila e l'incremento nell'esercizio in corso è ascrivibile alla variazione dell'area di consolidamento. L'allineamento del valore dei crediti al loro fair value è attuato attraverso il fondo svalutazione crediti, la Direzione ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	129	62	67	>100%
Incremento per accantonamento dell'esercizio	31	67	-36	(53)
Variazione area consolidato	153	0	153	>100%
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	313	129	184	>100%

8. Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

Crediti tributari (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Crediti per IVA	1.150	909	241	27
Altri crediti tributari	1.149	1073	76	7
Totale	2.300	1.982	317	16

La voce crediti tributari pari a Euro 2.300 mila al 31 dicembre 2022 accoglie i crediti tributari al netto dei debiti tributari compensabili per legge. Gli altri crediti tributari sono rappresentati in misura prevalente per Euro 616 mila dal credito d'imposta R&S ex. art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019



e per Euro 408 mila dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo il cui utilizzo in compensazione è subordinato ad apposito decreto dell'Amministrazione Finanziaria. La voce Crediti per Iva pari a Euro 1.150 mila accoglie il credito iva della Capogruppo pari a Euro 1.077 mila ed il credito iva di CBL Electronics S.r.l. pari a Euro 73 mila.

9. Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

Altre attività correnti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Crediti per contributi pubblici	55	0	55	-
Anticipi vs fornitori	151	237	-86	(36)
Polizze Assicurative	2.454	3.038	-585	(19)
Risconti attivi	535	86	448	>100%
Crediti finanziari	229	208	21	10
Crediti vari	170	269	-99	(37)
Strumenti Finanziari derivati attivi	107	4	103	>100%
Totale	3.699	3.842	-143	(4)

La voce **Polizze assicurative** accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 2.454 mila al 31 dicembre 2022 (Euro 3.038 mila al 31 dicembre 2021), relativi a n. 17 contratti di investimento di cui n. 7 contratti per il valore di Euro 2.066 mila hanno come contraente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. mentre i restanti n. 10 contratti per il valore di Euro 387 mila hanno come contraente CBL Electronics S.r.l.

Tra i principali contratti della Capogruppo sono presenti:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 799 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni e riscattato parzialmente nel primo semestre 2022 per circa Euro 1 milione, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%)

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto i cui contraenti e unici beneficiari sono rispettivamente Eles Semiconductor Equipment S.p.A. e CBL Electronics S.r.l.

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La variazione del valore delle polizze assicurative pari a Euro -585 mila è relativa:

- all'inserimento nell'area di consolidamento di CBL Electronic S.r.l. che ha determinato un incremento per un importo pari a Euro 387 mila
- alla riduzione derivante dal riscatto parziale da parte di Eles S.p.A. per circa Euro 1 milione; oltre che dalle rivalutazioni e dai nuovi versamenti dell'esercizio pari a Euro 32 mila.

La voce **Crediti finanziari** si riferisce principalmente al credito finanziario nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per complessivi Euro 229 mila (nel precedente esercizio pari a 208 mila) che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2023. Il restante incremento dei crediti

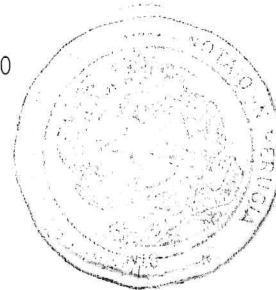


finanziari pari a Euro 73 mila è riconducibile alla quota interessi maturata nel corso del 2022.

Gli **strumenti finanziari derivati** sono stati negoziati a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Tali contratti, a seguito dell'andamento dei tassi di mercato nell'esercizio 2022, presentano un fair value positivo al 31 dicembre 2022. Si rimanda alle apposite sezioni della presente nota per ulteriori informazioni.

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Il Gruppo presenta, al 31 dicembre 2022, i seguenti n.3 strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura, di cui i primi due in capo alla Capogruppo ed il terzo sottoscritto da Cbl Electronics S.r.l.:

1. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2019 con Intesa Sanpaolo S.p.A. su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. nel corso del 2019, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 11/02/2019
 - data iniziale: 28/02/2019
 - data scadenza: 31/08/2023
 - periodicità: Mensile, a partire dal 29/03/2019
 - tasso variabile: EURIBOR 1M;
 - tasso fisso: 0,060000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value 31 Dicembre 2022: € +1.026;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine
2. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 07/08/2020
 - data iniziale: 07/08/2020
 - data scadenza: 07/08/2026
 - periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
 - tasso variabile: EURIBOR 3M;
 - tasso fisso: -0,300000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2022: € +76.357;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine
3. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2021 con Unicredit S.p.A su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Unicredit S.p.A. del 2021, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:



- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura;
- data accensione: 31/05/2021
- data iniziale: 31/08/2021
- data scadenza: 31/05/2027
- periodicità: Trimestrale, a partire dal 31/05/2021
- tasso variabile: EURIBOR 3M;
- tasso fisso: +0,15%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 31 dicembre 2022: € +29.231;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine

I **Risconti attivi** pari a Euro 535 mila si riferiscono per Euro 99 mila alla Capogruppo mentre la restante parte è relativa alla variazione del perimetro di consolidamento.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti":

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Delta
Conti correnti bancari	8.458	8.653	(195)	(2)
Cassa contanti	3	3	1	21
Totale	8.462	8.656	(194)	(2)

Al 31 dicembre 2022 Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 8.462 mila e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Capogruppo Eles S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 7.309 mila e per Euro 1.149 mila dai conti correnti delle altre società del Gruppo.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al fair value alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

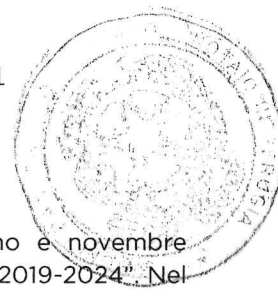
Patrimonio netto e passività

11. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto si fa invio al "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto".

A. Capitale sociale

Al 31 dicembre 2022, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.318.968 suddiviso in n. 13.206.463 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Italia e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00), senza indicazione del valore nominale.



L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è riconducibile:

- alle conversioni di warrant in azioni di compendio avvenute a giugno e novembre rispettivamente nel sesto e settimo periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024". Nel corso di detti periodi sono stati esercitati n. 3.700 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,1 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio) n. 1.850 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Eles in circolazione alla data di emissione (le "Azioni di Compendio") per un controvalore complessivo pari a Euro 3.885.
- In data 13/10/2022 Eles Italia ha deliberato un aumento di Capitale Sociale di euro 79.402, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di n. 158.804 azioni, al prezzo unitario di Euro 2,5188, di cui Euro 0,50 nominali e la restante parte da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta; per un controvalore complessivo pari a Euro 400.000 riservato per la sottoscrizione da parte dei signori Massimiliano Bellucci ed Andrea Cannavici, a servizio del perfezionamento dell'acquisizione di CBL Electronics S.r.l..

B. Natura e finalità delle riserve

Riserva oscillazione cambi

La riserva oscillazione cambi comprende tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle gestioni estere e quelle derivanti dalla conversione delle passività a copertura dell'investimento netto della Società in una controllata estera.

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è riconducibile alle conversioni dei warrant in azioni di compendio avvenute a giugno e novembre rispettivamente nel sesto e settimo periodo di esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024" come descritto nel paragrafo precedente e all'aumento di capitale riservato ai soci venditori della CBL Electronics..

Altre Riserve

La voce Altre riserve risulta così composta:

Altre Riserve (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021
Riserva legale	306	284
Riserva straordinaria	3.926	3.535
Riserva utili su cambi non realiz.	30	0
Altre riserve	196	196
Riserva di copertura di flussi finanziari	33	(24)
Riserva di rivalutazione	36	(56)
Riserva FTA	(211)	(211)
Totale	4.317	3.723

Riserva legale: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è relativo alla destinazione del risultato d'esercizio 2021.

Riserva straordinaria: tale riserva include quote di utili non distribuiti e non destinati ad altre riserve; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio 2021.



Riserva di copertura di flussi finanziari: la riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate.

Riserva di rivalutazione: include la riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti.

Riserva First Time Adoption: accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017.

C. Dividendi

Il Gruppo non ha distribuito dividendi nell'ultimo biennio.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è il seguente:

Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto e risultato di periodo della Capogruppo e Consolidato (Euro/1000)	31.12.2022		31.12.2021	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio Sperato della Capogruppo	21.454	19	20.975	444
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS	(1.554)	364	(1.939)	371
Bilancio Sperato della Capogruppo rettificato IAS	19.901	382	19.036	815
Effetti del consolidamento delle società controllate	748	271	427	39
Totale Consolidato	20.649	653	19.463	854
Patrimonio netto e risultato di terzi	(55)	(3)	1	0
Totale Pertinenza del Gruppo	20.704	656	19.464	854

Passività non correnti

12. Passività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":

Passività finanziarie (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	19.105	8.736	10.370	>100%
▪ quota corrente mutui e altri finanziamenti	2.726	2.672	54	2
▪ quota non corrente mutui e altri finanziamenti	16.380	6.064	10.316	>100%

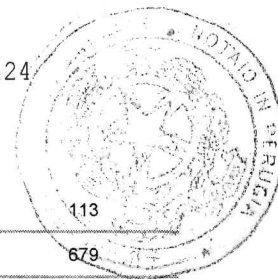
Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, i debiti finanziari del Gruppo hanno avuto un incremento di Euro 10.370 mila. In dettaglio la quota esigibile entro 12 mesi ammonta a 2.726 mila, (in aumento di Euro 54 mila) mentre quella esigibile oltre 12 mesi ammonta a Euro 16.380 mila (in aumento di Euro 10.316 mila).



Il valore della voce al 31 dicembre 2022 comprende i nuovi finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022 per Euro 5.703 mila e gli effetti della variazione del perimetro di consolidamento per Euro 7.267 mila.

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Dettaglio passività finanziarie al 31.12.2022	Scadenza	Quota corrente mutui e altri finanziamenti	Quota non corrente mutui e altri finanziamenti
Mutui			
MPS	30/06/2025	98	152
UNICREDIT	30/06/2029	0	1.600
INTESA SAN PAOLO	30/06/2027	375	2.625
INTESA SAN PAOLO	28/12/2023	62	0
BANCO DESIO	05/03/2023	33	0
MPS	31/12/2024	120	120
CASSA DI RISPARIMIO DI ORVIETO	30/06/2025	101	156
INTESA SAN PAOLO	30/11/2023	186	0
BANCO BPM	06/07/2028	49	951
INTESA SAN PAOLO	07/08/2026	331	896
BANCO BPM	18/08/2026	285	793
UNICREDIT	31/08/2026	300	800
DEUTSCHE BANK	13/10/2023	300	0
CREDEM	22/05/2026	6	15
BANCA PRIVATA LEASING	14/09/2025	0	64
UNICREDIT SCORTE	31/05/2027	0	431
EX UBI- BANCA INTESA	02/08/2023	0	18
BANCA INTESA	13/10/2024	0	195
BANCA INTESA	31/03/2026	0	240
CREDIMI	30/09/2029	0	1.111
BANCA POPOLARE DI CORTONA	01/10/2027	0	582
OCTOBER ITALIA	05/11/2026	0	221
BANCA PROGETTO	28/02/2027	0	432
AIDEXA	03/05/2027	0	468
BNP PARIBAS	16/05/2025	0	16
Altri			
SIMEST	31/12/2027	0	480



SIMEST	02/08/2028	0	113
FONDO CRESCITA	31/12/2026	223	679
BANCA POPOLARE DI CORTONA	N/a	0	-16
UNICREDIT	N/a	0	103
UNICREDIT FACTORING	N/a	0	2.078
BNL 12	N/a	0	1
BNP PARIBAS	N/a	0	2
Socio CBL c/finanziamenti infruttiferi	31/12/2023	0	20
Socio c/finanziam. infruttiferi	31/12/2023	0	13
Unicredit Spa	31/12/2023	0	-10
Banca Popolare di Cortona SCpA	31/12/2023	0	50
Banche c/interessi passivi da addebitare	31/12/2023	0	2
Carte di credito	31/12/2023	0	0
CONTRATTI DI LEASING		253	977
Apertura di credito per anticipi			
CREDEM C/C ANTICIPI		0	0
Unicredit Spa - Anticipi	31/12/2023	3	0
Totale Passività finanziarie		2.726	16.380

13. Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Benefici ai dipendenti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Delta
Saldo al 1 gennaio	572	618	-46	-7,4
Variazione area consolidamento	599	0	599	-
Service Cost	40	0	40	-
Interest Cost	13	1	13	>100%
Saldo della movimentazione TFR	(76)	(75)	(1)	1
(Utili)/perdite attuariali	(44)	29	(73)	(254)
Saldo	1.105	572	533	93

L'incremento della voce si riferisce, per Euro 599 mila, al TFR relativo ai dipendenti delle società Campera Electronic System S.r.l., CBL Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l. acquistate nel corso del 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali effettuati dalla società di servizi Managers & Partners - Actuarial Services S.p.A.:



Benefici ai dipendenti	31.12.2022	31.12.2021
Tasso di attualizzazione	3,63%	0,44%
Tasso di inflazione	2,30%	1,75%
Tasso annuo di incremento TFR	3,2250%	2,813%

14. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri futuri" per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)	Saldo al 31 Dicembre 2021	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Saldo al 31 Dicembre 2022
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	244	18		262
Fondo per rischi cause legali	68				68
Fondo garanzia prodotti	212		254	212	254
Altri fondi	8	8	12		28
Totale	288	252	285	212	613
▪ di cui quota corrente	0				0
▪ di cui quota non corrente	288				613

Il **Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili** è relativo alla maturazione del trattamento di fine mandato spettante agli amministratori in base alle specifiche disposizioni statutarie al netto degli importi erogati. Il valore al 31 dicembre 2022 di tale fondo è riferito alla società controllata CBL Electronic S.r.l..

Il **Fondo per rischi cause legali** di Euro 68 mila è stato stanziato originariamente nel 2016 a fronte di cause legali in corso; in relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo, anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell'iter processuale, le ragioni del Gruppo possano trovare accoglimento.

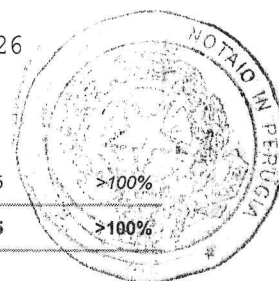
Il **Fondo garanzia prodotti** di Euro 254 mila, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Capogruppo.

Un **Fondo** di euro 28 mila è stato stanziato prudenzialmente a fronte del rischio di mancato recupero di ritenute subite all'estero

15. Imposte differite passive

L'importo della voce è così composto:

Passività per imposte differite (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
IFRS 16	163	173	-10	-5,8



Altre	400	25	375	>100%
Totale	563	198	365	>100%

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio sono state le seguenti:

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2022
IFRS 16	173	-5	0	168
Altre	25	-12	29	42
Variazione Area Consolidamento	0	-74	428	353
Totale	198	-92	457	563

L'incremento dell'esercizio si riferisce alla variazione dell'area di consolidamento per euro 428 mila.

16. Altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività non correnti":

Altre passività non correnti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Strumenti finanziari derivati	0	2,	-2	-100
Totale	0	2	-2	-100

Gli strumenti finanziari, nell'esercizio del 2022, sono stati classificati tra le attività correnti in seguito all'aggiornamento del MtM.

Passività correnti

17. Passività finanziarie correnti

Per il contenuto della posta in esame si rinvia a quanto già illustrato e dettagliato nella sezione della presente Nota relativa alle passività finanziarie non correnti.

18. Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali":

Debiti commerciali (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso fornitori	7.838	5.993	1.844	31
Fatture da ricevere	165	553	(388)	(70)
Note di credito da ricevere	(93)	(15)	(78)	>100%
Totale	7.910	6.531	1.379	21

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 7.838 mila al 31 dicembre 2022 comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Si precisa che durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. L'incremento registrato nel 2022 è da attribuire all'aumento degli approvvigionamenti di fine esercizio soprattutto per il magazzino oltre che alla variazione dell'area di consolidamento che ha determinato un incremento di Euro 1.769 mila.

Le **Note di credito da ricevere** comprendono importi dovuti alle Società del Gruppo per complessivi Euro 93 mila al 31 dicembre 2022.



Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Inoltre si precisa che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

19. Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre passività correnti":

Altre passività correnti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti	1.349	896	452	50
Debiti vari	806	207	600	>100%
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	395	255	139	55
Ratei e Risconti passivi	723	82	641	>100%
Totale	3.273	1.440	1.832	>100%

Al 31 dicembre 2022 l'ammontare della voce altre passività correnti è pari a Euro 3.273 mila, in aumento di Euro 1.832 mila rispetto l'esercizio precedente principalmente ascrivibile all'apporto delle Società controllate acquisite nel 2022 pari a Euro 862 mila..

I **Debiti verso dipendenti** sono così costituiti:

Debiti verso dipendenti (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	940	670	270	40
Debiti verso dipendenti	409	226	183	81
Totale	1.349	896	452	50

I debiti verso dipendenti sono relativi alle retribuzioni (compresi gli oneri differiti) non ancora corrisposte al personale dipendente alla data del 31 dicembre 2022.

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza nel nuovo esercizio.

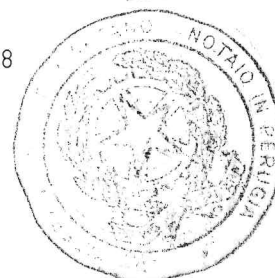
I **Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali** sono così costituiti:

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso INPS	362	242	120	49
Debiti verso INAIL	-2	-2	(0)	2
Debiti verso enti diversi	35	15	20	>100%
Totale	395	255	139	55

I **debiti vari** sono così costituiti:

Debiti vari (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso amministratori	41	25	16	62
Altri debiti	766	182	584	>100%
Totale	806	207	600	>100%

La voce **Debiti verso amministratori** al 31 dicembre 2022 comprende gli emolumenti da



corrispondere ad Amministratori, per Euro 41 mila.

La voce **Altri debiti** è costituita principalmente da

- Debiti diversi a breve termine della Capogruppo per Euro 463 mila di cui Euro 400 mila riguardanti il debito residuo per l'acquisto delle quote della controllata CBL Electronics S.S.r.l.
- Clienti conto anticipi per Euro 121 mila relativi alla Capogruppo
- Carte di credito della Capogruppo addebitate nel 2023 per euro 77 mila
- Per Euro 60 mila per l'opzione put & call per l'acquisizione delle restanti partecipazioni detenute dai venditori e rappresentative del 4% di CBL Electronic S.r.l..

Conto economico

20. Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi:

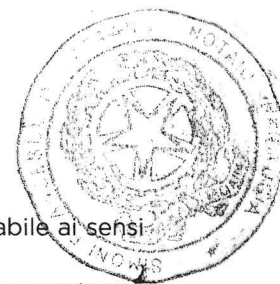
Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Ricavi per vendite	26.087	19.016	7.071	37
Contributi pubblici	800	617	183	30
Sopravvenienze Attive	28	55	(27)	(50)
Rimborsi Assicurativi	2	11	(10)	(87)
Altri ricavi	11	26	(15)	(57)
Totale	26.927	19.725	7.202	37

Nell'esercizio 2022 il Gruppo Eles ha realizzato Ricavi consolidati per vendite per complessivi Euro 26,1 milioni rispetto a Euro 19 milioni del periodo precedente, registrando un incremento del 37%, che include il contributo delle controllate CBL Electronics S.r.l. e Campera S.r.l. per complessivi Euro 4.133 mila.

I Ricavi di CBL Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l. si riferiscono al IV trimestre 2022, mentre per tutte le altre società del Gruppo il periodo di riferimento è l'intero anno 2022.

La voce contributi pubblici include l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque erogati a favore della capogruppo Eles S.p.A. Di seguito si fornisce il dettaglio di tale voce per l'esercizio 2022:

- Contributo sotto forma di credito d'imposta ACE 2021 (Art. 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106): euro 127 mila;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali (art.57-bis DL 24/04/2017): euro 1 mila;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per le attività di formazione 4.0 2021 e 2022 (art.1, c.46, L.205/2017; art.1, commi da 78 a 81, L.145/2018; art.1, commi da 210 a 217, L. 160/2019; art. 1, c.1064, lett. i) e l), L. 178/2020): euro 145 mila;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta LUCE & GAS (art.6, c.5, DL 115/2022 e s.m.i): euro 21 mila;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta per le attività di attività di Ricerca e Sviluppo predisposti per le finalità previste dall'art. 1, commi da 200 a 202, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal Decreto del 26 maggio 2020 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico): euro 313 mila ed euro 89 mila (quota di competenza contributo anno 2020);



- Contributo sotto forma di credito d'imposta 4.0 per acquisto Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, c.1056 L.178/20 (Pacchetto sistema industria 4.0): euro 6 mila;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art.1, c.1054, L. 178/2020 per euro 7.787,95, imputati per competenza per l'importo di euro 2 mila;
- Contributo sotto forma di credito d'imposta beni strumentali ex art. 1, c. 188, L. 160/2019 per la quota di competenza: euro 3 mila;
- Contributo Bando PIA 2022: euro 8 mila;
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti): euro 4 mila;
- Altri ricavi da plusvalenze da alienazione cespiti e rimborsi assicurativi: euro 8 mila;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni: euro 11 mila;
- Contributo sotto forma di sconto in fattura di euro 15.514 ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza: euro 2 mila;

La voce Altri ricavi comprende ricavi di natura straordinaria.

21. Acquisto di materiali

Per quanto riguarda la voce "Acquisto di materiali", così come per tutti le voci di costo del Conto Economico, si consideri che la variazione avvenuta nell'anno tiene conto dell'impatto dovuto all'acquisizione di Campera Electronic System S.r.l., CBL Electronics S.r.l. e Laytech S.r.l. nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisto di materiali":

Acquisto di materiali (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Acquisto materie prime	12.607	10.733	1.874	17
Trasporti su acquisti	194	169	25	15
Acquisto materiali di consumo	71	85	(14)	(16)
Acquisto imballi	56	52	4	8
Altri costi operativi	88	33	55	>100%
Totale acquisto di materiali	13.017	11.072	1.945	18

L'acquisto di materie prime registra una variazione in aumento di Euro 1.874 mila, di cui Euro 1.335 mila ascrivibili alla Capogruppo per effetto dell'incremento dei ricavi e delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente, e i restanti Euro .539 mila per effetto della variazione del perimetro di consolidamento.

22. Variazione delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Variazione delle rimanenze":

Variazione delle rimanenze (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.592	2.004	(413)	(21)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(269)	1.150	(1.419)	>100%
Prodotti finiti e merci	(167)	0	(167)	>100%
Totale	1.156	3.155	(1.999)	(63)

FAZ



Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

23. Costi per servizi

I Costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi, di seguito se ne riporta il dettaglio:

Costi per servizi (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Costi per lavorazioni esterne	2.896	1.803	1.093	61
Costi legali e consulenze	1.164	924	241	26
Costi per collaborazioni, amministratori	697	564	133	23
Costi per trasporti	250	126	124	98
Acquisto di servizi – consumo	436	359	76	21
Costi per manutenzione	197	170	27	16
Costi di rappresentanza	36	18	18	>100%
Costi per ricerca e formazione	48	67	(20)	(29)
Costi assicurativi	66	72	(6)	(8)
Costi pubblicitari e promozionali	15	25	(10)	(40)
Totale	5.805	4.129	1.677	41

La voce Costi per servizi registra una variazione in aumento di Euro 1677 mila, di cui Euro 668 mila ascrivibili alla Capogruppo e i restanti Euro 1.009 mila derivanti della variazione del perimetro di consolidamento.

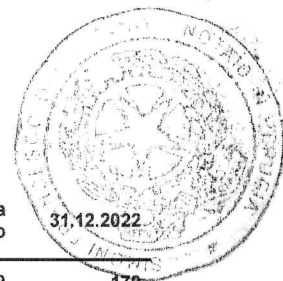
24. Costi del personale

I costi del personale sono così costituiti:

Costi del personale (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Salari e stipendi	5.006	2.969	2.037	69
Oneri previdenziali	(193)	857	(1.050)	(122)
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	277	184	92	50
Altri costi del personale	144	253	(109)	(43)
Totale	5.234	4.264	970	23

Nel corso del 2022 il Gruppo ha sostenuto costi per il personale per complessivi Euro 5.234 mila, in aumento di Euro 970 mila rispetto l'esercizio precedente per effetto del rafforzamento della struttura organizzativa attraverso l'acquisizione delle Società Campera Electronic System S.r.l. e CBL Electronics S.r.l.; mitigato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alla movimentazione del personale dipendente nel corso dell'esercizio S.r.l.



Personale	31.12.2021	Uscite	Assunzioni	Variazione area consolidamento	31.12.2022
n. persone al 31 dicembre	102	10	8	79	179
Dirigenti	5	1	0	0	4
Quadri	8	2	2	1	9
Impiegati	73	5	3	57	128
Apprendisti	5	1	2	6	12
Operai	11	1	1	15	26

Personale	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
n. persone al 31 dicembre	179	100,0	102	100,0	75,5
Dirigenti	4	2,2	5	4,9	-20,0
Quadri	9	5,0	8	7,8	12,5
Impiegati	128	71,5	73	71,6	75,3
Apprendisti	12	6,7	5	4,9	>100%
Operai	26	14,5	11	10,8	>100%

25. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

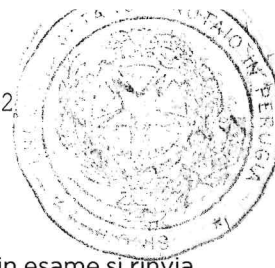
Altri costi operativi (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Spese per trasferte	237	60	177	>100%
Spese bancarie	84	60	25	42
Sopravvenienze passive	18	15	3	21
Perdite su crediti	0	0	0	-
Altre tasse e imposte	62	38	23	61
Imposta di bollo	5	5	0	10
Altri costi di gestione	104	76	29	38
Totale	510	253	257	>100%

26. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni":

Ammortamenti e svalutazioni (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	517	398	119	30
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	1.490	1.412	78	6
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	11	-	11	-
Totale	2.017	1.810	207	11

FAZ



Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

27. Accantonamenti ai fondi rischi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Accantonamenti ai fondi rischi":

Acc.to Fondo Rischi (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Acc.to Fondo Garanzie Prodotti	254	212	42	20
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	31	67	-36	(53)
Acc.to Fondo Rischi	12	3	9	>100%
Acc.to Fondo Rischi Cause Legali	0	0	0	-
Totale	298	282	16	6

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

28. Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi Finanziari":

Proventi finanziari (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Interessi attivi su investimenti finanziari	45	22	23	>100%
Svalutazione Partecipazioni	0	0	0	-
Interessi attivi su conti correnti attivi	0	1	(1)	(100)
Altri proventi	0	0	0	-
Totale	45	23	22	96

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e con basso livello di rischio.

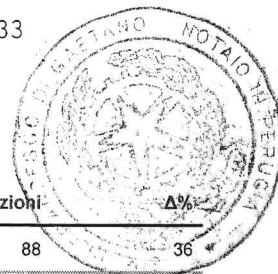
29. Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri Finanziari":

Oneri finanziari (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	144	97	47	49
Interessi passivi su altri debiti	82	2	80	>100%
Totale	226	99	127	>100%

L'andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

30. Utili/(Perdite) su cambi



Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Utili/Perdite su cambi":

Utili/(Perdite) su cambi (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Utili su cambi	337	248	88	36
Perdite su cambi	(353)	(126)	(227)	>100%
Totale	(17)	122	(139)	>100%

31. Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
IRES	91	56	35	62
IRAP	114	62	52	85
Imposte anticipate e differite	145	144	1	0
Totale	351	262	88	34

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "passività per imposte differite".

32. Utile (perdita) di base per azione

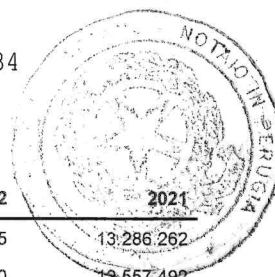
Gli utili (perdite) di base per azione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e quello chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati calcolati dividendo gli utili d'esercizio attribuibili agli azionisti ordinari per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo.

Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	2022	2021
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	656	854
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	2022	2021
Azioni ordinarie emesse	13.740.465	13-286.262
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	13.699.270	12.557.492
(in Euro)	2022	2021
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre 2022	0,0480	0.0680

33. Utile (perdita) diluito per azione

Gli utili (perdite) diluiti per azione sono stati calcolati dividendo gli utili netti di periodo attribuibili agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante lo stesso periodo, rettificata degli eventuali effetti di diluizione delle azioni stesse (ad es. l'assegnazione di stock option a dipendenti).

Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari (euro/000)	2022	2021
Utile (perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari	656	854



Media ponderata del numero di azioni ordinarie	2022	2021
Azioni ordinarie emesse	13.740.465	13.286.262
Media ponderata del numero di azioni ordinarie	13.699.270	12.557.492
(in Euro)	2022	2021
Utile (perdita) di base per azione al 31 dicembre 2022	0,0477	0,0643

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nelle società del Gruppo non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

Il Gruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio 2022 le seguenti operazioni con parti correlate:

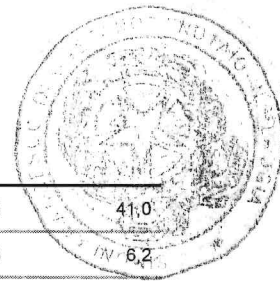
Società (valori in Euro/000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	0	0	0	0	0	0
Eles North America Inc.	0	0	135	0	636	0
Eles Singapore Pte Ltd	0	0	25	56	86	193
Eles (Shanghai) Semiconductor Equipment Co., Ltd	41	0	0	0	0	0
CBL Electronics S.r.l.	0	0	0	35	0	35
Campera Electronic Systems S.r.l.	0	0	0	18	0	103
Laytech S.r.l.	0	0	0	16	0	13
Totale	41	0	161	125	722	345

Nel corso del 2022 la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio sindacale

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale:

Compensi organi sociali (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
------------------------------------	------------	------------	------------	----



Amministratori	705	500	205	41,0
Collegio sindacale	47	44	3	6,2
Totale	752	544	208	38,2

Compensi spettanti alla Società di revisione

Si riportano di seguito i compensi complessivi lordi erogati alla Società di Revisione:

Compensi della Società di Revisione (euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Revisione di bilancio	36	34	6,06	18
Altri servizi	15	15	-15	-100,0
Totale	51	49	-8,94	-18,2

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2022

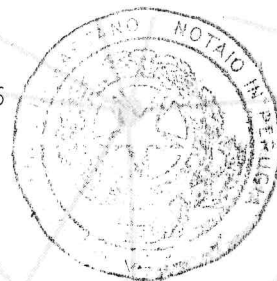
Si rimanda a quanto riportato nell'omonimo capitolo nella relazione sulla Gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della relazione sulla Gestione.

Gestione dei rischi finanziari

Si rimanda a quanto indicato al capitolo Informazioni relative ai rischi e alle incertezze della relazione sulla Gestione



ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

Fraz. Pian di Porto - Z.I. Bodoglie 148/1/Z
06059 Todi (PG) Italy

T +39 075 898000
F +39 075 8987215

info@eles.com
www.eles.com
